



ASPeF

Il cuore della città

Piano Programma 2021

Bilancio economico di previsione annuale 2021

Bilancio economico di previsione triennale 2021-2023

INDICE

BILANCIO PREVISIONALE 2021

1. Relazione illustrativa del Bilancio di Previsione	Pag. 01
2. Delibera n. 128 del 18 novembre 2020	Pag. 16
3. Bilancio di previsione anno 2021 ex D.M. Tesoro 26.04.1995 ASPEF	Pag. 19
4. Bilancio di previsione triennale 2021-202-2023 ex D.M. Tesoro 26.04.1995 ASPEF	Pag. 23
5. Relazione al Bilancio di Previsione 2021 del Revisore Unico ASPEF	Pag. 25
6. Piano Programma 2021: schede centri di responsabilità	Pag. 28
7. Piano Programma 2021: programma triennale degli investimenti	Pag. 71
8. Piano Programma 2021: dotazione organica	Pag. 75
9. Piano Programma 2021: Piano di Miglioramento Aziendale e Piano di formazione	Pag. 93
10. Previsione Fabbisogno di Cassa 2021	Pag. 128
11. Rette e Tariffe 2021	Pag. 129
12. Bilancio di previsione anno 2021 Farmacie Mantovane Srl	Pag. 133
13. Bilancio di previsione triennale 2021-2021-2022 Farmacie Mantovane Srl	Pag. 135
14. Relazione al Bilancio di Previsione 2021 del Sindaco revisore di FM Srl	Pag. 137
15. Contratto di Servizio 2021	Pag. 139



UN'AZIENDA IN CAMMINO AI TEMPI DEL COVID

RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2021



Contesto

ASPeF, Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, Ente strumentale del Comune di Mantova, ha come oggetto sociale :

- ~ L'assistenza socio-sanitaria agli anziani in regime residenziale (Residenze Sanitario Assistenziale)
- ~ L'assistenza socio- sanitaria agli anziani in regime semi residenziale diurno (Centro Diurno Integrato)
- ~ L'assistenza socio-sanitaria agli anziani in regime domiciliare (Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio Assistenza Domiciliare e Trasporto Protetto)
- ~ L'assistenza socio- sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime residenziale (Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di età compresa tra i 19 ed i 64 anni).
- ~ L'assistenza socio- sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime domiciliare (Servizio Assistenza Domiciliare).
- ~ L'assistenza sanitaria in regime ambulatoriale (Geriatrica e prestazioni infermieristiche)
- ~ L'assistenza socio-educativa ai minori in regime diurno (Centro Aggregazione Giovanile)
- ~ L'assistenza socio-educativa ai minori ed alle loro famiglie in regime domiciliare (Servizio Assistenza Domiciliare Minori) e residenziale (Comunità).
- ~ L'assistenza socio-educativa ed assistenziale per adulti in condizione di emarginazione sociale (Dormitorio Pubblico, Pensionato Sociale, Accoglienza profughi) e l'assistenza strutturale ai lavoratori interinali ed a studenti, giovani laureati e docenti universitari (Agenzia di Locazione Temporanea - D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431-, dal 2008 incrementata dalla nuova struttura che ospita Studentato)
- ~ La gestione di esercizi farmaceutici
- ~ La compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui inerenti alle competenze istituzionali sopra elencate.



Linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione per la conduzione dell'Azienda nel triennio 2021-2023.

Le linee a cui si è ispirato il mandato di questa amministrazione dal luglio 2015 al febbraio 2020 sono state:

- a. Mantenimento quali-quantitativo delle prestazioni attualmente in erogazione
- b. Incremento dei servizi, con attenzione alla redditività.
- c. Ampliamento delle attività di ASPEF su una dimensione distrettuale.

Un imponderabile evento ostativo, la grave pandemia da COVID-19, ha frenato tutte le attività. L'emergenza sta impegnando ancora intensamente tutta l'Azienda e senza una data di prevedibile ripresa dell'ordinario, e, quindi, anche delle azioni di sviluppo e implementazione dei servizi.

Ciò ha determinato una imprevedibile impennata dei costi ed una riduzione significativa dei ricavi, di cui, ragionevolmente, dovrebbe farsi carico il Servizio Sanitario Regionale.

AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ANZIANE

- Il progetto di risistemazione della pavimentazione e posizionamento di arredi esterni nel parco comunale di Viale G. Galilei è già stato formulato da TEA Srl e finanziato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici. Il percorso protetto nella parte di pertinenza di Aspef è già stato completato: gli ospiti delle RSA e del CDI potranno così fruire di un adeguato spazio verde.
- Proseguirà il Progetto Alzheimer, a domicilio ed in RSA, con il supporto di Neurologo, Psicologi e Logopedisti.
- ASPEF ha aderito al Progetto Trifoglio, promosso dall'associazione Cuore Amico di Mantova, in collaborazione con l'ASST di Mantova ed ASPEF. L'iniziativa è destinata a facilitare l'espletamento a domicilio di indagini diagnostiche cardiovascolari di primo livello (elettrocardiogramma, elettrocadiogramma dinamico secondo Holter e l'esame ecocardiografico) per cittadini fragili che, a causa di problemi di infermità e/o con difficoltà di trasporto (legato a problemi organizzativi famigliari), non possono accedere in modo convenzionale agli ambulatori dedicati all'espletamento di tali esami, progettando modelli organizzativi alternativi e sostenibili al fine di facilitare l'accesso ai servizi soprattutto a una popolazione crescente come quella anziana con problemi di invalidità. L'Associazione Cuore Amico ha già acquisito l'attrezzatura necessaria, e gli operatori sono in stage formativo.



- Progetti di ristrutturazione delle RSA I. D'Este e L. Bianchi.

Il Comune di Mantova, proprietario degli immobili che ospitano le RSA I. Este e L. Bianchi, ha messo a disposizione la somma di euro 1.274.836 euro per la realizzazione di interventi migliorativi di manutenzione straordinaria.

RSA L. Bianchi

- I nuovi 16 posti letto della RSA L. Bianchi sono stati terminati alla fine del 2019; la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) è stata presentata alla ATS Val Padana il 30 dicembre, pg 1376/2019. L'accreditamento della RSA per 76 posti letto è stato attestato dall'ATS con decreto 196/2000. Il nuovo reparto è stato strumento fondamentale per preservare dal contagio COVID-19 gli ospiti e gli operatori delle strutture, fungendo da zona filtro per i nuovi ingressi e per i rientri in struttura dagli ospedali e dalle riabilitazioni esterne

RSA I. D'Este dotata di 120 posti letto per persone non autosufficienti.

Tra gli interventi previsti, finalizzati al miglioramento della sicurezza, della vivibilità e della qualità di vita delle persone ospitate, nonché alla funzionalità dei servizi, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo del nuovo ascensore al servizio della RSA I. D'Este. Il quadro economico ha subito una significativa variazione in aumento: l'aumento dell'importo presunto nel settembre 2018, relativo alle demolizioni, scavi e alle opere di fondazioni, è dovuto agli esiti dell'indagine geologica effettuata, i parametri geotecnici hanno determinato una modifica delle opere di fondazioni profonde, con un maggior costo di euro 161.000,00. Le procedure di gara con una base d'asta di complessivi 656.000,00 euro, oneri e spese tecniche compresi, non sono state ancora bandite: l'entità dell'intervento, che prevede lavori interni in tutti i reparti della RSA I. D'Este ha richiesto la revisione del Piano di Sicurezza, in corso di esecuzione.

Piani di degenza 2, 3, 4, 5 e 6.

La pandemia ha inciso anche su gli altri interventi programmati.

- a) Ampliamento dei vani porta che danno accesso alle stanze di degenza al fine di implementare le condizioni di utilizzo delle stanze.
- b) Fornitura e posa di nuove porte (degenza, servizi igienici, servizi generali) in alluminio a sostituzione delle esistenti in legno estremamente datate e necessitanti di interventi di manutenzione



- c) Fornitura e posa di nuovi controsoffitti in pannelli di lana di roccia, con caratteristiche acustiche e di reazione al fuoco, al fine di implementare le condizioni di sicurezza

La priorità di tenere in sicurezza ospiti e operatori consiglia di differire l'esecuzione delle opere sopra elencate a data successiva alla cessazione dell'emergenza sanitaria.

AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ADULTE DIVERSAMENTE ABILI

- Ampliamento della Comunità Socio Sanitaria (CSS) da sei a dieci posti letto e realizzazione di alloggi protetti per persone diversamente abili.

I lavori di ristrutturazione dell'immobile destinato ad accogliere il Polo assistenziale per persone diversamente abili sono iniziati, ma la messa in funzione deve essere differita all'ultimo trimestre dell'esercizio 2023.

Il progetto prevede un insieme di azioni volte alla realizzazione di un polo socio educativo capace di prendersi carico della persona disabile non solo al momento in cui non ci sarà più la famiglia o nei momenti in cui questa non sia, anche temporaneamente, in grado di prestare assistenza, ma già nel momento di condivisione e pianificazione del percorso verso l'autonomia, percorso al quale la famiglia può ancora partecipare in forma attiva, con l'indubbio vantaggio di concorrere alla realizzazione di un piano di assistenza individuale meglio personalizzato e più aderente alle abitudini di vita. Destinatari: persone disabili tra i 18 ed i 64 anni.

Il Comune di Mantova funge da stazione appaltante, ad esso fanno capo le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento previste dal D.lgs. 50/2016 e dal Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 207/2010 (parti vigenti). L'impegno economico che ASPEF è chiamata a sostenere rimane fissato in euro 1.500.000,00, per far fronte ad esso è stato acceso un mutuo ventennale, a tasso fisso. I relativi oneri saranno compensati dagli introiti derivanti dall'incremento del numero di posti letto della Comunità socio sanitarie e dalla locazione degli alloggi protetti. Il Piano di Zona del Distretto di Mantova ha fissato la retta giornaliera per l'anno 2021 presso le Comunità Socio Sanitarie in euro 128,52, pro die, per gli utenti che non frequentano CDD, ed in euro 109,242, per gli utenti che frequentano i CDD esterni. La tariffa per gli alloggi protetti, inclusiva delle utenze, ad eccezione della telefonia, e dei generi alimentari di prima necessità, sarà di euro 21,00 pro capite, pro die.

AREA DI ASSISTENZA AI MINORI

Nel corso dell'anno 2019 il Comune di Mantova ha acquisito le aree censite al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) di Mantova al foglio 49, Mapp.li 460, 545 e 469, della



superficie totale di mq. 4.336. Con la delibera n. 55/2020 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo ad ASPEF per la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un centro per Minori in località Borgochiesanuova. Il professionista incaricato, Arch. Cristiano Guernieri, ha redatto il progetto preliminare per la realizzazione di due comunità per minori, progetto che sarà oggetto di confronto con l'Ente proprietario entro il corrente esercizio (per la realizzazione dell'immobile è previsto un costo di euro 2.097.185,00 spese tecniche ed IVA incluse, a cui devono essere aggiunti 275.000 euro per opere esterne, allacciamenti, arredi interni e area giochi attrezzata). Anche questo intervento ha subito gli effetti della pandemia in corso: la realizzazione dell'opera è differita, la messa in funzione si ipotizza per il 2024.

AREA ASSISTENZA SANITARIA IN REGIME AMBULATORIALE

La situazione economica del Poliambulatorio di Viale Pompilio al 30 giugno del corrente esercizio ha evidenziato una perdita importante. L'esito mutua dallo squilibrio dell'apparato gestionale/amministrativo a fronte di una significativa riduzione del numero di prestazioni rispetto al precedente esercizio, in larga parte determinato dalla sospensione delle attività a seguito della pandemia da coronavirus. La situazione è stata valutata in aggravamento in considerazione delle nuove regole di distanziamento sociale. La chiusura del centro avrebbe comportato la perdita di un'unità d'offerta di qualità. L'alternativa è stata trovata in condivisione con il Direttore Sanitario del Servizio, Dr.ssa Raffaella Sala, che si è proposta per l'affidamento temporaneo della gestione, in attesa che si concretizzi il progetto per la realizzazione di un nuovo centro per la riabilitazione, dotato anche degli spazi acqua. Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cessione del ramo d'azienda denominata "Poliambulatorio", mediante la stipulazione del contratto di affitto d'azienda, con cui il concedente, Aspef, - proprietario del bene - attribuisce l'intera gestione del ramo d'azienda di cui è proprietario ad un soggetto terzo - affittuario - il quale, in conseguenza di ciò, si obbliga a *"gestire il ramo d'azienda senza modificarne la destinazione e in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti e le normali dotazioni di scorte"* (artt. 2561 - 2562 c.c.), per mesi 18. La scelta del contraente ricade sulla Società ALI.MAR Srl della Dr.ssa Raffaella Sala, già Direttore Sanitario del Poliambulatorio di ASPEF, che si è candidata per la gestione del ramo d'azienda per tutto il tempo necessario alla realizzazione di un nuovo centro per la riabilitazione, dotato di vasca per l'idroterapia. Ciò consentirà ad ASPEF, alla cessazione del contratto di affitto, di rientrare in possesso della titolarità dell'autorizzazione al funzionamento del Poliambulatorio.

La scelta motiva:

- dall'urgenza di dismettere un'attività che, in questo particolare momento di pandemia, l'azienda non è in grado di sostenere sotto il profilo economico ed



organizzativo, i responsabili sanitari di Aspef, allo stato, sono ancora severamente impegnati sul fronte della riorganizzazione dei servizi residenziali e semiresidenziali per fronteggiare il rischio di contagio da coronavirus

- dalla necessità di garantire alla cittadinanza la continuità delle prestazioni di riabilitazione in erogazione;
- dall'opportunità di garantire alle Rsa e ai servizi domiciliari le prestazioni di Medicina Fisiatrica che la Dr.ssa Sala si impegna ad eseguire per l'intero periodo contrattuale alle medesime condizioni attualmente in essere, con cadenza settimanale e a richiesta;
- di mantenere in capo ad ASPEF la disponibilità dell'uso gratuito di n.1 ambulatorio, per due giorni alla settimana, per le attività dedotte nella convenzione con l'ASST di Mantova e l'Associazione Cuore Amico di Mantova per la realizzazione del Progetto "Trifoglio", in fasce orarie da concordare con gli attori del progetto e il Direttore Sanitario del Poliambulatorio;
- di mantenere in capo ad ASPEF la disponibilità dell'uso gratuito di n.1 ambulatorio per le attività di medicina geriatrica, per un'ora pro die nei giorni di apertura, in fascia oraria da concordare con il Direttore Sanitario del Poliambulatorio;
- Il poliambulatorio si potrà avvalere per le attività di prenotazione del personale della Farmacia Due Pini e della Farmacia Gramsci, con reciproco vantaggio per la fidelizzazione di nuovi clienti.

FARMACIE COMUNALI Srl.

È stata prorogata al 31 maggio 2021 la sperimentazione dell'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della Farmacia Gramsci, ubicata in Mantova, P.le Gramsci n.10, sette giorni su sette. Dal 24 marzo la Farmacia è aperta con orario continuato. L'ulteriore ampliamento dell'orario è disceso dalla volontà di garantire alla cittadinanza una farmacia di riferimento permanente, che risulti aperta con orario continuato, evitando la ricerca delle farmacie di turno, tenuto conto anche della densità abitativa dei quartieri limitrofi di cittadini over 65enni. L'orario continuato sarà garantito sino alla cessazione dell'emergenza COVID-19. La sperimentazione consentirà all'amministrazione di valutare in termini concreti costi e benefici della nuova organizzazione del servizio.

Rette e tariffe.

Premessa:



Il 21 febbraio è stata adottata dal Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia, la prima ordinanza che dava evidenza anche in Lombardia dei casi accertati di infezione da coronavirus COVID-19, inerenti a pazienti ricoverati presso gli ospedali di Codogno e Lodi.

L'Azienda, a fronte delle allarmanti e confuse informazioni che provenivano dai mass media e dell'assenza di indicazioni operative da parte di ATS e Regione, si è attivata immediatamente per mettere in sicurezza le persone assistite, tutte a rischio di gravi complicazioni in caso di contrazione del virus.

A tutt'oggi nessun ospite dei servizi residenziali è risultato positivo al COVID. Solo cinque operatori, un medico, un educatore e tre ASA sono risultati positivi, tutti per contatti esterni alle strutture. Nessuno dei decessi avvenuti da febbraio ad oggi ha avuto un decorso clinico compatibile con COVID-19.

I fatti sopra descritti hanno avuto un impatto economico sul bilancio d'esercizio 2020 molto pesante

Minori ricavi per utilizzo nuovi posti letto RSA L. Bianchi

Minori ricavi per riduzione degli accessi al CDI permessi ad un massimo di 8 presenze, a fronte dei 20 posti accreditati.

Minori ricavi riduzione tasso di saturazione posti a contratto delle RSA -5%

Minori ricavi riduzione tasso di saturazione CSS 16,7%

Maggiori costi personale RSA e CSS

Maggiori costi per DPI

Maggiori costi per sanificazione ambienti

Per l'esercizio 2021 due gli eventi positivi:

- gli sviluppi della sperimentazione di nuovi farmaci e del vaccino per debellare la pandemia inducono a ritenere prossima la cessazione dell'emergenza sanitaria (marzo 2021);
- la rideterminazione in aumento della remunerazione dei servizi socio sanitari per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza COVID-19 disposta dalla Regione Lombardia con DGR nn° XI/3782 e XI/3783 del 3 novembre 2020.

La variazione del contesto ha portato alla variazione delle previsioni del settembre 2020 circa la saturazione dei posti letto ed i volumi di attività, che, unitamente a processi di razionalizzazione, tra i quali il rinvio dell'ampliamento dell'organico nei settori tecnico ed



amministrativo e degli investimenti, evita, rebus sic stantibus, la necessità di aumentare le rette e le tariffe dei servizi.

Risorse aggiuntive.

- La rivalutazione della partecipazione in Fm Srl porterà una modifica in aumento dei valori di attività finanziaria per l'ammontare di euro 203.000 nell'esercizio 2021.
- Il Comune di Mantova ha stanziato per il progetto Alzheimer, per il sostegno nella domiciliarità e la continuità della sperimentazione del controllo da remoto ed in struttura 171.000 euro, ripartiti in annualità, 2021/2022/2023.
- L'importo dell'integrazione delle rette a favore degli ospiti delle RSA residenti a Mantova a carico del Comune ammonta, per l'esercizio 2021, ad euro 5.00 pro die, il budget di euro 200.000,00 è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Risorse Umane.

La programmazione per l'esercizio 2021 prevede la progressiva stabilizzazione del personale infermieristico per l'assistenza in RSA e nei servizi domiciliari.

Problematiche aziendali

- Si ribadisce qui che la maggiore criticità, sul piano economico, va ricercata nel sistema regionale di remunerazione (So.Sia) per le RSA.
- L'applicazione del CCNL Funzioni Locali al personale dipendente che opera nei servizi socio sanitari è particolarmente onerosa. A gennaio era iniziato un confronto con le organizzazioni sindacali per l'applicazione ai nuovi assunti del contratto UNEBA, fermi restando i diritti acquisiti dal personale già in organico. Nel corso del 2021, cessata l'emergenza sanitaria, le trattative riprenderanno.

AREE DI ATTIVITA' ESERCIZIO 2021

a) Assistenza in regime residenziale per anziani:

- RSA I. D'Este
- RSA L. Bianchi
- Appartamenti protetti



- b) **Area in regime residenziale per portatori di handicap:**
 - Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di Viale Gorizia
- c) **Assistenza in regime semi residenziale per anziani:**
 - Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- d) **Assistenza in regime domiciliare:**
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili (SAD e voucher sociale) e per pazienti ultra sessantacinquenni affetti da forme di demenza degenerativa ad esito infausto.
 - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (Assistenza Domiciliare Integrata: voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, RSA Aperta).
- e) **Assistenza in regime ambulatoriale, Poliambulatorio di Viale Pompilio:**
 - Geriatria
 - Progetto Trifoglio
 - Ambulatorio Infermieristico
- f) **Attività volte alla integrazione sociale e Agenzia di locazione temporanea**
 - Dormitorio Pubblico
 - Pensionato Sociale
 - Posti letto per lavoratori interinali e/o persone in stato di emergenza sociale
 - Servizio di locazione temporanea per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, per lavoratori interinali e per persone che debbono assistere persone ricoverate presso le strutture sanitarie di Mantova.
 - Assistenza a persone fuggite da zone di guerra.
- g) **Servizi per i minori**
 - Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
 - Chiosco bar di Lunetta
 - Servizio di assistenza domiciliare educativa
 - Servizio finalizzato al superamento della fragilità delle famiglie.
- h) **Servizi di supporto:**
 - Servizio di ristorazione
 - Servizio di lavanderia
 - Servizio di ristorazione a domicilio e/o presso la RSA I. D'Este per utenti esterni
 - Direzione Sanitaria e Unità di valutazione geriatrica
 - Servizi Amministrativi.

Centri di Responsabilità per l'esercizio economico 2021 sono i seguenti:



I. Area Residenziale e Semiresidenziale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

II. Area Ambulatoriale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

Dirigente Responsabile Dr. Marco Arvati

Referente Amministrativo Tutor Ospiti Cosetta Barbieri

RSA I. D'Este

a. Piani 2 e 3 della RSA I. D'Este (54 posti letto) e del CDI

Responsabile medico Dr. Arvati Marco

Coordinatore Inferm. Onofrio Maria Teresa

b. Piani 4, 5 e 6 RSA I. D'Este (66 posti letto)

Responsabile medico Dr. Massimo Musa

Coordinatore : Reggiani Greta

c. Servizio di ristorazione

Responsabile degli aspetti dietologici Dr. Marco Arvati

Responsabile preparazione pasti e approvvigionamenti derrate Nerina Malgarini

d. Centro Diurno Integrato A. Bertolini 20 posti

Responsabile Animatore Coord. Clara Pasquin

RSA L. Bianchi

a. Nucleo 1°, 2° e 3° piano 55 posti letto a contratto e 21 posti letto autorizzati

Responsabile medico Dr. Massimo Musa

Coordinatore Inf. Coord. Nunez Diaz Raissa.

E' prevista la rotazione degli infermieri coordinatori sui tre nuclei delle RSA.

Attività Ambulatoriali

a. Poliambulatorio: Dr.ssa Raffaella Sala.

È stato ceduto in affitto il ramo d'azienda Poliambulatorio sino al 31 dicembre 2021

b. Ambulatorio Infermieristico



Responsabile medico Marco Arvati, Coord. Inf. Teresa Onofrio.

III. Area domiciliare per anziani, portatori di handicap e di patologie invalidanti

a) Servizi domiciliari: prestazioni socio assistenziali per anziani e soggetti diversamente abili (SAD) , assistenza domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer Servizi, servizio di ristorazione a domicilio .

Responsabile medico Dr. Marco Arvati

Responsabile Laura Gandellini

b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (Voucher socio sanitario e prestazioni estemporanee)

Responsabile delle attività sanitarie Dr Marco Arvati

A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente

Responsabile Coord. Inf. Katia Mari

IV. Area handicap

a) Comunità Socio sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

Responsabile Medico Marco Arvati

Referente Sandra Carra.

V. Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.

a) Dormitorio Pubblico e Pensionato Sociale

b) Agenzia di Locazione Temporanea: dall'ottobre 2008 comprende lo Studentato per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari .

Responsabile Fabio Quadri

VI. Area Minori

Responsabile Direttore Generale

Responsabile Sandra Carra

a) Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta

b) Chiosco bar di Lunetta.



- c) Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori (SADM)

VII. Area Servizi di supporto

- a. Servizio di lavanderia
Referente Nicoletta Gobbi
- b. Servizio di Ristorazione
Responsabile Nerina Malgarini
- c. Servizio di ristorazione a domicilio e c/o RSA I. D'Este per utenti esterni
Referenti: Responsabile SAD e Dr. Marco Arvati.
- d. Servizio di gestione parco macchine e trasporti : Responsabile SAD per gli automezzi assegnati ai servizi domiciliari, Associazione Trasporto Protetto per le vetture assegnate, Servizio di manutenzione per gli automezzi di supporto ai servizi interni dell'Azienda.

VIII. Direzione Sanitaria

Direttore Sanitario: Marco Arvati

Responsabile emergenza: Direttore generale pro tempore.
Referente per la Sicurezza e la Formazione Lucia Russo

- a. Unità di valutazione geriatrica e gestione Sistema Sosia
Responsabile dr. Marco Arvati
- b. Commissione permanente per la verifica e la revisione della qualità
Responsabile Marco Arvati
- c. Comitato Etico
Organismo di Vigilanza
Presidente Dr. Luigi Pece, Componenti Avv. Cinzia Lui e Infermiere Silvia Viapiana.

IX. Servizi Amministrativi.

Responsabile Direttore Generale pro tempore

- a. Settore Economico Patrimoniale, Approvvigionamenti e Risorse Umane
Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Bilancio ASPEF Panarelli Monica



Referente mandati di pagamento Barbara Ghizzi
Referente Contabilità e Contratto di Servizio FM Srl. : Luca Storchi
Referente Contabilità trattamento economico: Monica Panarelli
Referente Approvvigionamenti Barbara Ghizzi
Referente Approvvigionamenti Ufficio tecnico Serena Stanzial

b. Affari Generali

Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Serena Stanzial

c. Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane

Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Trattamento giuridico ed economico Maria Carapezza

d. Settore Tecnico

Responsabile Amministrativo Direttore Generale pro tempore
Responsabile Tecnico Geom. Alessandro Pavesi
Referente manutenzioni Alessandro Falcone

e. Settore Qualità ed Accreditamento

Responsabile Direttore Generale pro tempore

f. Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane

Responsabile Luca Storchi

In ragione dell'organizzazione dei servizi e delle modalità di rendicontazione abbiamo individuato le seguenti unità di produzione:

- 1) RSA I. D'Este
- 2) RSA L. Bianchi
- 3) Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (SAD, servizio di sostegno alle famiglie in stato di fragilità, voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, assistenza domiciliare per malati di demenza)
- 4) Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- 5) Trasporto protetto
- 6) Integrazione Sociale : Dormitorio Pubblico, Semi Pensionato e Pensionato Sociale, accoglienza profughi e rifugiati (CAS e SPRAR), Agenzia di Locazione



- Temporanea e Struttura per la Locazione temporanea destinata ad ospitare studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, lavoratori interinali
- 7) Area Minori: centro di aggregazione giovanile e assistenza domiciliare ai minori. Il polo Minori avrà una propria autonomia a partire dal 2022.
- 8) Comunità Socio sanitaria per Disabili.

Il Servizio di Ristorazione non è più rappresentato come centro di costo autonomo, ma come centro di costo intermedio, che cede interamente il proprio prodotto alle seguenti unità: RSA, CDI, SAD e Area Minori e costi comuni .

Esplicitazione delle determinanti del valore di produzione e di costo del Bilancio di Previsione 2021

Valore della produzione

Nell'ambito delle aree sopra evidenziate i ricavi sono stati prudenzialmente stimati tenendo conto delle dinamiche operative dei soggetti terzi rispetto ad ASPeF che detengono potere decisorio in ordine alle modalità ed al volume di finanziamento delle attività in carico all'Azienda, previo confronto con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale. Le risorse sono state assegnate in ragione della previsione di attività per l'anno di riferimento, tenuto conto dell'assetto organizzativo attuale, dei progetti di riorganizzazione e dei tempi di evoluzione.

Costi

Per quanto concerne l'assorbimento di risorse (costi) dei singoli centri di responsabilità si rinvia all'allegato Bilancio, redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 .

* * *

Gli obiettivi per l'esercizio 2021 sono evidenziati nelle schede allegate, predisposte per singolo centro di responsabilità.

Tra gli allegati sono inseriti:

- il Contratto di Servizio
- il Bilancio di Previsione 2021 e il triennale 2021-2023 di Farmacie Mantovane Srl.

18 novembre 2020

F.to IL PRESIDENTE
Vinicio Fiorani

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Graziella Eugenia Ascari



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 10 del 18 novembre 2020

L'anno 2020 (duemilaventi) addì 18 (diciotto) novembre, alle ore 18.40, presso la sede legale in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale del Comune di Mantova "A.S.P.eF. – Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia", con le modalità previste dal DPCM del 3 novembre 2020, art. 1, comma 9, punto o).

In apertura il Presidente Vinicio Fiorani constata la piena validità della riunione nella quale risultano:

Presenti

Consiglieri

Celada Paolo

Torresani Cristiano in audio conferenza

Direttore Generale pro tempore

Ascari Graziella Eugenia

Revisore Unico

Zeni Alessandro in audio conferenza

Assenti

Direttore Sanitario

Arvati Marco

Viene posto in discussione il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione del verbale n. 9 del 12 novembre 2020.
3. Bilancio di previsione, Contratto di Servizio e Piano programma ASPEF anno 2021 e Triennio 2021-2023: provvedimenti.
4. Varie ed eventuali

- OMISSIS -



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 10 del 18 novembre 2020

Odg.3. Bilancio di previsione, Contratto di Servizio e Piano programma ASPEF anno 2021 e Triennio 2021-2023: provvedimenti.

Richiamata la delibera n. 92 del 24 settembre 2020, recante “Bilancio di previsione, Contratto di Servizio e Piano programma ASPEF anno 2021 e Triennio 2021-2023”;

Preso atto della rideterminazione in aumento della remunerazione dei servizi socio sanitari per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza COVID-19 disposta dalla Regione Lombardia con DGR n° XI/3782 e XI/3783 del 3 novembre 2020 e dei recenti sviluppi della sperimentazione di nuovi farmaci e del vaccino per debellare la pandemia in atto;

Esaminati i documenti contabili relativi al previsionale 2021 ed al Bilancio triennale 2021-2023, nei termini rielaborati dalla direzione alla luce del variato contesto socio economico;

Esaminato lo schema di impianto del Bilancio Previsionale 2020 e del Bilancio triennale 2021 - 2022 - 2023;

Vista l'elaborazione finale del Piano Programma 2021;

Vista l'elaborazione finale del Bilancio di Previsione anno 2020 ex D. M. Tesoro 26/04/1995;

Vista l'elaborazione finale del Bilancio Triennale 2021 – 2023;

Ritenuto di approvare nel merito i contenuti dei documenti così come prodotti;

Considerate le scadenze alle quali occorre adempiere secondo l'art. 26 e 27 dello Statuto Aziendale;

Sentito il parere del Direttore Generale pro – tempore

Sentito il parere del Revisore Unico

Il Consiglio di Amministrazione unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate

1. Di approvare il Piano Programma anno 2021, il Bilancio di Previsione anno 2021 ex D. M. Tesoro 26/04/1995, il Bilancio Triennale 2021 - 2023;
2. Di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere copia il Piano Programma anno 2021, il Bilancio di Previsione anno 2021 ex D. M. Tesoro 26/04/1995, il Bilancio Triennale 2021 – 2023 al Revisore Unico per l'acquisizione del parere di competenza;
3. Di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere ai sensi dell'art. 26 e 27 dello Statuto Aziendale, previo accordo con l'Assessorato al Welfare, il presente atto all'Amministrazione Comunale, unitamente alla relazione del Revisore Unico, per gli adempimenti conseguenti.

NUMERO DELL'ATTO	OGGETTO	VOTI FAVOREVOLI	ESITO
128/20	Bilancio di previsione, Contratto di Servizio e Piano programma ASPEF anno 2021 e Triennio 2021-2023: provvedimenti.	3	Approvato



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 10 del 18 novembre 2020

- OMISSIS -

Letto ed approvato il presente verbale, la riunione si chiude alle ore 19.05.

F.TO Il Segretario Verbalizzante
Graziella Eugenia Ascari

F.TO Il Presidente
Vinicio Fiorani

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995
e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2021		CONSUNTIVO 2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Valore della produzione:		9.024.620,69		9.453.067,74
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	8.722.908,93		8.752.187,93	
* R.S.A. Isabella d'Este	2.268.649,20		2.336.813,65	
<i>Fondo Sanitario Regionale So.SIA</i>	1.779.837,68		1.758.578,19	
			0,00	
* R.S.A. Luigi Bianchi	1.521.129,20		1.289.039,01	
<i>Fondo Sanitario Regionale So.SIA</i>	800.321,03		791.833,07	
			0,00	
* Integrazione Ricavi per Prestaz.	200.000,00		200.000,00	
Prestazioni svolte da ASPEF per conto del				
* Comune per servizio reso ex DGC 14/2012	65.000,00		112.998,00	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	13.000,00		134.759,01	
* S.A.D. - Voucher	548.388,20		534.627,68	
<i>Fondo Sociale Regionale ex circolare 4</i>	69.602,00		75.000,00	
			0,00	
* Centro Diurno Integrato	97.536,00		119.521,60	
<i>Fondo Sanitario Regionale So.SIA</i>	117.856,00		139.119,20	
			0,00	
* Area Integrazione Sociale	533.977,19		531.079,32	
<i>Quota proventi Dormitorio a carico del Piano di Zona</i>	95.000,00		110.000,00	
* Servizio Trasporto Protetto	3.604,00		13.536,50	
* Area Minori	268.160,43		276.990,55	
<i>Fondo Sociale Regionale ex circolare 4</i>	7.248,00		6.500,00	
* R.S.A. Isabella d'Este - Ristorazione	8.000,00		7.010,64	
* R.S.A. Isabella d'Este - alloggi Protetti	32.400,00		30.600,00	
* Comunità Alloggio Handicap	248.200,00		245.961,42	
<i>Fondo Sanitario Regionale Si.DI</i>	45.000,00		38.219,89	
<i>Fondo Sociale ex circolare 4</i>	0,00		0,00	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00		-8.163,87	
* R.S.A.	0,00		-8.163,87	
* Ristorazione	0,00		0,00	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;				
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei ricavi in conto esercizio.	301.711,76		709.043,68	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	78.760,00		78.760,66	
<i>di cui: ricavi in conto esercizio</i>	78.760,00		78.760,66	
<i>Fondo Sanitario Regionale So.SIA</i>	0,00		0,00	
<i>Premio qualità ASL</i>	0,00		0,00	
<i>Fondo Regionale per lavori</i>	78.760,00		78.760,66	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	8.812,00		8.812,50	
<i>di cui: ricavi in conto esercizio</i>	8.812,00		8.812,50	
<i>Fondo Sanitario Regionale So.SIA</i>	0,00		0,00	
<i>Premio qualità ASL</i>	0,00		0,00	
<i>Fondo per lavori Bianchi</i>	8.812,00		8.812,50	
* Proventi diversi			2,20	
* Affitti ed altri ricavi e proventi	147.500,00		147.500,00	
* Altri ricavi progetti attività socio assistenziali	0,00		13.524,59	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995
e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2021		CONSUNTIVO 2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
* Altri Ricavi e Proventi (sopp attive)	0,00		358.148,33	
* Altri ricavi e proventi comuni	66.639,76		102.295,40	
B) Costi della produzione:		-9.212.065,69		9.694.936,06
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	726.920,00		769.611,04	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	373.200,00		388.658,81	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	240.920,00		221.705,77	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00		11.318,39	
* S.A.D. - Voucher	15.500,00		5.901,85	
* Centro Diurno Integrato	15.700,00		22.796,33	
* Area Integrazione Sociale	51.500,00		65.912,93	
* Servizio Trasporto Protetto	500,00		5.160,56	
* Area Minori	13.300,00		14.022,59	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	10.300,00		8.956,71	
* Costi comuni	6.000,00		25.177,10	
7) per servizi;	5.098.451,09		5.382.672,54	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	2.297.538,82		2.451.186,59	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	1.337.662,18		1.161.972,42	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	4.370,96		98.052,00	
* S.A.D. - Voucher	390.890,00		490.712,39	
* Centro Diurno Integrato	29.600,00		46.312,00	
* Area integrazione sociale	265.190,00		260.354,31	
* Servizio Trasporto Protetto	2.500,00		8.220,03	
* Area Minori	241.076,00		282.310,93	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	255.150,00		235.929,35	
* Costi comuni	214.473,13		288.603,20	
* Compensi C.d.A.	45.000,00		44.311,08	
* Compensi Collegio revisori	15.000,00		14.708,24	
8) per godimento di beni di terzi;	14.900,00		27.090,96	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	0,00		312,64	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	0,00		312,63	
* Riabilitazione	0,00			
* S.A.D. - Voucher	0,00		970,00	
* Centro Diurno Integrato	0,00		25.128,86	
* Area Integrazione Sociale	6.000,00		0,00	
* Area Minori	500,00		90,93	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	7.000,00		0,00	
* Comuni	1.400,00		275,90	
9) per il personale:	2.812.620,60		2.714.135,96	
a - salari e stipendi;	2.130.912,04		2.038.544,95	
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	504.626,33		504.759,47	
c - trattamento di fine rapporto;	177.082,22		170.831,54	
d - trattamento di quiescenza e simili;	0,00		0,00	
e - altri costi per il personale	0,00		0,00	
10) ammortamenti e svalutazioni:	387.000,00		435.347,66	
a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali	194.500,00		142.513,86	
b - ammortamento delle Immobilizzazioni mater	192.500,00		255.427,31	
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00		0,00	
d - svalutazione dei crediti compresi nello	0,00		37.406,49	
attivo circolante e disponibilità liquide;				

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995
e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2021		CONSUNTIVO 2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;			0,00	
12) accantonamenti per rischio;	0,00		30.331,00	
13) altri accantonamenti;	0,00		0,00	
14) oneri di gestione.	172.174,00		335.746,90	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	56.130,91		91.401,26	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	27.300,00		45.335,24	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	1.399,09		3.871,27	
* S.A.D. - Voucher	2.490,00		3.659,40	
* Centro Diurno Integrato	3.200,00		7.654,63	
* Area Integrazione Sociale	45.624,00		48.860,16	
* Servizio Trasporto Protetto	500,00		129,90	
* Area Minori	1.100,00		4.190,61	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	1.920,00		1.434,28	
* Sopravvenienze Passive	0,00		79.905,35	
* Costi comuni	32.510,00		49.304,80	
MARGINE OPERATIVO LORDO		-187.445,00		-241.868,32
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				
C) Proventi e oneri finanziari:		-38.500,00		-29.693,42
15) proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da altri	0,00		0,00	
16) altri proventi finanziari:	0,00		5.962,58	
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da altri	0,00		0,00	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate;	0,00		0,00	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da Ente pubblico di riferimento				
- da altri	0,00		5.962,58	
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00		0,00	
- interessi attivi su titoli circolante	-		-	
- altri proventi finanziari	-		5.962,58	
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate	-38.500,00		-35.656,00	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da Ente pubblico di riferimento	0,00		0,00	
- da altri	-38.500,00		-35.656,00	
- interessi passivi su mutui	-38.500,00		-35.656,00	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995
e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2021		CONSUNTIVO 2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
- interessi passivi su c/c	0,00		0,00	
- spese e commissioni bancarie	0,00		0,00	
17bis) utili e perdite su cambi	0,00		0,00	
D) Rettificative valori di attività finanziarie		203.000,00		212.664,47
18) rivalutazioni:	203.000,00		212.664,47	
a - di partecipazioni;	203.000,00		212.664,47	
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
19) svalutazioni:	0,00		0,00	
a - di partecipazioni;				
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-22.945,00		-58.897,27
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-22.945,00		-60.365,00
* IRAP	16.553,00		0,00	
* IRES			0,00	
* Proventi da consolidamento	- 39.498,00		- 60.365,00	
23) utile (perdita) dell'esercizio		0,00		1.467,73

A. S. P. e F.
Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bilancio di Previsione Triennale 2021 - 2022 - 2023

	2021	2022	2023
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	8.722.908,93	8.990.853,81	9.058.605,22
* RSA "Isabella D'Este"	2.268.649,20	2.318.265,00	2.318.264,00
* RSA "Luigi Bianchi"	1.521.129,20	1.718.264,00	1.756.517,00
* Integrazione ricavi per prestazioni socio sanitarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA Este	1.779.837,68	1.779.837,68	1.779.837,68
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA Bianchi	800.321,03	800.321,03	800.321,03
Prestazioni svolte da SPEF per conto del Comune per Malati di Alzheimer	65.000,00	53.000,00	53.000,00
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	13.000,00	15.000,00	15.000,00
* SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	548.388,20	536.206,00	536.206,00
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	69.602,00	49.602,00	49.602,00
* Centro Diurno Integrato	97.536,00	115.824,00	115.824,00
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA	117.856,00	141.120,00	141.120,00
* Area Integrazione Sociale	533.977,19	543.585,51	543.585,51
Quota Proventi Dormitorio a carico del Piano di Zona	95.000,00	95.000,00	95.000,00
* Servizio Trasporto Protetto	3.604,00	12.036,00	12.072,11
* Area Minori	268.160,43	268.428,59	268.428,59
Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	7.248,00	7.248,00	7.248,00
* R.S.A. I. D'Este e Bianchi - Ristorazione	8.000,00	8.080,00	8.160,80
* R.S.A. I. D'Este e Bianchi - Alloggi Protetti	32.400,00	32.400,00	32.400,00
* C.S.S.	248.200,00	256.636,00	286.018,50
Fondo Sanitario Regionale ex circolare 4	0,00	0,00	0,00
Fondo Sanitario Regionale S.I.D.I.	45.000,00	40.000,00	40.000,00
2) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00
	301.711,76	284.208,04	284.208,04
* RSA "Isabella D'Este"	78.760,00	78.760,00	78.760,00
di cui: ricavi in conto esercizio	78.760,00	78.760,00	78.760,00
Quota Fondo Regionale per lavori I.D'Este	78.760,00	78.760,00	78.760,00
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	8.812,00	8.812,00	8.812,00
di cui: ricavi in conto esercizio	8.812,00	8.812,00	8.812,00
Quota Fondo Regionale per lavori L.Bianchi	8.812,00	8.812,00	8.812,00
* Altri ricavi e proventi Contratto di Servizio e Affitti	147.500,00	147.500,00	147.500,00
* Altri ricavi progetti attività Socio Assistenziali	0,00	20.000,00	20.000,00
* Altri ricavi e proventi comune	66.639,76	29.136,04	29.136,04
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.024.620,69	9.275.061,85	9.342.813,26
	2021	2022	2023
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e mer	726.920,00	782.701,92	788.617,03
- RSA "Isabella D'Este"	373.200,00	403.603,20	404.814,01
- RSA "Luigi Bianchi"	240.920,00	256.175,92	256.944,45
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	15.500,00	14.014,00	14.056,04
- Centro Diurno Integrato	15.700,00	25.725,70	25.802,88
- Area Integrazione Sociale	51.500,00	51.551,50	51.706,15
- Servizio Trasporto Protetto	500,00	2.002,00	2.008,01
- Area Minori	13.300,00	13.313,30	13.353,24
- Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
- C.S.S.	10.300,00	10.310,30	13.908,23
- Costi comuni	6.000,00	6.006,00	6.024,02
7) Costi per servizi	5.098.451,09	5.283.698,82	5.297.616,58
- RSA "Isabella D'Este"	2.297.538,82	2.382.292,73	2.384.675,08
- RSA "Luigi Bianchi"	1.337.662,18	1.490.985,77	1.492.476,76
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	4.370,96	4.375,33	4.379,71
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	390.890,00	339.749,39	340.089,14
- Centro Diurno Integrato	29.600,00	34.634,60	34.669,23
- Area Integrazione Sociale	265.190,00	236.426,19	236.662,62
- Servizio Trasporto Protetto	2.500,00	4.004,00	4.016,01
- Area Minori	241.076,00	251.327,08	251.578,41
- Comunità per Minori		0,00	0,00
- C.S.S.	255.150,00	255.430,67	264.372,10
- Compensi C.d.A.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
- Compensi Collegio Revisori	15.000,00	15.000,00	15.000,00
- Costi comuni	214.473,13	224.473,06	224.697,53
8) Costi per godimento beni di terzi	14.900,00	15.020,30	15.141,87
- RSA "Isabella D'Este"	0,00	0,00	0,00
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	0,00	0,00	0,00
- Area Integrazione Sociale	6.000,00	6.018,00	6.036,05

A. S. P. e F.
Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bilancio di Previsione Triennale 2021 - 2022 - 2023

	2021	2022	2023
- Area Minori	500,00	501,50	503,00
- C.S.S.	7.000,00	7.084,00	7.169,01
- Comuni	1.400,00	1.416,80	1.433,80
9) Costi per il personale	2.812.620,60	2.864.316,14	2.879.680,43
- Salari e stipendi, oneri sociali, t.f.r.	2.812.620,60	2.864.316,14	2.879.680,43
10) Ammortamenti e svalutazioni	387.000,00	394.522,50	421.544,18
- Ammortamento immob.immateriali	194.500,00	201.445,00	218.459,45
- Ammortamento immob.materiali	192.500,00	193.077,50	203.084,73
- Svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00
11) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
- Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
- (Rimanenze finali)	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
- Accantonamento a fondo rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
- Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	172.174,00	187.361,17	194.321,16
- RSA "Isabella D'Este"	56.130,91	66.197,04	69.235,87
- RSA "Luigi Bianchi"	27.300,00	32.332,30	35.364,63
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	1.399,09	1.400,49	1.401,89
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	2.490,00	2.492,49	2.494,98
- Centro Diurno Integrato	3.200,00	3.203,20	3.206,40
- Area Integrazione Sociale	45.624,00	45.669,62	45.715,29
- Servizio Trasporto Protetto	500,00	500,50	501,00
- Area Minori	1.100,00	1.101,10	1.102,20
- C.S.S.	1.920,00	1.921,92	2.723,84
- Costi comuni	32.510,00	32.542,51	32.575,05
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.212.065,69	9.527.620,85	9.596.921,25
MARGINE OPERATIVO LORDO	-187.445,00	-252.559,00	-254.108,00
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-38.500,00	-30.186,00	-28.804,00
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	-38.500,00	-30.186,00	-28.804,00
D RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZI.	203.000,00	239.000,00	245.000,00
18) Rivalutazioni	203.000,00	239.000,00	245.000,00
- di partecipazioni	203.000,00	239.000,00	245.000,00
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
20) Proventi	0,00	0,00	0,00
21) Oneri	0,00	0	
22) Imposte dell'esercizio	22.945,00	43.745,00	37.912,00
- IRAP	-16.553,00	-18.306,00	-23.747,00
- IRES	0,00	0,00	0,00
- PROVENTI DA CONSOLIDAMENTO	39.498,00	62.051,00	61.659,00
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Libro Revisore Unico***A.S.P.e F.******Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia*****PARERE DEL REVISORE UNICO****SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2021**

L'anno 2020, il giorno 19, del mese di Novembre, alle ore 14,15 il Revisore Unico della "Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia", con sede in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, nominato con decreto del Sindaco di Mantova, PS 50/167/2019, del 19 giugno 2019, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 102 del 25 Luglio 2019, nella persona del Dott. Rag. Alessandro Zeni procede nella seduta odierna alla visione del Bilancio di Previsione per l'anno 2021 ed il Bilancio triennale 2021/2022/2023, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data 18 Novembre 2020.

Il pareggio economico di bilancio è, perciò, così previsto:

- Valore della produzione	euro	9.024.620,69
- Costi della produzione	euro	- 9.212.065,69
Proventi/oneri finanziari	euro	-38.500,00
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	203.000,00
- Imposte e tasse dell'esercizio	euro	-16.553,00
- Proventi da consolidamento	euro	39.498,00
- Risultato dell'esercizio	euro	0,00
- Totale a pareggio	euro	0,00

I costi della produzione sono così ripartiti:

a) Costi per acquisto materie prime e prodotti:	euro	726.920,00
b) Costi per servizi:	euro	5.098.451,09

Libro Revisore Unico

c) Costi per godimento beni di terzi:	euro	14.900,00
d) Costi per il personale:	euro	2.812.620,60
e) Ammortamenti e svalutazioni:	euro	387.000,00
f) Variazioni delle rimanenze di magazzino:	euro	0,00
g) Accantonamenti per rischio:	euro	0,00
h) Oneri diversi di gestione:	euro	172.174,00

Nelle voci che compongono il valore della produzione sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti contributi indicati nella voce A1 del bilancio previsionale:

- Integrazione ricavi per prestazioni socio sanitarie	euro	200.000,00
- Fondo Sanitario Regionale ex Circolare 4	euro	76.850,00
- Fondo Sanitario Regionale SO.SIA	euro	2.698.015,00
- Fondo Sanitario Regionale Si.Di.	euro	45.000,00
- Area Integrazione Sociale Piano di zona	euro	95.000,00

e nella voce A5 del bilancio di previsione

- Altri contributi per lavori RSA	euro	87.572,00
- Prestazioni per Progetti Alzheimer ex DGC 14/2012	euro	65.000,00
- Affitto e rimborso spese Farmacie Mantovane Srl	euro	147.500,00

Visto l'ammontare dei costi e dei ricavi negli esercizi passati si ritengono congrue e attendibili le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel "Bilancio di Previsione per l'anno 2021".

Per questo motivo, senza entrare nel merito specifico di valutazioni di esclusiva competenza dello stesso Consiglio, si ritiene, in sintesi, di poter affermare che nella determinazione delle singole voci di entrata e di uscita sono stati utilizzati criteri di cautela e di logicità.

In considerazione di quanto sopra esposto, la scrivente, in qualità di Revisore Unico dell'Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, "A.S.P.e F."

esprime parere favorevole

Libro Revisore Unico

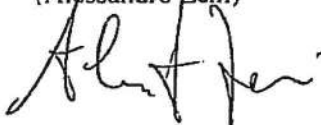
all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Mantova, del "Bilancio di Previsione per l'anno 2021 di A.S.P.e F. - Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia" -.

La seduta viene tolta alle ore 16,10, previa lettura, approvazione unanime e redazione del presente verbale.

Mantova, li 19 Novembre 2020.

II REVISORE UNICO

(Alessandro Zeni)



PIANO PROGRAMMA 2021

Area di Intervento	Residenziale per anziani
Servizio	R.S.A. I. D'Este
Descrizione mission	Le R.S.A.(Residenze Sanitario Assistenziali) sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalla Regione Lombardia.
Rspnsabili medici ed infermieristici	Dr. Marco Arvati, Dr. Musa Massimo; Coord. Inf. Nunez Diez Raissa , Coord. Inf. Onofrio Teresa; Coord. Inf. Reggiani Greta
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DPR 20.02.97;P.O.A. 1995/97; Legge 328/2000; Dlgs 229/99; DPR 16.04.02; DM 70/02; DGR R.L. 9686/01; DGR R.L. 5908/01;DGR R.L. 7435/01;DGR R.L. 8494/02; Circolare R.L. 12/02; Circolare R.L. 30/2002; Circolare R.L. 33/02; DGR 12618 del 07/04/2003; DGR 12904 ; del 07/05/2003; Piano Socio sanitario 2008-2010 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007, DGR 8496/08; DECRETO 1254 del 15.02.2010LINEE GUIDA REGIONE LOMBARDIA ANNO 2012 ; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; DGR X/2989/2014; Legge regionale 23 11 agosto 2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19
Atti Aziendali	Statuto Carta dei servizi Codice etico Modello organizzativo Regolamento Contratto d'ingresso
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni residenti in regione Lombardia, salvo eccezioni concordate tra l'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti, la Direzione Sanitaria e l'ATS
Attività del Servizio	Struttura residenziale che accoglie anziane con vari gradi di non autosufficienza. A queste persone sono forniti servizi sia di tipo sanitario (medico-infermieristiche, motorio-riabilitative, psico-sociali, assistenza e igiene alla persona) sia di tipo alberghiero (pernottamento, alimentazione, cure estetiche, attività di socializzazione) ad opera di personale con varie professionalità (medici-infermieri, fisioterapisti, educatori, Operatori Socio-assistenziali, ecc...) che lavorano in equipe secondo modalità di valutazione ed intervento multidimensionale.

Obiettvi dell'attività.	Questo profilo di attività alla persona anziana non autosufficiente è volta a mantenere o migliorarne i livelli di autonomia residui del paziente, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione, sostenere i famigliari che non sono più in grado di gestire il loro caro al domicilio.
--------------------------------	--

Area d'offerta	Regione Lombardia - Provincia di Mantova -
-----------------------	--

Valore della produzione	
Posti letto accreditati	120
Posti letto a contratto (Contratto triennale)	119
Posti letto a pagamento	1
N° ore apertura servizio settimanale	168

Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	Azienda Sanitaria Provinciale di Mantova. dal 1 gennaio 2016 ATS della Val Padana e ASST di Mantova Utenti e loro care giver Assessorato al Welfare di Mantova Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova: Piano di Zona Terzo settore OO.SS. Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Provincia di Mantova Pubbliche e Private
--	---

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) (Contributo Fondo Sanitario Regionale). Dal 1 gennaio 2016 ATS Val Padana Proventi da partecipazione Farmacie Mantovane Srl Integrazione rette del Comune di Mantova Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Altri ricavi
--	---

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova
Attrezzature industriali e commerciali	Di proprietà Aziendale
Automezzi e autovetture	Di proprietà Aziendale
Arredamento	Di proprietà Aziendale
Mobili macchine e ufficio	Di proprietà Aziendale
Macchine elettroniche	Di proprietà Aziendale
Attrezzature varie	Dispositivi elettromedicali
Altri beni	Attrezzatura varia e minuta;ivi compresi gli apparecchi ed i supporti /programmi informatici.

COSTI DIRETTI

Risorse umane

Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, animatori, logopedista, dietista, infermieri, psicologi, medici, igiene e sanificazione, parrucchiere, pedicure, podologo

Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Ortopedico, Dermatologo e Psichiatra)

Servizi

Trasporti
Riscaldamento
Energia Elettrica
Acqua , Gas
Manutenzioni impianti e attrezzature
Assicurazioni
Serv.Manutenzioni automezzi
Ristorazione
Lavanderia
Formazione
Telefonia
Servizi Informatici

Costi per godimento Beni di terzi

Noleggio strutture e attrezzature

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisto prodotti sanitari

Farmaci e parafarmaci , presidi sanitari
Ausili per incontinenti
Ausili FKT
Acquisto materiale medico per assistenza farmac.e sanitaria
Acquisto ossigeno

Acquisto prodotti non sanitari

Generi alimentari
cancelleria
Carburanti e lubrificanti
Materiale di consumo
Materiale monouso
Teleriscaldamento

Ammortamenti	Struttura, attrezzatura e software
---------------------	------------------------------------

Oneri diversi di gestione	Giornali e riviste per aggiornamento Rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, costi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, IMU, abbonamenti, tasse di circolazione, tasse di registro
----------------------------------	--

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Organizzazione	Formazione continua al personale su Informatizzazione Fascicolo Socio Sanitario (FASAS), formazione a personale Infermieristico per fare PAI Formazione utilizzo DPI a contrasto del rischio di contagio Supporto alloggi protetti per il controllo da remoto Mobilità interna Semestrale/annuale del personale addetto all'assistenza dell'ospite Aggiornamento Valutazione Multidimensionale Continua in parallelo con Aggiornamento Schede SOSIA
-----------------------	---

Formazione in modalità E-Learning	Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti
--	--

Formazione Frontale	Corso Corso BLSD, Corsi su protocolli COVID 19
----------------------------	--

Processi di Valutazione e Revisione continua di Qualità	Incontri Settimanali con Responsabili di Servizio per problematiche-Tecnico-organizzative ed eventuali Revisioni di Procedure di Assistenza Nuovi protocolli e procedure: Protocollo gestione rischio COVID 19 Piano organizzativo gestionale ex DGR 3226/2020 <u>Protocollo Fine vita</u>
--	---

Risorse aggiuntive	
---------------------------	--

Risorse umane	
----------------------	--

Risorse Strutturali	Ristrutturazione infissi e impianto illuminante piani di degenza
Risorse Strumentali	
Servizi inclusi nella rette	Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale; Cardiologo, Podologo), trasporti Nutrizione;Ortopedia;Riabilitazione e Rieducazione Funzionale Trasporto da/per presidi sanitari; parrucchiere, podologo, pedicure
Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)	
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/ Numero ospiti entrati Somma pazienti entrati divisi per Classe/
Media gravità Classi Sosia di pazienti entrati nell'anno	Numero ospiti entrati
Ingressi pazienti residenti nel Comune su pazienti Extra Comune	Pazienti Residenti a MN entrati su posti a Contratto/ Pazienti non Residenti a MN su posto a Contratto
Percentuale pazienti paganti che passano su posto a contratto	Pazienti passati da posto non a Contratto a posto a Contratto/ Pazienti entrati su posto non a Contratto
Indicatori di efficienza (nell'anno)	
Tasso di saturazione dei posti letto a Contratto	Numero giornate presenza ospiti reali(presenti, dimessi, deceduti) solo per posti a contratto/ Numero giornate potenziali dell'anno per posti letto a Contratto
Costi presidi assorbenti pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Presidi Assorbenti/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Spesa farmaceutica pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Farmaci/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./ Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da Accreditalento	n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/ n° PAI totale redatti
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di Sorveglianza	N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./ Numero FASAS controllati in Vigilanza
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR 1765/2014)	N° totale indicatori soddisfatti/ n° totale indicatori applicabili

Indicatori di efficacia (nell'anno)	
Mortalità	Numero ospiti morti nell'anno/ numero totale ospiti curati (presenti+dimess.+deced.)
Mortalità nei primi 30 gg di Ricovero	Numero decessi entro 30 gg da istituzionalizzazione/ Numero totale ospiti entrati Numero di Farmaci complessivamente sommin a tutti gli ospiti del 26 Aprile/ ospiti totali presenti il 26 Aprile
Numero di Farmaci mediamente assunti in una giornata	Numero Totale di cadute / Numero
Cadute totali	totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito in RSA (non da ospedale)	Numero Totale ospiti che sviluppano LdD in RSA / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito guarite	Numero Totale LdD guarite / Numero ospiti che sviluppano LdD in RSA
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Pazienti con Nutrizione artificiale	Numero Totale Pazienti con Nutrizione Artificiale / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)

Indicatori customer satisfaction	Revisione
modalità di raccolta causa COVID 19	
Rapporto giudizi positivi/negativi utenti/parenti	Customer Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente)
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)

PIANO PROGRAMMA 2021

Area di Intervento	Residenziale per anziani
Servizio	R.S.A. L. Bianchi
Descrizione mission	Le R.S.A.(Residenze Sanitario Assistenziali) sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalla Regione Lombardia.
Responsabili medici ed infermieristici	Dr. Marco Arvati, Dr. Musa Massimo; Coord. Inf. Nunez Diez Raissa , Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa; Coord. Inf. Reggiani Greta
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DPR 20.02.97;P.O.A. 1995/97; Legge 328/2000; Dlg.s 229/99; DPR 16.04.02; DM 70/02; DGR R.L. 9686/01; DGR R.L. 5908/01;DGR R.L. 7435/01;DGR R.L. 8494/02; Circolare R.L. 12/02; Circolare R.L. 30/2002; Circolare R.L. 33/02; DGR 12618 del 07/04/2003; DGR 12904 ; del 07/05/2003; Piano Socio sanitario 2008-2010 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007, DGR 8496/08; DECRETO 1254 del 15.02.2010LINEE GUIDA REGIONE LOMBARDIA ANNO 2012 ; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; DGR X/2989/2014; Legge regionale 23 11 agosto 2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19
Atti Aziendali	Statuto Carta dei servizi Codice etico Modello organizzativo Regolamento Contratto d'ingresso
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni residenti in regione Lombardia, salvo eccezioni concordate tra l'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti, la Direzione Sanitaria e l'ATS
Attività del Servizio	Struttura residenziale che accoglie anziane con vari gradi di non autosufficienza. A queste persone sono forniti servizi sia di tipo sanitario (medico-infermieristiche, motorio-riabilitative, psico-sociali, assistenza e igiene alla persona) sia di tipo alberghiero (pernottamento, alimentazione, cure estetiche, attività di socializzazione) ad opera di personale con varie professionalità (medici-infermieri, fisioterapisti, educatori, Operatori Socio-assistenziali, ecc...) che lavorano in equipe secondo modalità di valutazione ed intervento multidimensionale.

Obiettvi dell'attività.	Questo profilo di attività alla persona anziana non autosufficiente è volta a mantenere o migliorarne i livelli di autonomia residui del paziente, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione, sostenere i famigliari che non sono più in grado di gestire il loro caro al domicilio.
--------------------------------	--

Area d'offerta	Regione Lombardia - Provincia di Mantova -
-----------------------	--

Valore della produzione	
Posti letto accreditati	76
Posti letto a contratto (Contratto triennale)	55
Posti letto a pagamento	21
N° ore apertura servizio settimanale	168

Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	ASST di Mantova. dal 1 gennaio 2016 ATS della Val Padana e ASST di Mantova Utenti e loro care giver Assessorato al Welfare di Mantova Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova: Piano di Zona Terzo settore OO.SS. Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Provincia di Mantova Pubbliche e Private
--	---

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) (Contributo Fondo Sanitario Regionale). Dal 1 gennaio 2016 ATS Val Padana Proventi da partecipazione Farmacie Mantovane Srl Integrazione rette del Comune di Mantova Integrazione COVID-19 Regione Lombardia/Comune di Mn Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Altri ricavi
--	---

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato Viale Fiume 49/51 di proprietà del Comune di Mantova in Mantova
Attrezzature industriali e commerciali	Di proprietà Aziendale
Automezzi e autovetture	Di proprietà Aziendale
Arredamento	Di proprietà Aziendale
Mobili macchine e ufficio	Di proprietà Aziendale
Macchine elettroniche	Di proprietà Aziendale
Dispositivi elettromedicali	Di proprietà Aziendale
Attrezzature varie	Di proprietà Aziendale

Altri beni, ivi compresi gli apparecchi ed i supporti /programmi Di proprietà aziendale
informatici.

COSTI DIRETTI

Risorse umane

Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, animatori, logopedista, diestista, infermieri, psicologi, medici, igiene e sanificazione, parrucchiere, pedicure, podologo

Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Infettivologo, Anestesista, Ortopedico, Dermatologo e Psichiatra)

Servizi

Trasporti
Riscaldamento
Energia Elettrica
Acqua , Gas

Manutenzioni impianti e attrezzature

Assicurazioni

Serv.Manutenzioni automezzi

Ristorazione

Lavanderia
Formazione
Telefonia
Servizi Informatici

Costi per godimento Beni di terzi

Noleggio strutture e attrezzature

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisto prodotti sanitari

Farmaci e parafarmaci , presidi sanitari
Ausili per incontinenti
Ausili FKT
Acquisto materiale medico per assistenza farmac.e sanitaria

Acquisto ossigeno

Acquisto prodotti non sanitari

Generi alimentari
cancelleria
Carburanti e lubrificanti

Materiale di consumo

Materiale monouso

Teleriscaldamento

Ammortamenti	Struttura, attrezzatura e software
---------------------	------------------------------------

Oneri diversi di gestione	Giornali e riviste per aggiornamento Rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, costi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, IMU, abbonamenti, tasse di circolazione, tasse di registro
----------------------------------	---

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Organizzazione	Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti Aggiornamento Valutazione Multidimensionale Continua in parallelo con Aggiornamento Schede SOSIA Formazione continua utilizzo DPI e procedure a contrasto della pandemia da COVID-19 Piano Organizzativo Gestionale
----------------	--

Formazione in modalità E-Learning	Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti
Formazione Frontale	Corso Corso BLSD, Corsi su protocolli COVID 19

Processi di Valutazione e Revisione continua di Qualità	Incontri Settimanali con Responsabili di Servizio per problematiche Tecnico-organizzative ed eventuali Revisioni di Procedure di Assistenza Nuovi protocolli e procedure: Protocollo gestione rischio COVID 19 Piano organizzativo gestionale ex DGR 3226/2020 Protocollo Fine vita
---	---

Risorse aggiuntive	
--------------------	--

Risorse umane

Risorse Strumentali

Servizi inclusi nella rette

Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, malattie infettive, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale; Cardiologo, Podologo), trasporti
Nutrizione;Ortopedia;Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
Trasporto da/per presidi sanitari; parrucchiere, podologo, pedicure

Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)	
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/Numero ospiti entrati
Media gravità Classi Sosia di pazienti entrati nell'anno	Somma pazienti entrati divisi per Classe/Numero ospiti entrati
Ingressi pazienti residenti nel Comune su pazienti Extra Comune	Pazienti Residenti a MN entrati su posti a Contratto/ Pazienti non Residenti a MN su posto a Contratto
Percentuale pazienti paganti che passano su posto a contratto	Pazienti passati da posto non a Contratto a posto a Contratto/ Pazienti entrati su posto non a Contratto
Indicatori di efficienza (nell'anno)	
Tasso di saturazione dei posti letto a Contratto	Numero giornate presenza ospiti reali(presenti, dimessi, deceduti) solo per posti a contratto/Numero giornate potenziali dell'anno per posti letto a Contratto
Costi presidi assorbenti pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Presidi Assorbenti/Numero giornate reali di presenza ospiti
Spesa farmaceutica pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Farmaci/Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/Numero giornate reali di presenza ospiti
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da Accredito	n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/n° PAI totale redatti
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di Sorveglianza	N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./Numero FASAS controllati in Vigilanza
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR 1765/2014)	N° totale indicatori soddisfatti/n° totale indicatori applicabili
Indicatori di efficacia (nell'anno)	
Mortalità	Numero ospiti morti nell'anno/numero totale ospiti curati (presenti+dimess.+deced.)
Mortalità nei primi 30 gg di Ricovero	Numero decessi entro 30 gg da istituzionalizzazione/Numero totale ospiti entrati
Numero di Farmaci mediamente assunti in una giornata	Numero di Farmaci complessivamente sommin a tutti gli ospiti del 26 Aprile/ospiti totali presenti il 26 Aprile
Cadute totali	Numero Totale di cadute / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito in RSA (non da ospedale)	Numero Totale ospiti che sviluppano LdD in RSA / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito guarite	Numero Totale LdD guarite / Numero ospiti che sviluppano LdD in RSA
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Pazienti con Nutrizione artificiale	Numero Totale Pazienti con Nutrizione Artificiale / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Indicatori customer satisfaction	
Revisione	
modalità di raccolta causa COVID 19	
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer utenti/parenti	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente)
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)

PIANO PROGRAMMA 2021	
Area di Intervento	Costi imputati ai CdR che utilizzano il servizio
Servizio	Residenziale e Semi-residenziale per anziani
Descrizione mission	Ristorazione Soddisfazione delle esigenze nutrizionali dei fruitori del servizio, assicurando diete bilanciate e diete speciali
Rispondenti	Dr. Marco Arvati, Responsabile Servizio di Ristorazione Nerina Malgarini
Normativa di riferimento	
LARN; L. 155/97; Aut. San. N. SI/897 del 17.1.98; Ir 2/4/2007 N° 8	
Soggetti destinatari del servizio	
Ospiti RSA; ospiti CDI; Dipendenti; Esterni Autorizzati	
Area d'offerta	
Città di Mantova Pasti RSA "I.D'Este" Pasti RSA "L.Bianchi" Pasti CDI Pasti Dipendenti Pasti SAD in Struttura Pasti x Esterni Autorizzati Merende CAG Pasti inquilini alloggi protetti Feste interne Fornitura generi alimentari e casalinghi CSS	
Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	
Assessorato al Welfare di Mantova ATS Val Padana (SIAN e PAC)	
Soggetti finanziatori delle prestazioni	
Centro di Costo intermedio interno: costi già imputati ai Cdr utilizzatori: RSA, CDI, Area Minori, CSS, Costi Comuni	
Risorse Strutturali e Tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova
Impianti e macchinari	Attrezzatura Cucina Attrezzature sale da pranzo Attrezzatura varia e minuta
Risorse umane	
Cuochi, servizio di pulizia e sanificazione e assistenza	
Appalto servizi	
Manutenzioni impianti e attrezzature Telefonia Servizio energia elettrica, gas e acqua Servizio manutenzioni e riparazioni attrezzature e impianti	

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo <i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	
	Generi alimentari e prodotti sanitari per disfagici/integratori
	Materiale di consumo
	Teleriscaldamento
	Gas ed energia elettrica

Ammortamenti	Attrezzature
---------------------	--------------

Oneri diversi di gestione	Tasse di concessione regionale Tasse e concessione governative Tassa rifiuti urbani e speciali Sicurezza L.81/08 e HCCP
----------------------------------	--

Obiettivi Strategici	Azioni
----------------------	--------

Alimentazione disfagici	Formazione continua e interazione con infermieri coordinatori e cuochi per preparazione piatto unico e somministrazione liquidi; Consulenza Logopedista; Consulenza Dietista;
-------------------------	--

Garanzia livello qualitativo nell'erogazione del servizio presso le RSA I. D'Este e L. Bianchi e la CSS per disabili .	Interventi settimanali ai piani nel corso della somministrazione dei pasti Supervisione attività da parte della Responsabile del Servizio di Ristorazione
--	--

Garantire gli alimentari con un buon livello qualitativo, secondo menù prestabiliti dalla dietista e piano di autocontrollo.	Supervisione attività da parte della Responsabile del Servizio di Ristorazione
--	--

Contrasto alla pandemia COVID 19	Formazione continua sull'utilizzo dei DPI e sulle procedure di sicurezza
----------------------------------	--

Procedure e protocolli	Protocollo di distribuzione e somministrazione pasti
------------------------	--

Risorse aggiuntive/Riduzione risorse	Selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di cuoco Cat. B
Acquisti	
Materie prime	
Beni strumentali	

Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e revisione dei menù	

Indicatori di efficienza

N° pasti/costo derrate alimentari

N° pasti /numero ore lavorate

Indicatori di efficacia

N° pasti /n° pasti personalizzati

Scheda valutazione dietista inserita nel fascicolo sanitario e sociale

Indicatori customer satisfaction

N° reclami utenti formalizzati/informali

Questionari di gradimento

Rapporto giudizi positivi/negativi

PIANO PROGRAMMA 2021

Area di Intervento	Domiciliare per anziani e per soggetti in condizioni di fragilità
Servizio	Servizio Assistenza Domiciliare a soggetti in condizione di fragilità e Voucher socio sanitario (ATS)
Descrizione mission	Garantire prestazioni socio assistenziali, sanitarie e socio educative a domicilio per anziani e portatori di handicap, a nuclei familiari che comprendono soggetti ad elevato carico assistenziale o a rischio di emarginazione, al fine di consentire, per il maggior tempo possibile, la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso a strutture protette. Il Sad integrato con l'assistenza sanitaria domiciliare costituisce oggi una risposta efficace di tutela anche per quei soggetti che, pur avendone la necessità, non hanno accesso o diritto di permanenza in strutture protette (dimissioni precoci, sovraffollamento delle strutture di riabilitazione).
Responsabile	Gandellini Laura; Responsabilità Sanitaria: Dr. Marco Arvati; responsabilità FKT : Dr. ssa Raffaella Sala, dr. Cesare Bompieri FKT, Care Giver: IP Katia Mari
Normativa di riferimento	P.S.A Regione Lombardia; Legge 328/00, Piano Socio Sanitario Regione Lombardia, DGR 12902/03 ; Voucher Sociale Piano di Zona; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007; DGR 7915 DEL 06/08/2008; DGR 3541 del 30.05.2012, DGR 856/2013; DGR 1765 /2014; DGR 2261/2014; DGR 2569/2014; DGR 7769/2018 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19
Soggetti destinatari del servizio	Soggetti affetti da patologie psico-fisiche che richiedono un elevato carico assistenziale, soggetti portatori di handicap psico-fisico, nuclei familiari
Area d'offerta	Comune di Mantova, Distretto di Mantova
Attività del Servizio	Prestazioni assistenziali relative alla cura della persona e del suo ambiente di vita, supporto per le attività della vita quotidiana, sostegno al nucleo familiare; attività socializzanti, attività atte a favorire sviluppo/mantenimento di autonomie personali, promozione benessere; prestazioni sanitarie riabilitative/infermieristiche (ADI) prestazioni rivolte al sostegno/sollievo dei caregivers di persone fragili e al mantenimento delle risorse attive delle persone fragili stesse (RSA aperta)
Valore della produzione	
N° ore apertura servizio settimanali: sette giorni su sette, con la sola esclusione della domenica pomeriggio, fascia oraria: 7,30/13,30 - 15,00/20.00; assistenza notturna a richiesta individuale	72
n° medio utenti in carico	200
n° medio utenti prestazioni socio assistenziali, sanitarie e socio educative	80 pro die
n° medio fruitori pasti a domicilio pro die	30
Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	ATS Val Padana e ASST: ASPeF è erogatore accreditato per voucher ADI e RSA aperta erogati tramite ATS all'utente che può liberamente scegliere tra gli enti pattanti disponibili Assessorato al Welfare di Mantova: inviante per il servizio a beneficio di alcune persone in particolari situazioni personali ed Piano di Zona distretto di Mantova OO.SS Pensionati OO.SS. Confederali

OO.SS. Comparto Ente Locali
RR.SS.AA. Distretto di Mantova
Trasporto Protetto città di Mantova
Terzo settore

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza x SAD Regione Lombardia pel tramite ATS x Voucher socio sanitario e Voucher RSA aperta Piano di Zona per ex Circolare 4 Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Piano di Zona Voucher Sociale
--	---

Risorse strutturali e tecnologiche

Fabbricati Automezzi e autovetture Arredamento	Struttura contigua alla farmacia Gramsci in P.le Gramsci n. 17 Di proprietà Aziendale Ufficio
--	---

COSTI DIRETTI

Risorse umane	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi, medici, educatori, logopedisti Igiene e sanificazione Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Dermatologo e Psichiatra)
----------------------	--

Servizi	Pasti a domicilio Consegna Farmaci a Domicilio emergenza COVID 19 Telefonia fissa e mobile Trasporti Spese Telefonia, energia elettrica Manutenzione automezzi Assicurazioni automezzi
----------------	--

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Materiale di consumo
 Cancelleria
 Carburanti e lubrificanti
 Teleriscaldamento

Oneri diversi di gestione

Tassa rifiuti urbani e speciali
 Abbonamenti a testi e riviste
 Tassa di Circolazione automezzi

Godimento beni di terzi

Locazione sollevatori

Ammortamenti

Ammortamenti immateriali
 Ammortamenti materiali

Obiettivi Strategici	Azioni
Consegna farmaci e generi di prima necessità emergenza COVID-19	Interazione con FM Srl , Protezione Civile coordinata dall' Assessorato al Welfare
RSA Aperta	Organizzare servizio assistenziale e riabilitativo per persone con demenze/disturbi comportamentali e per i loro nuclei familiari/caregivers a fronte della crescente richiesta
Informatizzazione delle attività domiciliari	Acquisto software e formazione del personale
Controllo da remoto di persone sole	Progetto Alzheimer: organizzazione controllo da remoto soggetti ultra65 fragili e assistenza a nuclei familiari positivi al COVID-19
Formazione	Tematiche inerenti a patologie psichiatriche e malattie degenerative; dinamiche relazionali e comunicazione Protocolli emergenza COVID 19
Risorse aggiuntive/Riduzione risorse Risorse umane	incarichi libero professionali su progetto Alzheimer - Terapisti della riabilitazione, educatori professionali e psicologi
Acquisti	
Indicatori di accessibilità al servizio Tempo medio che intercorre tra domanda e presa in carico risposta diretta o telefonica alle richieste di informazione da parte dei cittadini liste di attesa: richieste di attivazione del Servizio soddisfatte:	
Indicatori di efficienza N° assistiti/ n° ore personale dedicato Costi complessivi/n° accessi a domicilio	
Indicatori di efficacia N° residenti/N° assistiti a domicilio N° utenti/N° fascicoli individuali N° casi in carico/n° casi ad assistenza integrata ADI N° totale positivi COVID-19/n° utenti in carico con controllo da remoto	
Indicatori customer satisfaction N° reclami utenti formalizzati/informali Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2021	Residenziale e Semi-residenziale per anziani
Servizio	Centro Diurno Integrato
Descrizione mission	Fornire prestazioni di assistenza socio-sanitaria e stimolare la socializzazione di persone anziane in regime diurno (dalle ore 08 alle 19), dal lunedì al venerdì, con il duplice obiettivo di cura/stimolo e di sollievo alla famiglia. Opera in integrazione con le agenzie del territorio, i medici di base, i servizi sociali di base, i caregivers, l'ASL, il volontariato.
Responsabile	Direttore Sanitario: Marco Arvati; Coordinatore CDI Clara Pasquin (animatore); Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DCR 8.3.95 n.1439; DCR 23.12.87 n-871; L.R. 5.1.00 n.1; DGR 19.1.01 n.3130; L. 328/00; DGR 8494/02; DGR 12903 del 09/05/2003; Piano Socio sanitario 2007-2009 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014; DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; L.R. 23/2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni, salvo eccezioni valutate dall'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti insieme alla Direzione Sanitaria e all'ATS Val Padana di Mantova
Area d'offerta	Provincia di Mantova
Valore della produzione	
Posti accreditati e a contratto (Contratto triennale)	20
Posti accreditamento a pagamento	0
N° ore apertura servizio settimanali	55
Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	ATS Agenzia territoriale Sanitaria Assessorato al Welfare di Mantova Associazioni di volontariato Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova - Piano di Zona Scuole del Comune di Mantova e dei Comuni limitrofi OO.SS Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali Terzo settore
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) ATS (Contributo Fondo Socio Sanitario) Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.)
Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova c/o RSA I. D'Este
Autovetture	Automezzi e autovetture di proprietà aziendale
Attrezzature	Arredamento CDI ed attrezzature per attività psicomotorie/ludico motorie
COSTI DIRETTI	
Risorse umane	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi, medici. Ristorazione, igiene e sanificazione

	Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Dermatologo e Psichiatra)
Servizi	Telefonia fissa e mobile Serv.Energia Elettrica, gas e acqua Spese per viaggi e trasferte Spese per attività socio-ricreative
Ammortamenti	Attrezzatura varia e minuta
Materie prime, sussidiarie e di consumo <i>Acquisto prodotti sanitari</i> <i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	Farmaci (l'utente del CDI fruisce dell'assistenza sanitaria territoriale, la spesa a carico della struttura è limitata ai soli casi di emergenza) Presidi sanitari Ausili sanitari Materiale di consumo Cancelleria e materiale per le attività di Animazione Teleriscaldamento
Godimento beni di terzi	
Noleggio strutture e attrezzature	
Oneri diversi di gestione	Tassa rifiuti urbani e speciali Testi e riviste
Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Supporto agli utenti e ai familiari con videocchiate nei periodi di assenza Revisione attività di animazione per garantire eventi nei giorni festivi Piano di intervento individualizzato Informazione nelle scuole superiori per incentivare attività di volontariato Radio RSA Convenzione con Associazione Volontari Ospedalieri di Mantova Aggiornamento impianto di comunicazione interna

Formazione	
Formazione in modalità E-Learning	Corsi sugli indicatori e sugli indici di misurabilità delle attività socio/educative in RSA e CDI Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti
Formazione Frontale	Corso Formazione Medicina Palliativa e Corso BLS Revisione protocollo Farmaci Corsi sugli indicatori e sugli indici di misurabilità delle attività socio/educative in RSA e CDI Corsi di formazione sulla demenza Corsi di formazione psicomotricità/educazione musicale
Servizi inclusi nelle rette	
	Interventi di uno Psicologo sul gruppo per la gestione degli ospiti con disturbi comportamentali Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale
Risorse aggiuntive/Riduzione risorse	
Risorse umane	Consulenza psicologica utenti e familiari, supporto volontari
Beni strumentali	collegamento RadioTacabanda tra RSA I.D'Este e RSA L.Bianchi
Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)	
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/ ospiti entrati
Indicatori di efficienza (nell'anno)	
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./ giornate di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/ giornate di presenza ospiti
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da Accredimento	n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/ totale redatti
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di Sorveglianza	N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./ FASAS controllati in Vigilanza
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR 1765/2014)	N° totale indicatori soddisfatti/ n° totale indicatori applicabili
Indicatori di efficacia (nell'anno)	
Cadute totali	Numero Totale di cadute /Numero totale di ospiti assistiti (Presenti+dim.+deced)
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici /Numero totale di ospiti assistiti (Presenti+dim.+deced)
Indicatori customer satisfaction	
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer utenti/parenti	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente)
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)

Area di Intervento	Area disabili
Servizio	Comunita' Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia n°4
Descrizione mission	La Comunita' e' una struttura protetta residenziale che ospita persone (fino al compimento del 65° anno di eta') con medie e/o gravi disabilità; ed hanno quindi la necessita' di sostituire, in via temporanea o permanente, il proprio nucleo familiare. La Comunita' garantisce agli utenti vari tipi di interventi: socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo, relazionale e d'integrazione sociale. Gli standard di assistenza sono stabiliti dalla Regione Lombardia; le modalita' di assistenza vengono condivise con l'ATS di riferimento e il/i Medici di Medicina Generale.
Risponsabile struttura	Direttore Generale ASPeF
Referente del servizio	Sandra Carra
Responsabilita' e attivita' del referente del servizio	Gestione dei requisiti richiesti da Regione Lombardia per mantenimento accreditamento. Gestione FASAS ospiti con relativi requisiti richiesti da Regione Lombardia per l'appropriatezza. Gestione del personale (pian di lavoro, n° ore giornaliere dedicate all'assistenza degli ospiti in base alle esigenze della tipologia del servizio) . Organizzazione e gestione delle attivita' sociali ospiti. Incontri settimanali con gli MMG in Comunita' o in loro ambulatori per controllo stato di salute psico-fisico degli ospiti, per impegnative farmaci e visite specialistiche. Gestione e controllo scadenze farmaci. Prenotazione visite specialistiche con relativo trasporto ospiti in presidi ospedalieri o distretti sanitari. Incontri mensili con le figure giuridiche degli ospiti. Organizzazione uscite sul territorio con ospiti durante l'anno. Gestione interventi infermieristici ospiti (prelievi ematochimici, medicazioni, etc.) tramite le ADI-ASST e ADI-ASPeF. Gestione fornitura annuale presidi e ausili ospiti mediante le procedure richieste dalla ATS. Gestione fornitura alimenti, materiale monouso e di lavanderia. Gestione e formazione degli operatori per il corretto utilizzo delle attrezzature in uso in Comunita'. Organizzazione attivita' riabilitative ed animative ospiti svolte presso le strutture ASPeF. Collaborazione con i CDD frequentati dagli ospiti con i relativi trasporti. Organizzazione e gestione di attivita' riabilitative in strutture non aziendali (es.: rieducazione funzionale in piscina Dugoni) e relativo trasporto. Organizzazione uscite ospiti sul territorio. Gestione (carico-scarico rifiuti sanitari pericolosi) mediante il SISTRI e TEA.
Istituzioni che si relazionano con il servizio	ATS: gestione e ripristino piani terapeutici annuali (presidi assorbenti, sostituzione carrozzine, strisce reattive per la rilevazione della glicemia, sacche per la stomia), inserimento di eventuali nuovi ospiti in struttura; ASST: gestione e organizzazione di interventi infermieristici mediante l'assistenza domiciliare integrata, visite specialistiche in presidi ospedalieri e in distretti sanitari presenti in provincia di Mantova, gestione rapporti tra Ufficio Protezione Giuridica e tutori/amministratori di sostegno degli ospiti; Assessorato Welfare State del comune di residenza: inserimento di eventuali nuovi ospiti in struttura mediante i contratti d'ingresso; Consorzio Progetto Solidarieta' (Ente Capofila del Piano di Zona): stipula convenzione quinquennale per le rette giornaliere e la ex-circolare 4; Assessorati Welfare State dei comuni di provenienza: stipula contratti d'ingresso con aggiornamento retta giornaliera sancito dalla convenzione con il Piano di Zona; Comune di Mantova (Sportello Unico): ri
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; L. 102/92 ; L. 162/98; L. 328/00 Piano Socio Sanitario Regionale; Piano di Zona; DGR 18333 del 23 luglio 2004; DGR 20763 del 2005; Circolare 33 del 3 agosto 2004; DGR 3540 del 30.05.2012 ;DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31/10/2014; L.R. 23/2015
Soggetti destinatari del servizio	Possono usufruire del servizio, le persone maggiorenni che non abbiano ancora compiuto il 65° anno di eta' con gravi limitazioni dell'autonomia funzionale e alle quali necessitano supporti assistenziali specifici e sono prive di aiuti familiari e parentali.
Valore della produzione	
Bacino utenza	Regione Lombardia

Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	ATS Assessorato al Welfare dei Comuni del Distretto di MN Terzo Settore OO.SS. Confederali Regione Lombardia Consorzio Progetto Solidarieta' (Ente Capofila del Piano di Zona)
---	---

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Agenzia di tutela della salute della Val Padana (ATS) Utenti/Comuni di residenza o provenienza Consorzio Progetto Solidarieta' (Ente Capofila del Piano di Zona)
--	--

Risorse strutturali e tecnologiche	Appartamento di proprietà in Viale Gorizia n°4 ubicato al piano primo, in Mantova.
Immobili	
Attrezzature	Pedana mobile (servo-scala) per accedere alla Comunità; 2 bagni protetti; letti tecnici; personal computer; lavatrice; asciugatrice; internet e postaelettronica; televisione; DVD; stereo. Sollevatore mobile passivo e defibrillatore semiautomatico

COSTI DIRETTI

Risorse umane	Assistenza socio-sanitaria-educativa, ristorazione, pulizia e sanificazione
----------------------	---

Servizi	Telefonia Formazione ed addestramento Servizio di riscaldamento energia elettrica, acqua e gas Servizio manutenzioni impianti (idraul.+ elett.+ sicurezza T.U.81/20089)
----------------	--

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Generi alimentari Materiale di consumo Materiale per terapia animativo/occupazionale
--	--

Godimento beni di terzi	Spese condominiali
--------------------------------	--------------------

Ammortamenti	
---------------------	--

Oneri diversi di gestione	Tassa Rifiuti Testi e riviste
----------------------------------	----------------------------------

Attività	Obiettivi ed indicatori di risultato
----------	--------------------------------------

animativa/educativa/occupazionale/sociale degli utenti: uscite giornaliere; feste compleanno ospiti organizzate in Comunità con volontari e parenti; attività ludiche (gioco carte, disegno, tombola, visione TV/films, ascolto musica, giochi interattivi con PC) svolte presso la struttura con il supporto di operatori, parenti e volontari; attività ludica svolta presso il CDI (gioco della tombola); partecipazione a feste (comprehensive del pranzo o cena) organizzate da varie associazioni di volontariato della provincia di Mantova; attività ludiche presso la struttura con il supporto dei boy-scouts AGESCI; partecipazione ad eventi culturali (mostre, rappresentazioni teatrali, etc.), partecipazione a feste organizzate dal CDI "Bertolini2; accompagnamento allo stadio per visione partite A.C.mantova, accompagnamento a messa domenicale con il supporto dei volontari	Favorire e mantenere, ove possibile, i rapporti con la famiglia d'origine dell'ospite, con la rete parentale, con gli amici e di mantenere (e se possibile attivare) più rapporti con le varie componenti sociali sul territorio locale. Tali attività, oltre ad assumere un significato rilevante per il ruolo sociale degli ospiti, hanno l'obiettivo di stimolare e garantire il mantenimento del loro benessere psico-fisico. Indicatore obiettivo raggiunto: numero partecipazioni di ogni singolo ospite alle attività proposte mensilmente e trascritte in apposito moduli mensili
--	--

riabilitativa: gli ospiti under 65enni ospiti svolgono tale attività presso i loro CDD (dal lunedì al venerdì), mentre gli ospiti over 65enni e quelli con situazioni psicofisiche impeditive possono accedere alla palestra della RSA "Este" e agli impianti sportivi esterni. Una volta all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisa la necessità, vengono eseguite le visite fisiatriche dal consulente medico fisiatra di ASPeF.	Favorire e mantenere, ove possibile, le minime capacità motorie e fino-motorie residue dei singoli ospiti e stimolarli a partecipare a tali attività'. Indicatore obiettivo raggiunto: i referti delle visite fisiatriche e il numero partecipazione alle attività svolte in palestra mensilmente (minimo 8-10 presenze) e trascritte moduli mensili
formazione ASA/OSS:	divulgazione nuovi protocolli in sede ASPeF o CSS, formazione sulla disfagia, formazione specifica in tema di psichiatria a carico della Coop. Il Gabbiano, corso HACCP, corso rischio biologico e chimico, corso movimentazione carichi, corso antincendio e relativo aggiornamento, corso sullo stress correlato al lavoro, DPI e formazione per corretto utilizzo delle attrezzature in uso in Comunità'. Indicatori obiettivi raggiunti: numero eventi avversi accaduti o near miss, ad ospiti e operatori, durante l'anno e numero manutenzioni straordinarie per non corretto utilizzo delle attrezzature (es.: servoscala, sollevapersona, letti elettromedicali, etc.)
Ampliamento da sei a 10 posti letto	Realizzazione nuova struttura 2020
Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione attività durante i periodi di chiusura del CDD	Incremento n. ore personale ASA ed Educatore professionale
Tempo che intercorre tra domanda e accesso in Comunità nuovo ospite N° utenti in lista di attesa	disbrigo pratiche d'ingresso entro 5 giorni lavorativi. Indicatore obiettivo raggiunto: data incontro pre-ingresso con famiglia (trascritto in apposito modulo) e data accoglienza in struttura (trascritta su contratto ingresso) attualmente non presente
Efficienza del servizio Tasso di saturazione del servizio Costi /n° giornate presenza	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere 100% saturazione durante l'anno. Indicatore obiettivo raggiunto: numero ospiti presenti in Comunità in base all'accreditamento: 6 Retta pro die ospite e 365 giorni di presenza per ogni ospite. Indicatori obiettivi raggiunti: fatture pagamento rette da parte dell'ospite, del Comune di Provenienza o Residenza, ex-circolare 4 e vouchers ATS e numero assenze ospiti durante l'anno (non oltre 20) per eventuali ricoveri ospedalieri.
Efficacia del servizio Periodicità aggiornamento e compilazione schede Si.Di. Controlli periodici dell'ATS sulla tenuta della documentazione concernente l'accreditamento e l'appropriatezza dei FASAS ospiti	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere le classi SIDI ospiti attuali mediante corretta compilazione schede. Indicatore obiettivo raggiunto: accettazione classi SIDI da parte della ATS e Regione Lombardia mantenere la corretta gestione della documentazione richiesta dalla Regione Lombardia mediante la vigilanza ATS. Indicatore obiettivo raggiunto: esito positivo dei controlli mediante verbali trascritti da ATS.
Qualità del servizio offerto Questionari di gradimento somministrati ai familiari Questionari di gradimento somministrati agli operatori N° reclami/disservizi utenti formalizzati/informali N° utenti che hanno optato per altro Fornitore	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere (e possibilmente migliorare) il numero dei giudizi positivi concernenti tutti i servizi offerti agli ospiti. Indicatore obiettivo raggiunto: oltre il 50% di giudizi positivi mantenere (e possibilmente migliorare) il numero dei giudizi positivi concernenti il piano di lavoro, le attrezzature e spazi ambientali in uso agli operatori. Indicatore obiettivo raggiunto: oltre il 50% di giudizi positivi, numero infortuni sul lavoro, episodi di stress correlato al piano di lavoro. mantenere e migliorare la qualità del servizio offerto agli ospiti mediante una adeguata organizzazione e gestione del personale, delle attrezzature e degli enti esterni che collaborano con la Comunità per il mantenimento del benessere psico-fisico degli utenti. Indicatore obiettivo raggiunto: mancanza di reclami verbali e/o scritti dai parenti e/o figure giuridiche che rappresentano gli ospiti evitare trasferimento ospiti in altre strutture per scarsa qualità del servizio offerto. Indicatore obiettivo raggiunto: numero richieste trasferimento ospiti

PIANO PROGRAMMA 2021

Area di Intervento	Volontari
Servizio	Trasporto Protetto - Onlus
Descrizione mission	Agevolare la mobilità di persone anziane autosufficienti e cittadini in stato di bisogno
Risponsabile	Giangabriele Guerresì

Normativa di riferimento	L.R. 1/86; L. 104/99 ; L. 328/00; Piano Socio Sanitario Regionale; Piano di Zona
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Persone ultrasessantacinquenni e/o con disabilità, permanente o temporanea, che impediscono la mobilità in autonomia
--	--

Area d'offerta	
-----------------------	--

Valore della produzione	
Bacino utenza (n° residenti)	Città di Mantova e Distretto di Mantova
N° medio di trasporti annui	
N° ore di apertura settimanali	50

Partners nell'erogazione/verifica/incremento/realizzazione del servizio	
	Terzo Settore, Assessorato al Welfare

Soggetti finanziatori delle prestazioni	
	Assessorato al Welfare del Comune di Mantova Utenti Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.)

Risorse strutturali e Tecnologiche	
	Automezzi e autovetture Arredamento Mobili macchine e ufficio Macchine elettroniche Attrezzature varie Altri beni

COSTI DIRETTI

Risorse umane	
	Volontari Trasporti per portatori di handicap

Servizi	
	Spese manutenzione automezzi Assicurazione automezzi Spese per telefonia Assicurazioni volontari

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	
Ammortamenti	
Oneri diversi di gestione	
Obiettivi Strategici	Azioni
Trasferimento Sede operativa	Rsa I. D'Este, piano primo.
Aumentare il numero di operatori volontari	Informazione/formazione
Risorse aggiuntive/Riduzione risorse Risorse umane Acquisti	
Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e trasporto	
Indicatori di efficienza	
N° trasporti/costi del servizio	
N° trasporti/n° km	
Indicatori di efficacia	
N° trasporti	
N° ore apertura servizio	
Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali	
Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2021

Area di Intervento	Area Minori
Servizio	Servizio Domiciliare Minori
Descrizione mission	Il Servizio di Assistenza Domiciliare educativa a favore di Minori (SADM) consiste in un intervento socio-educativo rivolto a minori in difficoltà, fondato su una relazione privilegiata tra un educatore e un ragazzo, che si sviluppa in momenti significativi della vita di quest'ultimo, in un contesto intra ed extra familiare, quale supporto e affiancamento alla sua crescita.
Responsabile	Responsabile Dr.ssa Sandra Carra
Normativa di riferimento	Legge n. 1/1986 Regione Lombardia Legge n. 23/1999 Regione Lombardia Piano Socio Sanitario Regione Lombardia 2005 Circolare n. 30/2002 Regione Lombardia D.P.R. 448/1988 Legge n. 149/2001 Legge n. 285/1997 Legge n. 328/2000 Dgr 11.496/2010
Soggetti destinatari del servizio	Minori 0 - 18 anni residenti nel Comune di Mantova Famiglie
Area d'offerta	Città di Mantova Sede operativa di riferimento sede del CAG a Lunetta Mantova
Partners nella erogazione verifica incremento realizzazione del servizio	Servizio Famiglia, infanzia ed età evolutiva – ASST Provincia di Mantova Consultori Familiari ASST Provincia di Mantova Comune di Mantova - Assessorato al Welfare ATS Val Padana di Mantova
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Regione Lombardia Circolare 30/2002 ASST Provincia di Mantova Comune di Mantova Piano di Zona Distretto di Mantova
Risorse strutturali e tecnologiche	

Obiettivi Strategici	Azioni
Offrire un supporto alla crescita del minore in situazione di disagio	Predisposizione di progetti educativi individualizzati, rispondenti ai bisogni specifici del minore Creazione di occasioni di socializzazione al di fuori del nucleo familiare per l'integrazione del ragazzo nel contesto sociale di appartenenza
Sostegno alla famiglia in sinergia con l'équipe tutela minori	Attivazione delle risorse presenti nel nucleo quale supporto alla funzione genitoriale Coinvolgimento della famiglia nel percorso educativo, mediante la condivisione del progetto
Offerta di una rete di servizi per i minori in difficoltà	Progettazione, monitoraggio e verifiche congiunti con i servizi che hanno in carico il minore Collaborazione con le diverse agenzie educative per costruire una rete di servizi rispondente ai diversi e mutevoli bisogni del ragazzo e della sua famiglia e in grado di offrire misure alternative qualora l'intervento domiciliare non si rivelasse adeguato Collaborazione con la scuola e sostegno scolastico

PIANO PROGRAMMA 2021

Area di intervento	Area Minori
Servizio	Centro Aggregazione Giovanile
Descrizione mission	Il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) è un servizio socio-educativo rivolto ai minori: bambini dai 6 ai 10 anni, preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 18 anni, e alla comunità della città. E' un servizio per lo sviluppo del territorio che prevede un'ottica di lavoro in rete, mediante l'assunzione di un progetto pedagogico a "territorialità diffusa" che coinvolge gli attori sociali del quartiere al fine di cooperare per la costruzione di una comunità educante.
Responsabile	Responsabile Dr.ssa Sandra Carra

Normativa di riferimento	Legge n. 1/1986 Regione Lombardia Legge n. 22/2001 Regione Lombardia Legge n. 23/1999 Regione Lombardia Piano Socio Sanitario Regione Lombardia 2002 Circolare n. 30/2002 Regione Lombardia Legge n. 328/2000 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19
---------------------------------	---

Soggetti destinatari del servizio	Bambini 6-10 anni Preadolescenti ed adolescenti 11-18 anni Famiglie
--	---

Area di offerta	Città di Mantova
N° ore apertura servizio settimanali	rapporto operatori Utenti 1/15 utenti

Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	Consultorio Familiare di Lunetta – ASST Provincia di Mantova ATS Val Padana di Mantova Scuole di quartiere (asilo nido, scuole materne, scuola elementare, scuola media) Comune di Mantova (Assessorato al Welfare, Assessorato Pubblica Istruzione) Vigili di Quartiere Parrocchia di Lunetta-Frassino-Virgiliana Provincia di Mantova Centro Islamico Culturale di Mantova Associazione Vivere la Città Associazione Lunetta Associazione ARCI-UISP Associazione El Medina Banda Città di Mantova Associazione Papillon Gruppo Podistico "R. Mazzola" Tavolo Provinciale legge 285/97 Fornitore servizio ass. ed. Collegamento Territoriale dei C.A.G. Rete Lunetta
---	---

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Comune di Mantova ATS Val Padana di Mantova Piano di Zona Distretto di Mantova
--	--

Risorse strutturali e tecnologiche	Sede operativa Viale Lombardia, 14/A, di proprietà del Comune di Mantova
Risorse aggiuntive Strutturali Risorse Umane	
Obiettivi Strategici	Azioni
Emergenza COVID-19	Attività educative rivolte ai ragazziper la prevenzione del rischio da contagio
Gestione del Bar "Bianco"	Rinnovo concessione del servizio di gestione del chiosco sito in p.le Europa Unita a Lunetta all'Associazione Aradia, con sede legale in Mantova, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Maira Canevari
Sviluppo sociale del territorio mediante una maggiore integrazione con la città.	9 settimane estive di apertura e ampliamento del periodo attività della ludoteca estiva. Per tutto l'anno il sabato mattina 8.00-12.30 (vedi allegato) aperto per i bambini da 3 a 6 anni. Il sabato pomeriggio tenerlo aperto a disposizione di chiunque voglia affittarlo per compleanni o feste. Organizzare momenti e iniziative che vedano il CAG "spostarsi" dal quartiere in altre zone del Comune (mostre itineranti, eventi socio-culturali ecc.) Prendere contatti con le realtà giovanili della città Creazione di una rete informativa, collaborativa e creativa sulle opportunità occupazionali rivolte ai giovani in collaborazione con il Labcom (situato nell'ex CAG) Incontri e iniziative comuni con altri C.A.G. della provincia (es. tornei sportivi) Promozione di iniziative di incontro, svago, animazione territoriale, in collaborazione con altri attori territoriali (Rete Lunetta)
Consolidamento di un modello pedagogico a territorialità diffusa	Collaborazione con i diversi attori territoriali, con realizzazione di progetti condivisi, utilizzo delle rispettive sedi, scambio di informazioni e di risorse. Coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività, mediante assemblee, apertura del C.A.G. ai genitori, momenti ad essi riservati dalla programmazione Promozione del servizio e maggiore visibilità del servizio Monitoraggio del progetto
Supporto alla crescita e alla socializzazione dei bambini e dei ragazzi	Percorsi educativi differenziati per età adeguati alle diverse istanze emerse Sostegno scolastico in collaborazione con le scuole e la parrocchia rivolto ai bambini delle elementari Realizzazione di laboratori tematici con il coinvolgimento di educatori e di volontari Differenziazione della proposta estiva, sia per i bambini che per i preadolescenti e gli adolescenti Valutazione del servizio sia da parte dei bambini/ragazzi che da parte delle famiglie mediante la predisposizione di strumenti adeguati, quali questionari, spazio per eventuali suggerimenti, proposte, ecc. Integrazione nella gestione dei progetti educativi del servizio C.A.G. e S.A.D.M. mediante incontri periodici tra le due équipe, progettazione, monitoraggio e verifiche in itinere circa casi in carico ad entrambi i servizi

Promozione socio-culturale delle potenzialità del territorio	Sostegno ai minori e alle famiglie, mediante l'offerta educativa e aggregativa ordinaria, supporto per percorsi individualizzati in collaborazione con altre agenzie educative, spazio di ascolto-incontro con i genitori Collaborazione con le diverse agenzie del quartiere (Rete Lunetta)
Progetti di prevenzione primaria di disagio giovanile	Valorizzazione della presenza di altre realtà locali presso la sede del CAG con momenti di confronto, scambio e condivisione di iniziative

Indicatori di accessibilità al servizio

Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso
N° utenti in lista di attesa

Indicatori di efficienza

Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Bambini (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - attività ordinarie
Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Preadolescenti e adolescenti (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - attività ordinarie
Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Bambini (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - periodo estivo
Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Preadolescenti e adolescenti (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - periodo estivo
Costo complessivo del servizio/n. ore apertura servizio
Costo personale del servizio/n. ore apertura servizio
Costo complessivo del servizio/n. utenti

Indicatori di efficacia

N. minori residenti/n. minori iscritti al C.A.G.
N. minori stranieri residenti/n. minori stranieri iscritti al C.A.G.
N. colloqui con le famiglie
N° utenti che frequentano il doposcuola/

Indicatori customer satisfaction

N. reclami utenti formalizzati/informali
N. utenti che hanno cessato la fruizione del servizio per scelta di altro servizio
N. utenti iscritti durante l'anno
Questionari di gradimento

PIANO PROGRAMMA 2021

Piano Programmi 2021		Area Integrazione Sociale
Area di Intervento		Studentato
Servizio		
Descrizione mission		Accoglienza abitativa temporanea per Studenti Universitari, corsisti, stagisti, ricercatori, lavoratori temporanei, parenti di soggetti che si trovano a Mantova per motivi di cura.
Responsabile		Dott. Quadri Fabio
Normativa di riferimento		L.189/02; D.Lgs. 286/98; L.388/00; D. Lgs. 112/98; L. 328/00; L.R. 1/86; Piano di Zona; L. 431/98; L.40/98
Soggetti destinatari del servizio		Soggetti adulti, italiani e stranieri, di entrambi i sessi, con regolare iscrizione a corso universitario, stage o corso di formazione prof.le, contratto di lavoro a tempo determinato; dichiarazione che attesti il ricovero del parente presso ospedale o clinica mantovana.
Area d'offerta		
Bacino utenza		Residenza anagrafica a distanza superiore a 30 km da Mantova
Posti letto		104
Posti autorizzati		
N° giornate apertura/anno		Regime residenziale
Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio		Assessorato Welfare di Mantova Università Provincia di Mantova Agenzie interinali Comitato Organizzativo Festivallettura
Soggetti finanziatori delle prestazioni		Utenti Agenzie Interinali Società sportive Società ed Enti fruitori
Risorse strutturali e tecnologiche		
Immobilizzazioni Immateriali		
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità		
Diritti di brevetto e opere di ingegno		
Altri		
Immobilizzazione materiali		
Fabbricati		Stabile sito in Via Volta n.3 MN di proprietà del Comune di Mantova
Attrezzature		Arredi Stanze Arredi Cucine
Obiettivi Strategici		Azioni
Garantire massima saturazione dei posti		Programmazione ingressi
Perseguire un clima di vita comunitaria sereno.		Portineria aperta per 40 ore settimanali e disponibilità telefonica 7 giorni su 7 . Sinergia con operatori dell'Area Integrazione presenti 7 giorni su 7

Indicatori di accessibilità al servizio

Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso

N° utenti in lista di attesa

Indicatori di efficienza

Valore della produzione/ore lavoro dedicato

Tasso di saturazione del servizio

Riscossione tramite pos

Indicatori di efficacia

N° utenti/anno

Periodo di permanenza medio

Indicatori customer satisfaction

N° reclami utenti formalizzati/informali

N° utenti che hanno optato per altro Fornitore

Questionari di gradimento

PIANO PROGRAMMA 2021	
Area di intervento	Area integrazione sociale
Servizio	Dormitorio Pubblico
Descrizione mission	Servizio di accoglienza notturna a bassa soglia; Pronto intervento
Responsabile	Dott. Quadri Fabio
Area d'offerta	
Bacino utenza	Distretto di Mantova
Posti letto Dormitorio	30
Posti letto d'emergenza	4
Giorni apertura anno	365
N° ore apertura servizio settimanali	105
Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Stabile sito in Via Ariosto 1 MN
Attrezzature	Arredi Stanze
	Arredi Cucine
Risorse Aggiuntive	
Personale	Assunzione n. 1 Educatore a tempo indeterminato
Obiettivi Strategici	
Azioni	
Emergenza COVID-19	Formazione continua e sorveglianza del rispetto delle regole a prevenzione del rischio di contagio
Nuova articolazione degli orari di apertura	ore 15.00-8,00
Ampliamento capacità accoglienza	Installazione container o tenda nell'area cortiva posteriore nel periodo invernale ampliamento di 8 pl
Garantire la qualità della convivenza ed il supporto socio-educativo	Accoglienza, ascolto, osservazione comportamento, progettazione e sviluppo di percorsi individuali: stesura piani individuali di sostegno
Reinserimento sociale	Protocolli di intervento con gli Enti per favorire il recupero, il collocamento lavorativo e l'integrazione sociale
Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso	
N° utenti in lista di attesa	
Indicatori di efficienza	
Valore della produzione/ore lavoro dedicato	
Tasso di saturazione del servizio	
Costi /giornate di presenza utenti	
Indicatori di efficacia	
N° medio giornate di permanenza	
N° medio reingressi	
N° Interventi richiesti c/o Questura o 113	
N° utenti/N° progetti individuali formalizzati	
Tipologia Utenza	
Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali	

PIANO PROGRAMMA 2021

Area di Intervento	Area Integrazione Sociale
Servizio	Pensionato Sociale
Descrizione mission	Accoglienza abitativa temporanea per lavoratori stranieri ed italiani

Responsabile	Dr. Fabio Quadri
---------------------	------------------

Normativa di riferimento	L.189/02; D.Lgs. 286/98; L.388/00; D. Lgs. 112/98; L. 328/00; L.R. 1/86; Piano di Zona; L. 431/98; L.40/98
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Soggetti adulti, italiani e stranieri, di entrambi i sessi, con regolare contratto di lavoro.
--	---

Area d'offerta	
Bacino utenza	Distretto di Mantova
Posti letto	20
N° giornate apertura/anno	Regime residenziale

Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio	
	Assessorato Welfare di Mantova Comuni Provincia di Mantova Provincia di Mantova Agenzia interinale Questura Casa Circondariale di Mantova A.O. C. Poma, Dipartimento di Psichiatria e 118 Terzo Settore

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti Agenzie Interinali Imprenditori
Risorse strutturali e tecnologiche	
Immobilizzazione materiali	
Fabbricati	1° e 2° piano immobile sito in Via Ariosto n.1 MN
Attrezzature	Arredi Stanze Arredi Cucine

Obiettivi Strategici	Azioni
Emergenza Covid 19	Formazione continua sulle regole a prevenzione del rischio di contagio
Perseguire un clima di vita comunitaria sereno. Reinserimento Sociale	Riunioni periodiche con gli ospiti Accoglienza, ascolto, osservazione comportamento, progettazione e sviluppo di percorsi individuali finalizzati al raggiungimento di soluzioni abitative autonome, e di una condizione lavorativa stabile.
Alloggio temporaneo per donne	Attivazione servizio di prima accoglienza per donne preso il pensionato sociale

Indicatori di accessibilità al servizio

Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso

N° utenti in lista di attesa

Indicatori di efficienza

Tasso di saturazione del servizio

Costi /n° giornate locazione

Regolarità riscossione tariffe

Indicatori di efficacia

N° utenti/anno

Periodo di permanenza medio

Indicatori customer satisfaction

N° reclami utenti formalizzati/informali

Questionari di gradimento

PIANO PROGRAMMA 2021

Area di Intervento	Area Integrazione Sociale
Servizio	Agenzia di Locazione
Descrizione mission	Offerta di alloggio temporaneo
Responsabile	Dr. Fabio Quadri

Normativa di riferimento	D.G.R.7/7061 del 23/11/2001; L. 9/12/98 n. 431
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Lavoratori temporanei, soggetti con: emergenza abitativa, bisogno di cure; Studenti in formazione prof.le
--	---

Area d'Offerta	
Bacino utenza	Distretto di Mantova
Posti letto	32
N° giorni apertura servizio	Regime residenziale

Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio	
	Comune di Mantova
	Distretto di Mantova - Piano di Zona
	Regione Lombardia
	Azienda Ospedaliera
	Agenzie interinali
	Asilo nido "M.Montessori"
	Proprietari alloggi
	Fondazione Università di Mantova
	Amm.ne Prov.le
	Questura

Soggetti finanziatori delle prestazioni	
	Utenti
	Enti e società che fuiscono del servizio

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Garantire massima saturazione dei posti Gestione appartamenti protetti per anziani autosufficienti	Programmazione ingressi Allestimento e stipula contratti
---	---

Diversificare le unità di offerta	Punto unico di accoglimento delle richieste per Agenzia, Pensionato e Studentato Messa a disposiozne posti letto e assistenza Convenzione con Piano di Zona per CAS (Centro Accoglienza Straordinaria) Convenzione con Assessorato SPRAR (Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)
-----------------------------------	---

Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso	
N° utenti in lista di attesa	

Indicatori di efficienza

Tasso di saturazione del servizio

Costi /giornate di presenza utenti

Indicatori di efficacia

N° medio giornate di permanenza

Tipologia Utenza

Indicatori customer satisfaction

N° reclami utenti formalizzati/informali

Questionari di gradimento



PROGRAMMA TRIENNALE INTERVENTI 2021-2023

A. S. P. e F. - P.le Michelangelo, 1 - 46100 Mantova - Tel. (0376) 357811 / Fax (0376) 360608 - Partita IVA 01837820206

PROGRAMMA TRIENNALE

N. PROGR	TIPOLOGIA	STRUTTURA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA COSTI DI PROGRAMMA IVA ESCLUSA			
				Primo Anno 2021	Secondo Anno 2022	Terzo Anno 2023	Totale
1	Manutenzione	Tutte le Strutture	Manutenzioni programmate Impianti e Presidi di sicurezza	96.000,00	96.000,00	96.000,00	288.000,00
2	Manutenzioni Straordinarie	Tutte le Strutture	Manutenzioni Straordinarie non programmate e non preventivabili per interventi di riparazione impianti e strutture	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
3	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Sostituzione quadri elettrici ascensori	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
4	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este/ Bianchi	Sostituzione funi e pulegge ascensori	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
5	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Aggiornamento Impianti Rilevazione Fumi	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
6	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este-Bianchi	Trasformazione centrale ossigeno con sistema Pacco Bombole	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
7	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Eliminazione impianto rilevazione fumi dismesso	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
8	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Rifacimento lucernari cucina e opere affini	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
9	Nuova Costruzione	Nuovi Alloggi Per Minori	Costruzione di n. 2 alloggi per minori	0,00	30.000,00	1.864.905,00	1.894.905,00
10	Nuova Costruzione	Nuovi Alloggi Per Minori	Opere Esterne,, Allacciamenti, Arredi interni, Aree attrezzate esterne con arredi e giochi	0,00	0,00	275.000,00	275.000,00
11	Fornitura	Nuovo C.S.S. e Alloggi (Mantova Hub)	Arredi completi per attivazione attività	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
12	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Nuovo impianto di chiamata dalle camere ospiti	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
13	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este/Bianchi	Intervento di miglioramento sismico	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00

14	Manutenzione Ordinaria	Rsa Este	Rifacimento pavimenti in Pvc ai Piani 3° - 4°	0,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00
15	Manutenzione straordinaria	Rsa Este	Intervento per sostituzione porte ai piani 2-3-4-5-6, compreso : - Lievo porte esistenti - Opere murarie per ridimensionamento forometria - falsotelaio	32.582,00	0,00	0,00	32.582,00
			Fornitura e posa di nuove porte interne ai piani 2-3-4-5-6	106.840,00	0,00	0,00	106.840,00
			Fornitura e posa nuovi corrimano/paracolpo compreso lievo di corrimano esistenti ai piani 2-3-4-5-6	26.125,00	0,00	0,00	26.125,00
			Fornitura e posa di controsoffittatura interna con lastre ignifughe 60x60 ai piani 2-3-4-5-6	43.660,00	0,00	0,00	43.660,00
			Tinteggiatura interna zone comuni ai piani 2-3-4-5-6	7.525,00	0,00	0,00	7.525,00
			Sostituzione e implementazione di impianto illuminotecnico con lampade LED PANEL 60x60 zone comuni ai piani 2-3-4-5-6	10.540,00	0,00	0,00	10.540,00
			Spese tecniche per progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
16	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Realizzazione di nuovo ascensore antincendio compreso vano e ogni altro onere accessorio e spese tecniche	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
17	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Realizzazione 3° stralcio impianto fognario e adeguamento scarico cucina in dipendenza nuovo	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00

			ascensore				
18	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Impianto di efficientamento energetico comprendente : - sostituzione lampade LED Uffici e Sala Pranzo - Posa di Sensori per rilevazione presenza in bagni e depositi - Posa di contaKilowatt ai vari quadri di servizi generali	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
19	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Impianto di efficientamento energetico comprendente : - sostituzione lampade LED ai piani 1-2-3-4 Pranzo - Posa di Sensori per rilevazione presenza in bagni e depositi - Posa di contaKilowatt ai vari quadri di servizi generali	0,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00
20	Manutenzione Ordinaria	Rsa Este -Rsa Bianchi	Tinteggiature stanze ospiti	0,00	15.000,00	20.000,00	35.000,00
21	Manutenzione Straordinaria	RSA Este	Chiusura attività bonifica terreno	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
22	Fornitura	Dormitorio	Gestione container per emergenza freddo	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
23	Manutenzione Ordinaria	Strutture Esterne varie	Tinteggiature interne e opere preliminari	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Totali				1.484.072,00	706.800,00	2.936.705,00	5.127.577,00

ASSUNZIONI 2021

n° posti	Modalità selezione	Cat.	Profilo professionale	Contratto	Tipologia rapporto	
2	Selezione pubblica	D1	Infermiere RSA	CCNL. EE.LL/JUNEBA	Tempo indeterminato	TP
1	Selezione pubblica	D1	Psicologo	CCNL. EE.LL/JUNEBA	Tempo indeterminato	pt 50%
1	Selezione pubblica	C1	Operaio specializzato manutenzioni	CCNL. EE.LL/JUNEBA	Tempo indeterminato	TP
2	Selezione pubblica	C1	Educatore professionale	CCNL. EE.LL/JUNEBA	Tempo indeterminato	TP

6

CESSAZIONI 2021

0						
---	--	--	--	--	--	--

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2021

2021	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	PO	Medico Responsabile RSA con funzioni vicarie di Direttore Sanitario			12.652,78
		PO	Responsabilità Servizio Area Integrazione Sociale			10.199,69
		PO	Coordinamento emergenze			5.999,89
		PO	Infermiere Coordinatore piani 2, 3 (54 pl) e del CDI			6.842,83
		PO	Infermiere Coordinatore piani 4, 5 e 6 RSA I. D'Este (66 posti letto)			6.842,83
		PO	Infermiere Coordinatore RSA L. Bianchi (60 posti letto)			6.842,83

DOTAZIONE ORGANICA 2021

R.S.A. Isabella d'Este E Luigi bianchi

161 p.l. -> 901' settimana per ospite
 13 p.l. -> 1201' settimana per ospite
 6 p.l. -> 901' settimana per ospite

N. OPE R.	PROFILO PROFES.		CAT. Giur.		Note
1	infermieri	BUONOCORE DAVIDE	D	CCNL EE.LL.	
2		DUCHNOVA ALENA	D	CCNL EE.LL.	
3		Vacante	D	CCNL EE.LL.	
4		ILARI ERIKA	D	CCNL EE.LL.	
5		LEO EMANUELE	D	CCNL EE.LL.	
6		SALAMI STEFANIA	D	CCNL EE.LL.	
7		SAVAZZI LAURA	D	CCNL EE.LL.	
8		SCHIROLI CARLA	D	CCNL EE.LL.	
9		NEGRI LAURA	D	CCNL EE.LL.	
10		REGGIANI GRETA	D3	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
11		ONOFRIO MARIA TERESA	D	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
12		NUNEZ DIEZ RAISSA	D	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
13		Vacante	D		
14		Vacante	D		
15		Vacante	D		
16		Vacante	D		
1	Educatori	SPOLADORI RENE	C	CCNL EE.LL.	

DOTAZIONE ORGANICA 2021

R.S.A. Isabella d'Este E Luigi bianchi

161 p.l. -> 901' settimana per ospite
13 p.l. -> 1201' settimana per ospite
6 p.l. -> 901' settimana per ospite

1		ARVATI MARCO	DIR	CCNL EE.LL.	Direttore Sanitario
2		MUSA MASSIMO	D3	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
1	medici	Vacante		Incarico lib. professionale	
2	RR.SS. AA. CDI	BOVI ELENA		Incarico lib. professionale	
3		QAWASHEM HESHAM		Incarico lib. professionale	
4		PICARONE MAURO		Incarico lib. professionale	
5		PECCHIA GIUSEPPE		Incarico lib. professionale	
6		CETRO PASQUALE		Incarico lib. professionale	

1	Logopedista	PAPI ANNAMARIA		Inc. Lib. Professionale	20 ore settimanali

DOTAZIONE ORGANICA 2021

R.S.A. Isabella d'Este E Luigi bianchi

161 p.l. -> 901' settimana per ospite
13 p.l. -> 1201' settimana per ospite
6 p.l. -> 901' settimana per ospite

1	farmacisti	CARRA MONICA	ID	CCNL E.E.LL.	PT 20 ore settimanali
1	A.S.A. / OSS	BENATTI MANUELA	B	Giornaliero	
2		LEORATI LAURA	B	Giornaliero	
3		PARILLO MARIA ANNA	B	Giornaliero	
4		TOSI RITA	B	Giornaliero	
5		SCARPELLI FRANCA	B	Giornaliero	
6		SCARPELLI PAOLA	B	Giornaliero	
7		PROVENZANO ANTONIO	B	Giornaliero	
8		MANSI TERESA	B	Giornaliero	
9		CATELLI NADIA	B	Giornaliero	
		APPALTO 2, 3, 4, 5 e 6 PIANO RSA I. D'Este		Appalto	
		APPALTO 1, 2, 3 PIANO RSA L. BIANCHI		Appalto	
		PERSONALE ASS. GERIATR. + IP e pulizie		Appalto	

1	Pedicure	PIEFANELLI DANIELA		Incarico libero prof.le	
1	fisiatra	DR.SSA RAFFAELLA SALA		Incarico Lib. Prof.	
2	Ortopedico	DR. ANTONIO ARRIGONI		Incarico Lib. Prof.	
3	Dermatologo	Dr. PRIMO LUI		Incarico Lib. Prof.	
4		A.S.S.T. Mantova		Convenzione	Sorveglianza Apparecchiature Laser, malattie infettive

DOTAZIONE ORGANICA 2021

C.D.I. Andrea Bertolini

20 posti
12 posti autorizzati, accreditati e a contratto
08 posti autorizzati e accreditati (no contratto)

N. OPE R.	PROFILO PROFES.				Note
1	Animatrice	PASQUIN CLARA	D	CCNL EE.LL.	Indennità mansioni, Coordinatore attività animazione RR.SS.AA.

1	A.S.A.	MANTOVANI GIANLUCA	B	CCNL EE.LL.	
2		FRANCESCO CLAUDIO	B	CCNL EE.LL.	
3		RUSCIANO PATRIZIA	B	CCNL EE.LL.	
4		MAESTRELLI ELISABETTA	B	CCNL EE.LL.	
		Supporto assistenza operatori del 6° piano			

1	Ausiliaria	MARASSI MICHELA	B	CCNL EE.LL.	
---	------------	-----------------	---	-------------	--

DOTAZIONE ORGANICA 2021

Direzione Sanitaria

1	Dir. Sanitario	ARVATI MARCO	DIR	CCNL EE.LL.	
2	Refente Tutor Accoglienza	BARBIERI COSETTA	B	CCNL EE.LL.	
1	Operatori a supporto				
2		RUSSO LUCIA	B	CCNL EE.LL.	Front Office FKT
3		LONGHINI ALESSANDRA	B	CCNL EE.LL. PT 18 ore	Front Office FKT
1	Medico Competente	GHIRALDINI HELGA		Lib. Professionista	

DOTAZIONE ORGANICA 2021

Fisioterapia per servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari ADI - RSA APERTA

N. OP ER.	PROFILO PROFES.			
1	Fisiatra	DR. SALA RAFFAELLA	Incarico Lib. Prof.	Direttore sanitario Poliambulatorio
2	Ortopedico	DR. ANTONIO ARRIGONI	Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI
3	Dermatologo	Dr. PRIMO LUI	Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI

1	massofisio	BRAGHIROLI FAUSTA	C	CCNL EE.LL.	
1		ANGELO ALICE	D	CCNL EE.LL. PART TIME 27 h	
2		BOMPIERI CESARE	D	CCNL EE.LL.	
3		FRASSONI ELISA	D	CCNL EE.LL.	
4		GUARDINI ELENA	D	CCNL EE.LL.	
1	fisioterapisti	BOTTURA ROBERTO		incarico libero prof.	
2		CORBELLANI CLARA		incarico libero prof.	
3		PELIZZOLA DIEGO		incarico libero prof.	
4				incarico libero prof.	
5		ZANONI RICCARDO		incarico libero prof.	
6		ROSSI MARIA MADDALENA		incarico libero prof.	

1	Scienze	PAGLIARINI FRANCESCA		incarico libero prof.	
2	Motorie	GIORGI GIANLUCA		incarico libero prof.	

DOTAZIONE ORGANICA 2021

Ristorazione		circa 400 pasti die		
N. OPE R.	PROFILO PROFES.			Note
1	dietista	Inc.		Incarichi a chiamata personale con incarico libero professionale

1	capo cuoco	MALGARINI NERINA	C	CCNL EELL	indennità mansioni di particolare impegno
1		ALLEGRETTI NADIA	B	CCNL EELL	
2		PAGANO SIMONE	B	CCNL EELL	Selezione in corso al 24/09/2020
3		BERTAZZONI MASSIMO	B	CCNL EELL	
4	cuochi	MONTAGNOLI MARIA CRISTINA	B	CCNL EELL	
5		SILIPRANDI PAOLO	B	CCNL EELL	
6		VENTURINI GRAZIELLA	B	CCNL EELL	
1	Ausiliario	PIOMBO ALBERTO	A	CCNL EELL	Part time 12 ore
2	Ausiliario	ROSIGNOLI MATTEO	B	CCNL EELL	Part time 12 ore
3	Ausiliario	CARUSO NATALINA	B	CCNL EELL	Part time 18 ore

Servizio lavaggio stoviglie e pulizie		Appalto esterno	
---------------------------------------	--	-----------------	--

DOTAZIONE ORGANICA 2021

Servizio di Assistenza Domiciliare socio assistenziale e infermieristica SAD / ADI

N. OPE R.	PROFILO PROFES.			NOTE
	RESPONSABILE Servizio Domiciliare			
1	GANDELLINI LAURA	C	CCNL EELL	Indennità mansioni
2	Operatore Domiciliare	B	CCNL EELL	
1	Infermiere	D	CCNL EELL	
	ASA e Infermieri Professionali		Appalto esterno	Distretto di Mantova
	Responsabile Infermieristico ADI		LIBERA PROFESSIONE	Selezione in corso al 24/09/2021
1	MARI KATIA			

PROGETTO ALZHEIMER				
1	Psicologo	vacante		Selezione 2021
1	Psicologo	FIACCADORI CHIARA		incarico libero professionale
2	Psicologo	TALLARICO ILARIA		incarico libero professionale
3	Psicologo	FABBRI ELISA		incarico libero professionale
4	Psicologo	SCHIAVO MONIA		incarico libero professionale

DOMICILIARE AREA MINORI ED HANDICAP

1	Educatore	ZENTI CHIARA	C	
2	Educatore	MARTINELLI GIULIA	C	
3	Educatore	vacante	C	
4	Educatore	vacante	C	
	Educatore	ZANINI FULVIO		incarico libero professionale

	DISFAGIA			
1	Logopedista	PAPI ANNAMARIA		Libero Prof.
				Progetto Alzheimer

DOTAZIONE ORGANICA 2021

COMUNITA' SOCIO SANITARIA PER DISABILI

N. OPER.	PROFILO PROFES.				NOTE
1	Responsabile di Servizio	CARRA SANDRA	C	CCNL EE.LL.	Responsabile
2		Dipendente con ID	B	CCNL EE.LL.	
3		Dipendente con ID	B	CCNL EE.LL.	
	Assistenza socio sanitaria	Coop. Il Gabbiano	ASA/OSS	Appalto Esterno	
1	Educatore Professionale	ZENTI CHIARA	C	CCNL EE.LL.	
2	Educatore Professionale	ZANINI FULVIO		Incarico Libero prof.	
3	Educatore Professionale	MARTINELLI GIULIA	C	CCNL EE.LL.	
3	Psicologo	Cfr. Servizi Domiciliari		Incarico Libero prof.	Consulenza

Dotazione organica 2021

Centro di Aggregazione Giovanile Servizio di Educativa Domiciliare

N. OPER.	PROFILO PROFES.				
1	Educatore Responsabile Area Minori	CARRA SANDRA	C	CCNL EE.LL.	Indennità di mansione
2	Educatore	vacante	C	CCNL EE.LL.	

N. OPER.	PROFILO PROFES.				
7	Educatori	Coop. Alice Nero		Appalto servizio educativo	

Centro di Aggregazione Giovanile

N. OPER.	PROFILO PROFES.				
4	Educatori	Coop. Alice Nero		Appalto servizio educativo	

DOTAZIONE ORGANICA 2021

Area Integrazione Sociale Dormitorio, Pensionato, Agenzia di locazione temporanea, Studentato di Via Volta

N. OPER.	PROFILO PROFES.	INQUADRAM. ATTUALE			Note
1	Responsabile Area	QUADRI FABIO	D3	CCNL EE.LL.	Posizione Organizzativa
2	Operatore	DI MARINO MARCELLO	B	CCNL EE.LL.	
3	Educatore Professionale	vacante	C		
4	Operatore	SIMEONI KATIA	B	CCNL EE.LL.	
	Servizio di pulizie			Appalto	
	Servizio sorveglianza notturna			Appalto	

DOTAZIONE ORGANICA 2021

Lavanderia

N. OPE R.	Unità			
1	lavanderia	GOBBI NICOLETTA	B	Referente del Servizio
2		GELATI VIRNA	B	
3		ZANNI EMANUELA	B	
4		TOMASI ENOS	A	
		Appalto esterno		Biancheria Piana e divise, servizio di stiratura

Trasporti

	Sad			responsabile SAD
	Trasporto Proietto			Presidente Ass. Trasporto Proietto
	Manutenzione interna			ficone Alessandro

ufficio tecnico

1	Responsabile	PAVESI ALESSANDRO		Incarico libero professionale
2	Responsabile Amm.	STANZIAL SERENA	D	

Manutenzioni

1	operai	DEL GAUDIO MARIO	B	
2		FALCONE ALESSANDRO	B	
3		VACANTE	B	
		Manutenzioni impianti elettrici, idraulici e opere murate		affidamenti esterni

NOTE	

Consegna farmaci e generi di prima necessita
Movimentazione materiale

Servizi Amministrativi

DOTAZIONE ORGANICA 2021

1	CARAPEZZA MARIA	B	Risorse Umane/Paghe		Indennità mansioni
2	PANARELLI MONICA	D	Contabilità ASPEF		
3	CAMURRI MARIA TERESA	B	Segreteria e Protocollo		
4	STORCHI LUCA	D	Contabilità/Contratto di Servizio FM Srl		
5	GHIZZI BARBARA	C	Approvvigionamenti		Indennità mansioni
6	DE PETRO GRAZIA	B	Contabilità ASPEF		
7	TOSATTI MARIKA	D	Servizio informativo		
8	STANZIAL SERENA	D	Direzione Sanitaria		
9	ASCARI GRAZIELLA EUGENIA	DIR.	Direzione Generale		tempo determinato

Incarichi Libero Professionali 2021

	Settore/Unità	SERVIZIO	CATEGORIA
STUDIO PAVESI ALESSANDRO Mantova	Consulente Ufficio Tecnico	Azienda	Tecnico
STUDIO MANICARDI BELLINI Mantova	Consulente Tributario	Azienda	Amministrativo
FERRETTI ARONNE Mantova	Cosulente Impianti elettrici	Azienda	Tecnico
M2 CONSULTING Mantova	Consulente 81/2008	Azienda	Tecnico
NEXT s.n.c. Mantova	Consulente Informatico	Azienda	Tecnico
METISTECH Mantova	Consulente informatico	Azienda	Tecnico
ABDOULAYEMBODJ Milano	DPO Privacy	Azienda	Amministrativo

Incarichi Libero professionali 2021

	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	CATEGORIA
ARRIGONI ANTONIO	Medico	RSACDI	Socio Sanitario
PECCHIA GIUSEPPE	Medico	RSACDI	Socio Sanitario
BOVI ELENA	Medico	RSACDI	Socio Sanitario
CETRO PASQUALE	Medico	RSACDI	Socio Sanitario
QAWASHEM HESHAM	Medico	RSACDI	Socio Sanitario
PICARONE MAURO	Medico Anestesista	RSACDI	Socio Sanitario
BOTTURA ROBERTO	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
VACANTE	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
PELIZZOLA DIEGO	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
PAGLIARINI FRANCESCA	laurea scienze motori	RSA APERTA	Socio Sanitario
GIORGI GIANLUCA	laurea scienze motori	RSA APERTA	Socio Sanitario
ZANONI RICCARDO	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
ROSSI MARIA MADDALENA	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
PIFFANELLI DANIELA ESTE STUDIO	Pedicure	RSACDI	Socio Sanitario
SALA RAFFAELLA	Medico	RSACDI	Socio Sanitario
GHIRARDINI HELGA	Medico Competente	AZIENDA	Socio Sanitario
LUI PRIMO	Medico Dermatologo	RSACDI/SAD/ADI	Socio Sanitario
MARI KATIA	Infermiera Professionale	SAD/ADI	Socio Sanitario
AZIENDA OSPEDALIERA C. POMA	Convenzione	POLAMBULATORIO	Socio Sanitario
Ing. LUCIO ATTOLINI	Sorveglianza Sanitaria	POLAMBULATORIO	Socio Sanitario
FIACCADORI CHIARA	Psicologo	Alzheimer	Socio Sanitario
TALLARICO ILARIA	Psicologo	Alzheimer	Socio Sanitario
FABBRIO ELISA	Psicologo	Alzheimer	Socio Sanitario
SCHIAVO MONIA	logopedista	RSA, CDI, SAD, ADI	Socio Sanitario
PAPI ANNAMARIA	logopedista	RSA	Socio Sanitario
PASQUALINI MARIO	MEDICO CARDIOLOGO	RSA	Socio Sanitario
PICARONE MAURO	MEDICO NUTRIZIONISTA	RSA, CDI ADI SAD	Socio Sanitario

INDENNITA' PER MANSIONI DI PARTICOLARE IMPEGNO 2021 CCNL EELL						
1	Coordinatore Servizi Domiciliari					Gandellini Laura
2	Coordinatore CDI e Attività di Animazione RSA					Pasquin Clara
3	Coordinatore Servizi per minori					Carra Sandra
4	Coordinatore Cucina					Malgarini Nerina
5	Coordinatore Sicurezza					Falcone Alessandro
6	Referente Trattamento economico personale					Carapezza Maria
7	Referente Settore Approvvigionamenti					Ghizzi Barbara



DIREZIONE SANITARIA

**AZIENDA AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA
DIREZIONE SANITARIA**

Piano di miglioramento Aziendale 2021

RSA "ISABELLA D'ESTE"

1. MISSION E LOGISTICA

La RSA "Este" è situata in Piazzale Michelangelo, 1, nella zona viali di Mantova, in un edificio di sette piani:

Al piano terra sono ubicati il servizio di ristorazione, il servizio di lavanderia e guardaroba, la palestra riabilitativa, i mini alloggi protetti, il Centro Diurno Integrato "A. Bertolini", la cappella e le camere ardenti.

Al primo piano sono ubicati gli uffici amministrativi, l'ufficio sanitario e l'ufficio del Tutor Ospiti e della logopedista, la sala polivalente, la sala da pranzo, la portineria e il bar.

Dal secondo al sesto piano sono collocati gli alloggi degli Ospiti, le sale da pranzo le guardiole e gli ambulatori.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli Ospiti della Struttura si diversificano in diversi gruppi (Classificazione SOSIA) in base alla presenza/assenza di mobilità e presenza/assenza di deficit cognitivi:

Classe 1: Totale Dipendenza dal punto di vista sia motorio che cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 3: Totale dipendenza dal punto di vista motorio con discreto compenso di autonomia dal punto di vista cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 5: Severa compromissione dal punto di vista cognitivo-comportamentale con discreto compenso di autonomia motoria nelle ADL a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 7: Discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i severi livelli di comorbidità

3. CRITICITÀ

A causa della pandemia da COVID 19 gli incontri assembleari con parenti e tra operatori sono stati temporaneamente sospesi durante l'anno 2020.

Le criticità emerse nella RSA "ESTE" nell'anno 2020 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Rischio Biologico e di diffusione di malattie infettive
2. Rischi di sicurezza ambientale (Percorsi di sicurezza), percorsi di ingresso dei pazienti dal domicilio e dalle altre strutture, percorsi di rientro dei pazienti dall'ospedale
3. Problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a COVID 19
4. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF, con particolare riferimento a gestione dei sistemi di raffrescamento e riscaldamento e di ricambio d'aria.
5. Protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione individuali contro il COVID 19: Mascherine Chirurgiche e FFP2, calzari, occhiali, visiere, camici, guanti e processi in sicurezza di Vestizione e Svestizione.
6. Lavaggio continuo mani con soluzioni idro-alcooliche da parte di qualsiasi persona entri in struttura e utilizzo di guanti, distanziamenti, creazione di barriere protettive.
7. Percorso in sicurezza di Salme e loro visitatori



DIREZIONE SANITARIA

8. Procedure di acquisti e continuo approvvigionamento di DPI necessari a prevenzione COVID
9. Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID.
10. Attenzione alle relazioni umane con i pazienti in periodo di Lock-Down o di ridotte possibilità di visite da parte dei famigliari.
11. Sostegno ai famigliari dei pazienti nella difficoltà di poter incontrare in modo limitato i propri cari o non poterli incontrare nelle fasi di Lock Down: incentivazione di modalità di relazioni a distanza con audio o video chiamate
12. Gestione dei pazienti con disturbi comportamentali nelle fasi di contenimento del libero movimento (periodi di isolamento COVID) o di ridotte visite da parte dei parenti
13. Gestione dei pazienti terminali nelle fasi di ridotta possibilità di visite di parenti
14. Appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
15. Gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: costituzione di Equipe formative e di lavoro; modernizzazione di attrezzature e apprendimento di loro utilizzo; costante monitoraggio di corretta applicazione delle procedure da parte di operatori; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
16. Nei pazienti con demenza avanzata utilizzo di strategie innovative sul versante di stimolazione psico-motoria e relazionale.
17. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
18. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni.
19. Mantenere aperti i servizi di supporto al territorio (Servizi Semiresidenziali e domiciliari) in periodo di isolamento da COVID per supportare comunque le famiglie ed i nuclei in difficoltà.
20. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione Informazione dei parenti sulla vita all'interno delle RSA.
21. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire lo Smart Working, cioè opportunità di svolgere aree di lavoro al proprio domicilio laddove gli strumenti o le competenze lo permettano
22. Le procedure di facilitazione burocratica: ottimizzare le possibilità di svolgere le pratiche a distanza e senza rischi di assembramenti, file di attesa e permanenza a lungo negli uffici chiusi.
23. Continua rielaborazione di cibi e menù per venire incontro alla modifica dei bisogni e dei gusti alimentari dell'utente anziano.
24. L'alimentazione dei pazienti molto anziani con difficoltà severe alla masticazione e alla deglutizione.

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2021

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte quest'anno hanno riguardato la gestione della pandemia COVID con particolare riferimento a le procedure di isolamento dei nuovi ingressi o dei possibili casi di COVID, l'utilizzo corretto dei Dispositivi di protezione, le strategie di distanziamento e percorsi in sicurezza, la gestione dei visitatori



DIREZIONE SANITARIA

dall'esterno e dei parenti, la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, la gestione delle salme, come indossare e togliersi i DPI, come gestire la paura e lo stress.. ecc.. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione pratica e continua agli operatori su come affrontare una emergenza di diffusione del COVID in struttura, in particolare nei reparti (Es. Piano Terra Luigi Bianchi) in cui si gestiscono i pazienti in isolamento temporaneo. **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A3) Attività animative proposte nel 2021: si occupano di supportare le funzioni:

1. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
2. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
3. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
4. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
5. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2021 sono:

- psicomotricità pomeridiana con particolare attenzione alla coordinazione segmentaria, capacità collaborativa e propriocezione. **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A4) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID: **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A5) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Richiesta di includere nelle nostre strutture giovani che provengano dalle scuole orientate alla socializzazione e assistenza o che partecipino al Servizio Civile (Legge Marzo 2001 n°64) per seguire, a seconda di loro attitudini la personalizzazione delle esigenze degli anziani nella stimolazione e rapporto relazionale. **Indicatore è la riuscita del progetto che dipende dal superamento dei vincoli burocratici.**

B2) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno avendo un adeguato distanziamento, ricambio di aria (terrazze parzialmente isolate e presidi di separazione (tavolini con Plexiglas) **Indicatore: Acquisto ed utilizzo presidi**

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura da eventualmente sfruttare se superata la fase di isolamento. **Indicatore: partenza dei lavori di adeguamento**

B4) Utilizzo di alloggi protetti davanti all'ingresso vecchio di ASPEF per cui i servizi offerti dall'azienda si arricchiranno anche della possibilità di posti in residenzialità protetta. **Indicatore: tasso di saturazione**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**



DIREZIONE SANITARIA

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Si incrementerà l'integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un "clima riabilitativo" anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C4) Miglioramento dotazione presidi attraverso la sostituzione di attrezzature ed ausili deteriorati sia per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) sia per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura del rinnovo attrezzature.**

C5) Gruppi psico-motori quotidiani eseguiti nei reparti con l'intento di stimolare e coinvolgere il maggior numero di ospiti nel rispetto delle indicazioni di prevenzione (distanziamento, DPI anche per ospiti meno compromessi cognitivamente, igienizzazione mani) diffusione COVID-19 **Indicatore: misura di partecipazione dei Pz.**

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori e parenti in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Piano Animativo "Speciale" per ospiti che presentano un quadro cognitivo deteriorato (MMSE < 19) con la presenza di disturbi comportamentali e ospiti che presentano una cognitività adeguata ma il bisogno di interventi socializzanti e stimolati. Confermata diversificazione delle attività in ordinarie e straordinarie con setting differenziati in grande gruppo, piccolo gruppo e in forma individualizzata.

Gli ospiti sono inseriti nelle proposte animative secondo una classificazione basata sul valore del MMSE. Le classi di intervento sono:

- MMSE da 0 a 10: sono inseriti nelle attività proposte al piano (cantastorie, cura del sé, clown terapia, conversazionalismo, pet therapy)
- MMSE da 11 a 20: sono inserite nelle attività in programmazione ma con "modalità facilitata"
- MMSE da 21 a 30: partecipano alle attività in programmazione

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

C8) Le attività animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,
- Termoscanner portatili e monitor fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri



DIREZIONE SANITARIA

- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,

- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato**

D4) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani sempre più compromessi dal punto di vista motorio. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D5) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D6) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio derivanti dall'attuale emergenza sanitaria.

L'intervento è rivolto a tutto il personale (Aspef e Kursana) e si strutturerà attraverso colloqui individuali gratuiti.

In base alle diverse situazioni rilevate potrà essere offerto da uno fino ad un massimo di tre colloqui individuali della durata di 50 minuti ciascuno.

Nel caso in cui il bisogno non si esaurisca nella/e sedute o di fronte a casi di pertinenza psichiatrica, gli utenti verranno indirizzati verso i servizi territoriali.

I colloqui si svolgeranno presso la sala posta al secondo piano L. Bianchi, nel rispetto della distanza interpersonale e con l'utilizzo di mascherine, al di fuori dell'orario lavorativo del personale.

Nel caso di future evoluzioni del contesto sanitario i colloqui potranno essere effettuati tramite telefono o via Skype/WhatsApp.

Le richieste di appuntamento saranno raccolte telefonicamente direttamente dalla Psicologa, dr.ssa Ilaria Tallarico.

La prestazione sarà di supporto psicologico, attraverso colloquio clinico, per problematiche relative all'emergenza Covid, volta cioè a:

- offrire ascolto e chiarificazione dei pensieri
- psicoeducazione rispetto al funzionamento cognitivo/emotivo
- aiuto per mettere più a fuoco cosa l'utente può fare per stare meglio e per attivarsi per far fronte alle difficoltà
- stabilizzazione emotiva
- attivazione delle risorse interne

L'iniziativa verrà divulgata tramite manifesto affisso ai timbratori e presso le bacheche delle guardiole Rsa I.D'este e Rsa L.Bianchi.

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) "Sportello di Consulenza Psicologica" a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli



DIREZIONE SANITARIA

interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i familiari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Prosecuzione dei corsi di formazione per tutti gli Operatori (tenuti dalle Psicologhe) relativi al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell'inserimento in struttura ed alla gestione dei disturbi comportamentali nei pazienti con demenza. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E3) Continuo aggiornamento a distanza su richiesta dei familiari tramite chiamate telefoniche o videochiamate per qualsiasi tipo di informazione da parte dei familiari degli ospiti. **Indicatore: registri chiamate**

E4) Sempre tramite chiamate audio o video tutoraggio da parte di operatori ad effettuare chiamate e colloqui degli ospiti con i loro familiari **Indicatore: registri chiamate**

E5) Se concesso dalle normative vigenti a seconda del periodo epidemiologico visite di parenti ai loro cari in locali appositamente predisposti con gli adeguati distanziamenti e controlli e misure di sicurezza (controllo di operatori, non contatto diretto, tavolini con barriere di separazione, ventilazione e sanificazione continua) con calendari di visite concordate e programmate **Indicatore: registri visite.**

E6) Prosecuzione dei colloqui psicologici d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati dalla Psicologa telefonicamente.

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi alla Este; nuovo percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi; gli ascensori dei reparti v muniti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F2) Lavori di rinfrescamento locali comuni a tutti i piani e di Infissi usurati. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F3) Prenotazione e Refertazione degli esami di Laboratorio on line su software in cogestione con ASST di Mantova. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F4) Incontri mensili d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F5) Eventi e Corsi Formativi su supporto all'Accoglienza in RSA o nei servizi in generale. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti.**

F6) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F7) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F8) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID su operatori e ospiti. **Registro Richiesta Consulenze.**



DIREZIONE SANITARIA

RSA “LUIGI BIANCHI”

1. MISSION E LOGISTICA

La Residenza Sanitaria Assistenziale "Luigi Bianchi" è una struttura di 60 posti letto, 55 a contratto e 5 accreditati ma non attualmente a contratto. I Reparti di degenza sono sui vari piani della struttura, dislocati su 3 piani dal 1° al 3°.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli Ospiti della Struttura si diversificano in diversi gruppi (Classificazione SOSIA) in base alla presenza/assenza di mobilità e presenza/assenza di deficit cognitivi:

Classe 1: Totale Dipendenza dal punto di vista sia motorio che cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 3: Totale dipendenza dal punto di vista motorio con discreto compenso di autonomia dal punto di vista cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 5: Severa compromissione dal punto di vista cognitivo-comportamentale con discreto compenso di autonomia motoria nelle ADL a causa dei a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 7: Discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i severi livelli di comorbidità

3. CRITICITÀ

A causa della pandemia da COVID 19 gli incontri assembleari con parenti e tra operatori sono stati temporaneamente sospesi durante l'anno 2020.

Le criticità emerse nella RSA “BIANCHI” nell'anno 2019 durante gli incontri con tutte le parti della azienda riguardano prevalentemente:

1. Rischio Biologico e di diffusione di malattie infettive
2. Rischi di sicurezza ambientale (Percorsi di sicurezza), percorsi di ingresso dei pazienti dal domicilio e dalle altre strutture, percorsi di rientro dei pazienti dall'ospedale
3. Problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a COVID 19
4. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF, con particolare riferimento a gestione dei sistemi di raffrescamento e riscaldamento e di ricambio d'aria.
5. Protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione individuali contro il COVID 19: Mascherine Chirurgiche e FFP2, calzari, occhiali, visiere, camici, guanti e processi in sicurezza di Vestizione e Svestizione.
6. Lavaggio continuo mani con soluzioni idro-alcooliche da parte di qualsiasi persona entri in struttura e utilizzo di guanti, distanziamenti, creazione di barriere protettive.
7. Percorso in sicurezza di Salme e loro visitatori
8. Procedure di acquisti e continuo approvvigionamento di DPI necessari a prevenzione COVID
9. Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID.
10. Attenzione alle relazioni umane con i pazienti in periodo di Lock-Down o di ridotte possibilità di visite da parte dei famigliari.
11. Sostegno ai famigliari dei pazienti nella difficoltà di poter incontrare in modo limitato i propri cari o non poterli incontrare nelle fasi di Lock Down: incentivazione di modalità di relazioni a distanza con audio o video chiamate



DIREZIONE SANITARIA

12. Gestione dei pazienti con disturbi comportamentali nelle fasi di contenimento del libero movimento (periodi di isolamento COVID) o di ridotte visite da parte dei parenti
13. Gestione dei pazienti terminali nelle fasi di ridotta possibilità di visite di parenti
14. Appropriately degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famiglia.
15. Gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: costituzione di Equipe formative e di lavoro; modernizzazione di attrezzature e apprendimento di loro utilizzo; costante monitoraggio di corretta applicazione delle procedure da parte di operatori; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
16. Nei pazienti con demenza avanzata utilizzo di strategie innovative sul versante di stimolazione psico-motoria e relazionale.
17. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
18. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni.
19. Mantenere aperti i servizi di supporto al territorio (Servizi Semiresidenziali e domiciliari) in periodo di isolamento da COVID per supportare comunque le famiglie ed i nuclei in difficoltà.
20. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione Informazione dei parenti sulla vita all'interno delle RSA.
21. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire lo Smart Working, cioè opportunità di svolgere aree di lavoro al proprio domicilio laddove gli strumenti o le competenze lo permettano
22. Le procedure di facilitazione burocratica: ottimizzare le possibilità di svolgere le pratiche a distanza e senza rischi di assembramenti, file di attesa e permanenza a lungo negli uffici chiusi.
23. Continua rielaborazione di cibi e menù per venire incontro alla modifica dei bisogni e dei gusti alimentari dell'utente anziano.
24. L'alimentazione dei pazienti molto anziani con difficoltà severa alla masticazione e alla deglutizione.

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2021

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte quest'anno hanno riguardato la gestione della pandemia COVID con particolare riferimento a le procedure di isolamento dei nuovi ingressi o dei possibili casi di COVID, l'utilizzo corretto dei Dispositivi di protezione, le strategie di distanziamento e percorsi in sicurezza, la gestione dei visitatori dall'esterno e dei parenti, la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, la gestione delle salme, come indossare e togliersi i DPI, come gestire la paura e lo stress.. ecc.. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione pratica e continua agli operatori su come affrontare una emergenza di diffusione del COVID in struttura, in particolare nei reparti (Es. Piano Terra Luigi Bianchi) in cui si gestiscono i pazienti in isolamento temporaneo. **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.



DIREZIONE SANITARIA

A3) Attività animative proposte nel 2021: si occupano di supportare le funzioni:

1. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
2. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
3. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
4. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
5. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2021 sono:

- psicomotricità pomeridiana con particolare attenzione alla coordinazione segmentaria, capacità collaborativa e propriocezione. **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A4) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID: **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A5) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Richiesta di includere nelle nostre strutture giovani che provengano dalle scuole orientate alla socializzazione e assistenza o che partecipino al Servizio Civile (Legge Marzo 2001 n°64) per seguire, a seconda di loro attitudini la personalizzazione delle esigenze degli anziani nella stimolazione e rapporto relazionale. **Indicatore è la riuscita del progetto che dipende dal superamento dei vincoli burocratici.**

B2) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno avendo un adeguato distanziamento, ricambio di aria (terrazze parzialmente isolate e presidi di separazione (tavolini con Plexiglas). **Indicatore: Acquisto ed utilizzo presidi**

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura da eventualmente sfruttare se superata la fase di isolamento. **Indicatore: superamento dei vincoli burocratici e partenza dei lavori di adeguamento**

B4) Utilizzo di alloggi protetti davanti all'ingresso vecchio di ASPEF per cui i servizi offerti dall'azienda si arricchiranno anche della possibilità di posti in residenzialità protetta. **Indicatore: tasso di saturazione**

B5) Pieno utilizzo dei 16 nuovi posti letto (accreditati ma inizialmente non a contratto) sia come reparto filtro e di isolamento in periodo COVID sia al fine di offrire un aiuto concreto alle sempre più numerose famiglie che si trovano in difficoltà nel gestire i propri cari. In particolare all'interno del reparto Piano Terra mantenimento di stanze T01, T02 e T03 libere da pazienti non COVID per poter isolare con maggiore sicurezza eventuali pazienti COVID positivi. **Indicatore: tasso di saturazione**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi



DIREZIONE SANITARIA

motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Si incrementerà l'integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un "clima riabilitativo" anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C4) Miglioramento dotazione presidi attraverso la sostituzione di attrezzature ed ausili deteriorati sia per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) sia per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura del rinnovo attrezzature.**

C5) Gruppi psico-motori quotidiani eseguiti nei reparti con l'intento di stimolare e coinvolgere il maggior numero di ospiti nel rispetto delle indicazioni di prevenzione (distanziamento, DPI anche per ospiti meno compromessi cognitivamente, igienizzazione mani) diffusione COVID-19 **Indicatore: misura di partecipazione dei Pz.**

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori e parenti in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Piano Animativo "Speciale" per ospiti che presentano un quadro cognitivo deteriorato (MMSE < 19) con la presenza di disturbi comportamentali e ospiti che presentano una cognitività adeguata ma il bisogno di interventi socializzanti e stimolati. Confermata diversificazione delle attività in ordinarie e straordinarie con setting differenziati in grande gruppo, piccolo gruppo e in forma individualizzata.

Gli ospiti sono inseriti nelle proposte animative secondo una classificazione basata sul valore del MMSE. Le classi di intervento sono:

- MMSE da 0 a 10: sono inseriti nelle attività proposte al piano (cantastorie, cura del sé, clown terapia, conversazionalismo, pet therapy)
- MMSE da 11 a 20: sono inserite nelle attività in programmazione ma con "modalità facilitata"
- MMSE da 21 a 30: partecipano alle attività in programmazione

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

C8) Le attività animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- tastierine alle porte ed ascensori
- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,



DIREZIONE SANITARIA

- Termoscanner portatili e monitor fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,
- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato**

D4) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani sempre più compromessi dal punto di vista motorio. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D5) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D6) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio derivanti dall'attuale emergenza sanitaria.

L'intervento è rivolto a tutto il personale (Aspef e Kursana) e si strutturerà attraverso colloqui individuali gratuiti.

In base alle diverse situazioni rilevate potrà essere offerto da uno fino ad un massimo di tre colloqui individuali della durata di 50 minuti ciascuno.

Nel caso in cui il bisogno non si esaurisca nella/e sedute o di fronte a casi di pertinenza psichiatrica, gli utenti verranno indirizzati verso i servizi territoriali.

I colloqui si svolgeranno presso la sala posta al secondo piano L. Bianchi, nel rispetto della distanza interpersonale e con l'utilizzo di mascherine, al di fuori dell'orario lavorativo del personale.

Nel caso di future evoluzioni del contesto sanitario i colloqui potranno essere effettuati tramite telefono o via Skype/WhatsApp.

Le richieste di appuntamento saranno raccolte telefonicamente direttamente dalla Psicologa, dr.ssa Ilaria Tallarico.

La prestazione sarà di supporto psicologico, attraverso colloquio clinico, per problematiche relative all'emergenza Covid, volta cioè a:

- offrire ascolto e chiarificazione dei pensieri
- psicoeducazione rispetto al funzionamento cognitivo/emotivo
- aiuto per mettere più a fuoco cosa l'utente può fare per stare meglio e per attivarsi per far fronte alle difficoltà
- stabilizzazione emotiva
- attivazione delle risorse interne

L'iniziativa verrà divulgata tramite manifesto affisso ai timbratori e presso le bacheche delle guardiole Rsa I. D'este e Rsa L. Bianchi.

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS



DIREZIONE SANITARIA

E1) “Sportello di Consulenza Psicologica” a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Prosecuzione dei corsi di formazione per tutti gli Operatori (tenuti dalle Psicologhe) relativi al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell’inserimento in struttura ed alla gestione dei disturbi comportamentali nei pazienti con demenza. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E3) Continuo aggiornamento a distanza su richiesta dei famigliari tramite chiamate telefoniche o videochiamate per qualsiasi tipo di informazione da parte dei famigliari degli ospiti. **Indicatore: registri chiamate**

E4) Sempre tramite chiamate audio o video tutoraggio da parte di operatori ad effettuare chiamate e colloqui degli ospiti con i loro famigliari. **Indicatore: registri chiamate**

E5) Se concesso dalle normative vigenti a seconda del periodo epidemiologico visite di parenti ai loro cari in locali appositamente predisposti con gli adeguati distanziamenti e controlli e misure di sicurezza (controllo di operatori, non contatto diretto, tavolini con barriere di separazione, ventilazione e sanificazione continua) con calendari di visite concordate e programmate. **Indicatore: registri visite.**

E6) Prosecuzione dei colloqui psicologici d’ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati dalla Psicologa telefonicamente.

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi alla Este; nuovo percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi; gli ascensori dei reparti v muniti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F2) Lavori di rinfrescamento locali comuni a tutti i piani e di Infissi usurati. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F3) Prenotazione e Refertazione degli esami di Laboratorio on line su software in cogestione con ASST di Mantova. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F4) Incontri mensili d’equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l’approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F5) Eventi e Corsi Formativi su supporto all’Accoglienza in RSA o nei servizi in generale. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti.**

F6) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F7) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**



DIREZIONE SANITARIA

F8) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID su operatori e ospiti: Indicatore: **Registro Richiesta Consulenze.**

NUCLEO ALZHEIMER

1. MISSION E LOGISTICA

Il Reparto Nucleo Alzheimer è ubicato al 4° piano della RSA "Isabella d'Este", lato Michelangelo, è dotato di 13 posti letto (1 stanza singola e 6 stanze doppie). Il reparto è destinato ai pazienti con demenza di grado moderato-severo (secondo i criteri della classificazione ufficiale, definita dal DSM-IV-TR) e con disturbi comportamentali rilevanti. Questa unità dispone di maggior personale rispetto agli altri nuclei della RSA specificamente preparato nella gestione dei disturbi comportamentali e dei pazienti dementi in fase severa. Rafforzata rispetto ai reparti della RSA risulta essere in particolare l'assistenza igienico-sanitaria, la sorveglianza (anche con presidi tecnologici di sicurezza), il sostegno psicologico a utenti, familiari e personale, la stimolazione riabilitativa motoria e cognitiva. L'introduzione di queste unità speciali consente di ridurre il ricorso alla contenzione fisica e l'impiego di farmaci sedativi, migliorando nel contempo la qualità di vita dei degenti.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

I pazienti ricoverati presso il Nucleo Alzheimer possono, in estrema sintesi, essere classificati in base al grado di compromissione cognitiva (valutata tramite la Clinical Dementia Rating Scale - CDR) in:

- demenza moderata e grave (CDR 2 e 3) con alterazioni comportamentali.

Gli Ospiti con queste caratteristiche partecipano ad un'attività di ROT Informale e Stimolazione cognitiva proposta dall'Educatrice in maniera individuale, 2 volte a settimana (vedi paragrafo 3.1), finalizzata al mantenimento delle capacità cognitive residue.

- demenza grave e terminale (CDR 4 e 5) con alterazioni comportamentali.

Per questa tipologia di Ospiti vengono ideate attività individualizzate, basate sulle loro caratteristiche, la loro storia di vita ed i loro bisogni, finalizzate principalmente al benessere psicofisico.

Sono previste inoltre attività di gruppo specificamente progettate dalla Psicologa di reparto rispondere alle peculiarità ed ai bisogni di questa tipologia di pazienti (v. paragrafi successivi).

3. CRITICITÀ

A causa della pandemia da COVID 19 gli incontri assembleari con parenti e tra operatori sono stati temporaneamente sospesi durante l'anno 2020.

Le criticità emerse nel NA nell'anno 2020 durante gli incontri con tutte le parti della azienda riguardano prevalentemente:

1. Rischio Biologico e di diffusione di malattie infettive
2. Rischi di sicurezza ambientale (Percorsi di sicurezza), percorsi di ingresso dei pazienti dal domicilio e dalle altre strutture, percorsi di rientro dei pazienti dall'ospedale
3. Problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a COVID 19
4. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF, con particolare riferimento a gestione dei sistemi di raffrescamento e riscaldamento e di ricambio d'aria.



DIREZIONE SANITARIA

5. Protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione individuali contro il COVID 19: Mascherine Chirurgiche e FFP2, calzari, occhiali, visiere, camici, guanti e processi in sicurezza di Vestizione e Svestizione.
6. Lavaggio continuo mani con soluzioni idro-alcooliche da parte di qualsiasi persona entri in struttura e utilizzo di guanti, distanziamenti, creazione di barriere protettive.
7. Percorso in sicurezza di Salme e loro visitatori
8. Procedure di acquisti e continuo approvvigionamento di DPI necessari a prevenzione COVID
9. Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID.
10. Attenzione alle relazioni umane con i pazienti in periodo di Lock-Down o di ridotte possibilità di visite da parte dei famigliari.
11. Sostegno ai famigliari dei pazienti nella difficoltà di poter incontrare in modo limitato i propri cari o non poterli incontrare nelle fasi di Lock Down: incentivazione di modalità di relazioni a distanza con audio o video chiamate
12. Gestione dei pazienti con disturbi comportamentali nelle fasi di contenimento del libero movimento (periodi di isolamento COVID) o di ridotte visite da parte dei parenti
13. Gestione dei pazienti terminali nelle fasi di ridotta possibilità di visite di parenti
14. Appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
15. Gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: costituzione di Equipe formative e di lavoro; modernizzazione di attrezzature e apprendimento di loro utilizzo; costante monitoraggio di corretta applicazione delle procedure da parte di operatori; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
16. Nei pazienti con demenza avanzata utilizzo di strategie innovative sul versante di stimolazione psico-motoria e relazionale.
17. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
18. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni.
19. Mantenere aperti i servizi di supporto al territorio (Servizi Semiresidenziali e domiciliari) in periodo di isolamento da COVID per supportare comunque le famiglie ed i nuclei in difficoltà.
20. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione Informazione dei parenti sulla vita all'interno delle RSA.
21. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire lo Smart Working, cioè opportunità di svolgere aree di lavoro al proprio domicilio laddove gli strumenti o le competenze lo permettano
22. Le procedure di facilitazione burocratica: ottimizzare le possibilità di svolgere le pratiche a distanza e senza rischi di assembramenti, file di attesa e permanenza a lungo negli uffici chiusi.
23. Continua rielaborazione di cibi e menù per venire incontro alla modifica dei bisogni e dei gusti alimentari dell'utente anziano.
24. L'alimentazione dei pazienti molto anziani con difficoltà severe alla masticazione e alla deglutizione.



DIREZIONE SANITARIA

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2021

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Sulla base dell'osservazione clinica quotidiana, dell'analisi periodica degli indicatori specifici e del confronto con gli Operatori di reparto, si riconfermano per l'anno 2021 le seguenti attività di animazione e stimolazione che già sono state apprezzate dagli Ospiti nel corso del 2020:

- ROT informale
- Stimolazione cognitiva
- Stimolazione sensoriale
- Reminiscenza
- Cura del sé
- Musica
- Conversazionalismo
- Terapia della bambola
- Attività occupazionale

Tali attività di animazione e stimolazione cognitiva saranno volte a:

- favorire il mantenimento delle capacità cognitive residue
- contenere e ridurre le alterazioni comportamentali per il benessere della persona
- valorizzare le risorse presenti
- favorire il senso di identità e di dignità personale
- favorire la socializzazione e la partecipazione attiva

La descrizione analitica di ciascuna delle attività qui elencate è contenuta nel fascicolo Animazione conservato dall'Educatrice presso la guardiola del 4° piano. Per ogni attività vengono lì precisati inoltre: le modalità dell'intervento, la tipologia di attività proposte, gli obiettivi, le tempistiche, gli operatori coinvolti ed un elenco dei partecipanti aggiornato trimestralmente.

Tali progetti sono passibili di essere sospesi (ad es. per mancanza di persone interessate/in grado di svolgere quel tipo di attività) e potranno essere aggiornati e rivisti da parte della Psicologa e dell'Educatrice nel corso dell'anno sulla base delle caratteristiche e dei bisogni degli Ospiti presenti.

Le attività di animazione coinvolgeranno **gli Ospiti del nucleo Alzheimer, ma anche gli altri Ospiti presenti al quarto piano**, taluni dei quali usufruiscono anche delle proposte del Servizio di Animazione di questa stessa Struttura.

Le attività sono svolte **in gruppo**, al fine di favorire la socializzazione tra gli Ospiti e il mantenimento di relazioni gratificanti, ma possono anche essere svolte **individualmente**, nel salone o al letto, al fine di favorire il coinvolgimento delle persone che per diverse ragioni hanno difficoltà a partecipare al gruppo (ad esempio per la presenza di gravi disturbi cognitivo-comportamentali, di deficit sensoriali, di problemi clinici o motori).

Per ogni Ospite del Nucleo Alzheimer viene individuata un'attività che verrà svolta a livello individuale due volte a settimana.

La progettazione prevederà la partecipazione ad almeno **due attività alla settimana** per ogni ospite (del Nucleo Alzheimer e anche gli altri ospiti del piano)

Le attività individuali e collettive verranno progettate in collaborazione dalla Psicologa, **dr.ssa Ilaria Tallarico**, e dall'Educatrice di reparto, **dr.ssa Giada Giovanelli**.

L'Educatrice riporta quotidianamente sulle **Schede Mensili Animazione** il punteggio attribuito relativo all'attività svolta con l'Ospite. Il punteggio viene stabilito in riferimento ad una scala di valori (**Indicatore**) che viene selezionata singolarmente per ogni Ospite sulla base degli obiettivi individuati nel Progetto Individuale. Se ad esempio l'obiettivo principale è stato identificato nella



DIREZIONE SANITARIA

“riduzione dei disturbi del comportamento/benessere dell’ospite”, nel corso dell’attività programmata verrà valutata la presenza/assenza/intensità di tali disturbi quale misura dell’efficacia di tale attività. Viene altresì riportato il motivo di una eventuale mancata partecipazione (rifiuto, indisposizione, assenza dal reparto, stato di sopore).

A2) Estensione dell’orario settimanale dell’Educatrice di reparto. Da giugno 2019, al fine di garantire una presenza sempre più costante e di estendere gli interventi educativi ed animativi, l’Educatrice sarà presente per 3 ore al giorno, dal lunedì al sabato, andando quindi a coprire parte del fine settimana.

A3) Introduzione delle consegne dell’educatrice al fine di condividere con tutti gli Operatori di reparto caratteristiche e peculiarità degli Ospiti rilevate nel corso delle attività, attività di stimolazione che possono essere proposte, interventi di carattere non farmacologico per la gestione dei disturbi comportamentali.

A4) Introduzione del Progetto di Stimolazione Multisensoriale

Il progetto di un ambiente multisensoriale nasce per rispondere ai bisogni degli ospiti con deterioramento cognitivo anche di grado severo per i quali non è possibile attuare una stimolazione cognitiva efficace. La creazione di un ambiente multisensoriale permette all’ospite di vivere momenti di rilassamento o di stimolazione dei sensi in base alla presentazione di stimoli controllati e valutati ad hoc dall’operatore.

L’ambiente multisensoriale (Snoezelen) nasce per rispondere ai bisogni delle persone affette da deficit cognitivi: è un luogo avvolgente e accogliente dove l’ospite è soggetto a stimoli controllati e può sentirsi al sicuro. Il termine Snoezelen è di origine olandese e significa sia “esplorare” che “rilassare”. Si riferisce ad un approccio volto a promuovere il benessere delle persone. Gli ideatori Jan Hulsegge e Ad Verheul, negli anni ’70 scoprirono quasi per caso che un ambiente multisensoriale poteva stimolare in modo piacevole e favorire reazioni positive in persone con deficit mentali e difficoltà di comunicazione. Oggi, si sta sviluppando in diversi contesti, anche nelle RSA come progetto all’avanguardia per la cura delle persone affette da demenza. E’ infatti una terapia non farmacologica che permette alla persona di vivere esperienze multisensoriali (in un ambiente controllato) o ipersensoriali (focalizzate su un unico senso).

Al fine di consentire agevolmente l’utilizzo di questo tipo di risorsa da parte di tutti gli Ospiti, anche da parte di coloro che sono gravemente compromessi dal punto di vista fisico o allettati, si è deciso di ricreare un ambiente multisensoriale nella stanza dell’Ospite utilizzando un carrello accessorizzato dotato di tutta la strumentazione solitamente utilizzata nelle Snoezelen rooms. La trasportabilità dei materiali rende possibile inoltre un utilizzo flessibile degli stessi anche in ambienti diversi (la camera dell’ospite, la sala, il bagno...) sulla base dei bisogni e delle caratteristiche dei singoli pazienti (singolarmente descritti nel Progetto Individuale Animazione).

Il carrello per la stimolazione multisensoriale è dotato di tubo a bolle, lettore cd, proiettore di luce con sfera girevole, fascio di fibre ottiche, lampada con effetti di luce, proiettore di immagini a bolle, diffusore di essenze, materiali vari per la manipolazione e la stimolazione tattile.

PARTECIPANTI: il progetto “Stimolazione Multisensoriale Individuale” nasce per rispondere alle necessità degli ospiti del quarto piano (Nucleo Alzheimer e non) – RSA I. D’Este. Gli ospiti coinvolti in tale progetto presentano un deterioramento cognitivo moderato-severo (MMSE<19 o CDR>3) con disturbi comportamentali e possono avere una o più delle seguenti problematiche:



DIREZIONE SANITARIA

- 1- Compromissione delle abilità comunicative verbali. Nel caso in cui tali abilità siano ancora presenti, l'ospite non è in grado di utilizzarle per relazionarsi con altre persone attraverso un canale dialogico-comunicativo efficace.
- 2- Manifestazione di disturbi comportamentali gravi causati dalla patologia degenerativa.
- 3- Scarsa consapevolezza della propria corporeità.
- 4- Perdita della capacità di relazionarsi con altre persone. Tale condizione spesso conduce l'ospite verso uno stato di isolamento relazionale e sociale.

OBIETTIVI. L'obiettivo fondamentale del progetto è la promozione del benessere psicofisico dell'Ospite ed il miglioramento della qualità della vita.

- Sono stati individuati alcuni obiettivi specifici:
- 1-favorire la comunicazione alternativa dell'ospite con l'operatore attraverso il linguaggio del corpo, evitando il completo isolamento relazionale e sociale;
 - 2- promuovere la percezione dei confini del proprio corpo e dei propri sensi;
 - 3- favorire il rilassamento dell'ospite;
 - 4- attenuare i disturbi comportamentali attraverso la creazione di uno spazio fisico protetto dedicato alla stimolazione sensoriale evitando o diminuendo la contenzione farmacologica o fisica;
 - 5- stimolare le funzioni cognitive residue attraverso l'uso dei canali sensoriali.

METODOLOGIA: in fase preliminare l'Educatrice valuterà gli Ospiti per la stesura di un profilo individuale relativo ai bisogni della persona, alle sue caratteristiche ed alle sue preferenze (v. Allegato 1). In base a questa valutazione si struttureranno i successivi incontri. L'attività viene proposta una volta a settimana, individualmente, nella stanza dell'ospite (o in ambienti diversi in base a particolari necessità). La durata dell'attività è di circa 20 minuti, ma può allungarsi nel caso in cui l'Ospite sia particolarmente agitato e abbia bisogno di maggior tempo per rilassarsi, oppure abbreviarsi qualora questi non accetti il contatto fisico né la presenza dell'Operatore (in tal caso, per non agitare ulteriormente la persona, l'attività di stimolazione sensoriale non viene svolta).

Nel corso della seduta si potranno utilizzare, in base a quanto rilevato nel corso della valutazione preliminare:

- 1- il contatto fisico con l'Operatore e con alcuni materiali per riattivare la percezione di alcune parti del corpo della persona o per percepire i confini della propria corporeità. La stimolazione tattile consente all'ospite di provare un contatto fisico ed emotivo con l'Operatore tale da evitare la sensazione di isolamento: esso rappresenta un mezzo di scambio espressivo ed emozionale fondamentale per gli Ospiti più compromessi. Strumento di tale percezione sono le mani dell'Operatore. Vengono utilizzati inoltre alcuni materiali di diversa consistenza, forma e colore per fornire stimolazioni tattili attive.
- 2- l'ascolto di musica e suoni per favorire il rilassamento ed al contempo stimolare i ricordi. Gli strumenti utilizzati sono la voce dell'operatore, le musiche appartenenti a vari generi musicali e alcuni suoni naturali scelti in base alle preferenze dell'Ospite.
- 3- la visione di immagini scelte in base ai gusti dell'Ospite mostrate tramite pc portatile e proiettore, l'utilizzo del proiettore di immagini a bolle e del proiettore di luci, l'interazione tramite il tubo a bolle e il fascio di fibre ottiche. La stimolazione visiva favorisce l'interazione con l'operatore, il rilassamento della persona, evita il completo isolamento, favorisce la comunicazione verbale e alternativa.
- 4- la stimolazione olfattiva tramite il contatto fisico con l'operatore (le mani), l'utilizzo di elementi



DIREZIONE SANITARIA

naturali e attraverso un diffusore di essenze: in base all'odore/profumo si favorisce il ricordo, il rilassamento o la stimolazione dell'ospite.

INDICATORI E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO. Gli strumenti utilizzati sono:

- scheda di valutazione iniziale del profilo sensoriale e delle preferenze dell'Ospite (v. Allegato 1);
- schede di rilevazione individuali relative alle modalità di partecipazione dell'ospite ed all'efficacia dell'intervento sui sintomi comportamentali.

Per valutare la modalità di partecipazione dell'ospite e l'efficacia dell'intervento sui sintomi comportamentali, sono stati identificati i seguenti item:

1. L'ospite è molto agitato, non accetta l'intervento dell'educatore, urla e si irrita a tal punto da non consentire lo svolgimento dell'attività
2. L'ospite fatica a interagire durante l'attività, è necessario molto tempo affinché accetti l'intervento dell'educatore, al termine ritorna al proprio stato di agitazione/irritabilità
3. L'ospite fatica a interagire durante l'attività, è necessario molto tempo affinché accetti l'intervento dell'educatore, al termine appare più rilassato
4. L'ospite partecipa all'attività e accetta l'intervento dell'educatore comunicando verbalmente o attraverso il corpo il suo stato d'animo, al termine appare più rilassato

A5) Formazione pratica e continua agli operatori su come affrontare una emergenza di diffusione del COVID in struttura, in particolare nei reparti (Es. Piano Terra Luigi Bianchi) in cui si gestiscono i pazienti in isolamento temporaneo. **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A6) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID: **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A5) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Richiesta di includere nelle nostre strutture giovani che provengano dalle scuole orientate alla socializzazione e assistenza o che partecipino al Servizio Civile (Legge Marzo 2001 n°64) per seguire, a seconda di loro attitudini la personalizzazione delle esigenze degli anziani nella stimolazione e rapporto relazionale. **Indicatore è la riuscita del progetto che dipende dal superamento dei vincoli burocratici.**

B2) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno avendo un adeguato distanziamento, ricambio di aria (terrazze parzialmente isolate e presidi di separazione (tavolini con Plexiglas). **Indicatore: Acquisto ed utilizzo presidi**

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura da eventualmente sfruttare se superata la fase di isolamento. **Indicatore: superamento dei vincoli burocratici e partenza dei lavori di adeguamento**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio



DIREZIONE SANITARIA

contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Si incrementerà l'integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un "clima riabilitativo" anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C3) Miglioramento dotazione presidi attraverso la sostituzione di attrezzature ed ausili deteriorati sia per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) sia per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura del rinnovo attrezzature.**

C4) Gruppi psico-motori quotidiani eseguiti nei reparti con l'intento di stimolare e coinvolgere il maggior numero di ospiti nel rispetto delle indicazioni di prevenzione (distanziamento, DPI anche per ospiti meno compromessi cognitivamente, igienizzazione mani) diffusione COVID-19 **Indicatore: misura di partecipazione dei Pz.**

C5) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori e parenti in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C6) Progetto ROT e Stimolazione Cognitiva: per quanto concerne specificamente gli Ospiti del Nucleo Alzheimer, le attività di ROT informale e Stimolazione Cognitiva verranno proposte dall'Educatrice, nell'ambito di un'unica seduta, due volte alla settimana, in maniera individuale. Ciò permette di proporre in maniera mirata alle persone le attività adatte al loro profilo cognitivo ed alle loro caratteristiche. La stimolazione viene presentata sotto forma ludica in modo da incentivare il gradimento e la partecipazione.

I partecipanti vengono selezionati sulla base sia di un punteggio alla Scala di Gravità Clinica della Demenza (CDR) inferiore o uguale a 3, sia sulla base di un giudizio clinico relativo alle potenzialità della persona. La scala in oggetto viene somministrata trimestralmente dalla Psicologa di reparto.

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

C7) Le attività animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- tastierine alle porte ed ascensori
- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,
- Termoscanner portatili e monitor fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,
- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.



DIREZIONE SANITARIA

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato**

D4) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani sempre più compromessi dal punto di vista motorio. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D5) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D6) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio derivanti dall'attuale emergenza sanitaria.

L'intervento è rivolto a tutto il personale (Aspef e Kursana) e si strutturerà attraverso colloqui individuali gratuiti.

In base alle diverse situazioni rilevate potrà essere offerto da uno fino ad un massimo di tre colloqui individuali della durata di 50 minuti ciascuno.

Nel caso in cui il bisogno non si esaurisca nella/e sedute o di fronte a casi di pertinenza psichiatrica, gli utenti verranno indirizzati verso i servizi territoriali.

I colloqui si svolgeranno presso la sala posta al secondo piano L. Bianchi, nel rispetto della distanza interpersonale e con l'utilizzo di mascherine, al di fuori dell'orario lavorativo del personale.

Nel caso di future evoluzioni del contesto sanitario i colloqui potranno essere effettuati tramite telefono o via Skype/WhatsApp.

Le richieste di appuntamento saranno raccolte telefonicamente direttamente dalla Psicologa, dr.ssa Ilaria Tallarico.

La prestazione sarà di supporto psicologico, attraverso colloquio clinico, per problematiche relative all'emergenza Covid, volta cioè a:

2. offrire ascolto e chiarificazione dei pensieri
3. psicoeducazione rispetto al funzionamento cognitivo/emotivo
4. aiuto per mettere più a fuoco cosa l'utente può fare per stare meglio e per attivarsi per far fronte alle difficoltà
5. stabilizzazione emotiva
6. attivazione delle risorse interne

L'iniziativa verrà divulgata tramite manifesto affisso ai timbratori e presso le bacheche delle guardiole Rsa I.D'este e Rsa L.Bianchi.

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) "Sportello di Consulenza Psicologica" a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i familiari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**



DIREZIONE SANITARIA

E2) Prosecuzione Corso di formazione per tutti gli Operatori (tenuto dalle Psicologhe) relativo al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell'inserimento in struttura. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E3) Prosecuzione dei corsi di formazione dedicati agli Operatori del Nucleo Alzheimer inerenti la gestione in equipe dei disturbi comportamentali, al fine di omologare le competenze e le modalità operative di tutti gli Operatori, in particolare di coloro che sono stati da poco introdotti nel gruppo di lavoro del 4° piano. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E4) Continuo aggiornamento a distanza su richiesta dei famigliari tramite chiamate telefoniche o videochiamate per qualsiasi tipo di informazione da parte dei famigliari degli ospiti. **Indicatore: registri chiamate**

E5) Sempre tramite chiamate audio o video tutoraggio da parte di operatori ad effettuare chiamate e colloqui degli ospiti con i loro famigliari **Indicatore: registri chiamate**

E6) Se concesso dalle normative vigenti a seconda del periodo epidemiologico visite di parenti ai loro cari in locali appositamente predisposti con gli adeguati distanziamenti e controlli e misure di sicurezza (controllo di operatori, non contatto diretto, tavolini con barriere di separazione, ventilazione e sanificazione continua) con calendari di visite concordate e programmate **Indicatore: registri visite.**

E6) Prosecuzione dei colloqui psicologici d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati dalla Psicologa telefonicamente.

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi alla Este; nuovo percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi; gli ascensori dei reparti v muniti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F2) Lavori di rinfrescamento locali comuni a tutti i piani e di Infissi usurati. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F3) Prenotazione e Refertazione degli esami di Laboratorio on line su software in cogestione con ASST di Mantova. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F4) Incontri mensili d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F5) Eventi e Corsi Formativi su supporto all'Accoglienza in RSA o nei servizi in generale. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti.**

F6) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F7) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F8) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID su operatori e ospiti.: **Indicatore: Registro Richiesta Consulenze.**



DIREZIONE SANITARIA

CDI “ANDREA BERTOLINI”

1. MISSION E LOGISTICA

Il Centro Diurno rientra in programma di servizi e di attività per persone anziane che hanno difficoltà a rimanere al proprio domicilio, senza per questo doversi ricoverare a tempo pieno in struttura protetta. È situato al piano Terra della casa di riposo “Este”. Fornisce prestazioni analoghe a quelle fornite dalla RSA ma in regime diurno (dalle 8 alle 17) dal lunedì al venerdì, rivolto ad anziani non autosufficienti, con il duplice obiettivo di cura e stimolazione degli anziani e di sollievo della famiglia. La capienza del Centro è di 20 posti.

Il Centro diurno è situato al piano terra, ed è accessibile da Via Galilei con possibilità di accedere con i mezzi di trasporto. È composto da 1 sala polivalente, con due servizi igienici. Nella sala vengono svolte attività di piccolo gruppo ed individualizzate, in particolare nella fascia pomeridiana.

Per le attività di grande gruppo gli ospiti del centro diurno si trasferiscono, tramite ascensore, nella sala Attilio Ferrari situata al primo piano dotata di impianto audio, video e amplificazione.

Per l'attività psicomotoria pomeridiana viene utilizzata la palestra attigua al Centro Diurno.

Gli utenti iscritti sono 25, dei quali 15 frequentano 5 giorni alla settimana, 7 frequentano 3 giorni alla settimana e 3 frequentano 2 giorni alla settimana.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Le classi di intervento sono state definite in base: al MMSE, ad una osservazione diretta e ad una valutazione multidisciplinare.

Gli ospiti del Centro Diurno presentano i seguenti MMSE:

da 0 a 10: 1 utente

da 10 a 19: 8 utenti sono inseriti nelle attività in programmazione ma con “modalità facilitata” e in modalità individualizzata svolta nella fascia pomeridiana.

da 20 a 30: 15 utenti partecipano alle attività in programmazione.

Vi sono ospiti frequentanti il C.D.I. che presentano patologie eterogenee riguardanti degenerazioni cognitive, disturbi comportamentali e disturbi psichiatrici. Sono presenti anche ospiti che frequentano esclusivamente per problemi sociali, quali solitudine (assenza di rete amicale, lontananza dei propri cari, etc.) e impossibilità delle famiglie di prendersene carico.

3. CRITICITÀ

A causa della pandemia da COVID 19 gli incontri assembleari con parenti e tra operatori sono stati temporaneamente sospesi durante l'anno 2020.

Le criticità emerse nel CDI BERTOLINI nell'anno 2019 durante gli incontri con tutte le parti della azienda riguardano prevalentemente:

1. Rischio Biologico e di diffusione di malattie infettive
2. Rischi di sicurezza ambientale (Percorsi di sicurezza), percorsi di ingresso dei pazienti dal domicilio e dalle altre strutture, percorsi di rientro dei pazienti dall'ospedale
3. Problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a COVID 19
4. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF, con particolare riferimento a gestione dei sistemi di raffrescamento e riscaldamento e di ricambio d'aria.



DIREZIONE SANITARIA

5. Protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione individuali contro il COVID 19: Mascherine Chirurgiche e FFP2, calzari, occhiali, visiere, camici, guanti e processi in sicurezza di Vestizione e Svestizione.
6. Lavaggio continuo mani con soluzioni idro-alcooliche da parte di qualsiasi persona entri in struttura e utilizzo di guanti, distanziamenti, creazione di barriere protettive.
7. Percorso in sicurezza di Salme e loro visitatori
8. Procedure di acquisti e continuo approvvigionamento di DPI necessari a prevenzione COVID
9. Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID.
10. Attenzione alle relazioni umane con i pazienti in periodo di Lock-Down o di ridotte possibilità di visite da parte dei famigliari.
11. Sostegno ai famigliari dei pazienti nella difficoltà di poter incontrare in modo limitato i propri cari o non poterli incontrare nelle fasi di Lock Down: incentivazione di modalità di relazioni a distanza con audio o video chiamate
12. Gestione dei pazienti con disturbi comportamentali nelle fasi di contenimento del libero movimento (periodi di isolamento COVID) o di ridotte visite da parte dei parenti
13. Gestione dei pazienti terminali nelle fasi di ridotta possibilità di visite di parenti
14. Appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
15. Gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: costituzione di Equipe formative e di lavoro; modernizzazione di attrezzature e apprendimento di loro utilizzo; costante monitoraggio di corretta applicazione delle procedure da parte di operatori; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
16. Nei pazienti con demenza avanzata utilizzo di strategie innovative sul versante di stimolazione psico-motoria e relazionale.
17. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
18. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni.
19. Mantenere aperti i servizi di supporto al territorio (Servizi Semiresidenziali e domiciliari) in periodo di isolamento da COVID per supportare comunque le famiglie ed i nuclei in difficoltà.
20. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione Informazione dei parenti sulla vita all'interno delle RSA.
21. Ottimizzazione di presidi tecnologici ed informatici per favorire lo Smart Working, cioè opportunità di svolgere aree di lavoro al proprio domicilio laddove gli strumenti o le competenze lo permettano
22. Le procedure di facilitazione burocratica: ottimizzare le possibilità di svolgere le pratiche a distanza e senza rischi di assembramenti, file di attesa e permanenza a lungo negli uffici chiusi.
23. Continua rielaborazione di cibi e menù per venire incontro alla modifica dei bisogni e dei gusti alimentari dell'utente anziano.
24. L'alimentazione dei pazienti molto anziani con difficoltà severe alla masticazione e alla deglutizione.



DIREZIONE SANITARIA

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2020

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte quest'anno hanno riguardato la gestione della pandemia COVID con particolare riferimento a le procedure di isolamento dei nuovi ingressi o dei possibili casi di COVID, l'utilizzo corretto dei Dispositivi di protezione, le strategie di distanziamento e percorsi in sicurezza, la gestione dei visitatori dall'esterno e dei parenti, la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, la gestione delle salme, come indossare e togliersi i DPI, come gestire la paura e lo stress.. ecc.. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione pratica e continua agli operatori su come affrontare una emergenza di diffusione del COVID in struttura, in particolare nei reparti (Es. Piano Terra Luigi Bianchi) in cui si gestiscono i pazienti in isolamento temporaneo. **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A3) Attività animative proposte nel 2021: si occupano di supportare le funzioni:

6. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
7. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
8. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
9. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
10. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2021 sono:

- psicomotricità pomeridiana con particolare attenzione alla coordinazione segmentaria, capacità collaborativa e propriocezione. **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A4) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID: **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A5) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Richiesta di includere nelle nostre strutture giovani che provengano dalle scuole orientate alla socializzazione e assistenza o che partecipino al Servizio Civile (Legge Marzo 2001 n°64) per seguire, a seconda di loro attitudini la personalizzazione delle esigenze degli anziani nella stimolazione e rapporto relazionale. **Indicatore è la riuscita del progetto che dipende dal superamento dei vincoli burocratici.**

B2) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno avendo un adeguato distanziamento, ricambio di aria (terrazze parzialmente isolate e presidi di separazione (tavolini con Plexiglas). **Indicatore: Acquisto ed utilizzo presidi**

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura da eventualmente sfruttare se superata la fase di isolamento. **Indicatore: superamento dei vincoli burocratici e partenza dei lavori di adeguamento**



DIREZIONE SANITARIA

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3: Miglioramento dotazione presidi attraverso la sostituzione di attrezzature deteriorate sia per gli ospiti (scale, cyclette, pedaliera, nuove attrezzature non presenti) sia per gli operatori che movimentano. **Indicatore: misura del rinnovo attrezzature.**

C4) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori e parenti in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C5) Piano Animativo "Speciale" per ospiti che presentano un quadro cognitivo deteriorato (MMSE < 19) con la presenza di disturbi comportamentali e ospiti che presentano una cognitività adeguata ma il bisogno di interventi socializzanti e stimolati. Confermata diversificazione delle attività in ordinarie e straordinarie con setting differenziati in grande gruppo, piccolo gruppo e in forma individualizzata.

Gli ospiti sono inseriti nelle proposte animative secondo una classificazione basata sul valore del MMSE. Le classi di intervento sono:

- MMSE da 0 a 10: sono inseriti nelle attività proposte al piano (cantastorie, cura del sé, clown terapia, conversazionalismo, pet therapy)
- MMSE da 11 a 20: sono inserite nelle attività in programmazione ma con "modalità facilitata"
- MMSE da 21 a 30: partecipano alle attività in programmazione

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

C6) Le attività animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- tastierine alle porte ed ascensori
- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,
- Termoscanner portatili e monitor fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,
- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti



DIREZIONE SANITARIA

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Allo studio sul Sito ASPEF strumenti educativi (Filmati o presidi didattici) per aiutare chi accede dall'esterno ad utilizzare procedure di sicurezza rispetto al rischio COVID. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato**

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) "Sportello di Consulenza Psicologica" a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Corso di formazione per tutti gli Operatori (tenuto dalle Psicologhe) relativo al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell'inserimento in struttura. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E3) Continuo aggiornamento a distanza su richiesta dei famigliari tramite chiamate telefoniche o videochiamate per qualsiasi tipo di informazione da parte dei famigliari degli ospiti. **Indicatore: registri chiamate**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi alla Este; nuovo percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi; gli ascensori dei reparti v muniti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F2) Incontri mensili d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F3) Eventi e Corsi Formativi su supporto all'Accoglienza in RSA/CDI o nei servizi in generale. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti.**

F4) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F5) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID su operatori e ospiti.: **Indicatore: Registro Richiesta Consulenze.**



DIREZIONE SANITARIA

SERVIZIO DOMICILIARE

Il servizio Domiciliare segue utenti "fragili" (anziani, malati, portatori di handicap fisico o Psicofisico, persone in situazione di marginalità sociale) direttamente o tramite voucher o misure speciali assegnate da Comune o ATS-ASST in qualità di erogatore (ad esempio la misura RSA aperta per il sostegno a persone con demenza/ultra settantacinquenni con gravi compromissioni delle autonomie e relativi nuclei familiari). La mission del Servizio Domiciliare volge a garantire prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e socio educative a domicilio per anziani e portatori di handicap, a nuclei familiari che comprendono soggetti ad elevato carico assistenziale o a rischio di emarginazione, al fine di consentire, per il maggior tempo possibile, la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso a strutture protette. Il Sad integrato con l'assistenza sanitaria domiciliare costituisce oggi una risposta efficace di tutela anche per quei soggetti che, pur avendone la necessità, non hanno accesso o diritto di permanenza in strutture protette (dimissioni precoci, sovraffollamento delle strutture di riabilitazione).

Le prestazioni erogate sono volte a garantire il maggior supporto possibile alla persona assistita rispetto alle necessità di vita quotidiana e rispetto alla qualità della permanenza nel proprio contesto, nonché un sostegno e un sollievo ai nuclei familiari di riferimento. La mission del Servizio Domiciliare tende a ritardare le istituzionalizzazioni favorendo la permanenza a domicilio nel rispetto della dignità personale e delle risorse ancora attive.

Vengono erogate, a titolo esemplificativo, a seconda di quali bisogni vengono rilevati dal coordinamento del servizio e/o dagli operatori dei servizi sociali o sanitari incaricati:

- prestazioni sociosanitarie di ordine infermieristico o riabilitativo;
- prestazioni volte al sollievo ai caregivers;
- prestazioni di stimolazione cognitiva;
- attività socializzanti e atte a favorire sviluppo/mantenimento di autonomie personali;
- prestazioni di consulenza psicologica per il malato o il familiare
- prestazioni relative alla cura della persona e al mantenimento del benessere
- prestazioni volte al mantenimento di un contesto di vita ordinato e regolare

Gli interventi vengono quindi effettuati, in relazione ai bisogni della persona, all'interno dell'abitazione per la cura della persona e dell'ambiente, o sul territorio per esigenze di vita quotidiana e/o per la promozione dell'agio e della socializzazione.

La sede del Servizio ospita le attività di coordinamento e amministrative e all'ufficio fanno riferimento gli operatori assegnati ai servizi a domicilio (ASA/OSS, fisioterapisti, educatori, logopedisti, psicologi, infermieri).

L'Azienda è dotata di auto per i trasferimenti necessari all'erogazione delle prestazioni domiciliari per il personale dipendente, la cooperativa (che fornisce in parte il personale infermieristico assistenziale ed educativo) utilizza mezzi propri.

2. CLASSIFICAZIONE DEGLI UTENTI

Gli utenti beneficiari del Servizio si diversificano secondo criteri amministrativi e in base alle necessità assistenziali.

In ambito SAD i committenti sono i nuclei familiari stessi o il Comune. Gli utenti sono distinti dal Comune in anziani e disabili (persone di età inferiore ai 65 anni)

Le tipologie di utenza sono:

- persone anziane
- persone in età adulta con patologie (portatori di handicap fisico o psichico, malati oncologici, persone con malattie neurologiche, persone con patologie di ordine psichiatrico)



DIREZIONE SANITARIA

- persone in situazione di marginalità sociale (in aumento negli ultimi anni)
- In ambito ADI (committente: Regione – ATS) i principali gruppi di utenti sono:
- anziani con quadro clinico legato all'età (per mantenimento condizioni generali)
 - anziani con patologie (ad esempio diabete, Parkinson)
 - pazienti post-acuti (fratture, interventi chirurgici, ricoveri ospedalieri)
 - adulti con patologie croniche o degenerative (disabilità, malattie neurologiche, esiti di eventi acuti o traumatici – in aumento)
- In ambito Misure particolari (committente: Regione – ATS) gli utenti sono:
- anziani non autosufficienti con più di 75 anni
 - anziani con demenza di grado lieve, medio o severo

3. CRITICITÀ

Sulla base degli elementi emersi da parte di utenti, familiari, ed operatori durante il 2020, le criticità riguardano prevalentemente:

1. Difficoltà di gestione delle situazioni di marginalità sociale: in costante aumento la presa in carico di utenti adulti con seri problemi nella gestione della quotidianità per problematiche spesso legate a dipendenze con conseguenze sulla salute e sulle relazioni familiari e sociali. Ci si trova di fronte a persone per lo più sole, con stili di vita e comportamenti che rendono difficili i rapporti con il vicinato e il territorio, con necessità sanitarie e assistenziali a largo spettro. Al Servizio viene richiesta da parte degli Enti competenti la gestione quotidiana di queste situazioni, con notevoli difficoltà legate alla relazione con le persone stesse e al rapporto con gli altri servizi coinvolti
2. eccesso di burocratizzazione e di modulistica
3. incremento del lavoro amministrativo/debiti informativi informatizzati
4. Necessità costante di mezzi di trasporto efficienti per le varie figure professionali che operano presso il domicilio degli Utenti, in modo da garantire il rispetto degli orari concordati per incontrare il più possibile le esigenze degli Utenti stessi
5. rischio infettivo/parassitario dovuto all'inadeguatezza delle condizioni igienico-sanitarie presenti presso alcuni domicili; (corretto utilizzo DPI).
 1. rischio legato alla movimentazione dei carichi e dei pazienti, particolarmente difficile a domicilio in quanto la presenza di ausili e presidi adeguati non è sempre garantita
 2. problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a COVID19
 3. protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale contro il COVID19 (mascherine chirurgiche e FFP2, calzari, visiere, camici monouso, e processi in sicurezza di vestizione e svestizione)
 4. lavaggio continuo mani con soluzioni idroalcoliche da parte degli operatori
 5. educazione e addestramento utenti, familiari e caregivers in merito alle misure di prevenzione e protezione COVID19
 6. procedure di continuo approvvigionamento DPI e consegna agli operatori
 7. politiche sanitarie di prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID19
 8. attenzione alle relazioni umane con gli utenti, i familiari e i caregivers in tempo di pandemia

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2021

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE



DIREZIONE SANITARIA

A1) formazione sulla relazione con particolari tipologie di utenza e corsi di aggiornamento specifici per il settore in cui opera il personale del servizio domiciliare

B) FORMAZIONE E FORNITURA AUSILI PER LA BIOMECCANIZZAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

B1) formazione di risorse interne aziendali con competenza specifica alla gestione delle strategie preventive per la riduzione del rischio da movimentazione pazienti in contesti organizzativi differenziati

B2) fornitura di ausili e attrezzature, nuovi DPI

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Progetto di RSA aperta secondo DGR Regione Lombardia e servizi di sostegno domiciliare di pazienti al domicilio con demenza o con severi deficit motori di autonomia – aggiornamenti e formazione specifica del personale

D) EDUCAZIONE SALUTE E PROMOZIONE BENESSERE

D1) Dal 2018 in poi la Formazione degli operatori è stata fortemente Potenziata dall'utilizzo di una Piattaforma E-learning che permette di connettere tutti gli operatori della struttura a reti formative continue (accesso tramite presidi anche portatili domiciliari o nelle postazioni informatiche dei reparti per assicurare e monitorare corsi di formazione e conoscenza protocolli e procedure). Si intende in questo modo migliorare e standardizzare la promozione delle procedure di assistenza nell'operatore. Si auspica che nella piattaforma vengano inseriti corsi specifici per il personale che opera esclusivamente a domicilio.

D2) Nel 2021 è in previsione che gli specialisti che collaborano alla gestione della RSA (Geriatra, Fisiatra, Logopedisti, Ortopedici, Foniatri, ecc...) forniscano una attività ambulatoriale ai cittadini per la prevenzione delle patologie dell'invecchiamento.

D3) Proposta di istituzione servizi a utenti COVID in isolamento domiciliare, da valutare l'accesso sull'uscio e non direttamente nel domicilio (fino ad esito tampone negativo) per prestazioni accessorie ed indifferibili

D4) a fronte della necessità di ottemperare alle prescrizioni delle normative vigenti, adattamento progressivo della modulistica in modo che sia utile ed esaustiva ma facilitante in termini di dispendio di tempo a scapito dell'utente e di riduzione del margine di errore.

E) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

E1) Continua nel 2021 il grosso sforzo formativo ed organizzativo (attraverso Audit periodici e Corsi Formativi su Tematiche specifiche dei Protocolli Assistenziali) per allargare le competenze dei vari operatori sulla conoscenza dei principi di appropriatezza delle cure ben descritti nelle varie DGR regionali di competenza.

E2) Nell'ambito del nuovo appalto di Assistenza alle RSA e servizio Domiciliare per Cooperative che ha preso avvio all'inizio del 2019, si auspica grande attenzione agli aspetti sulla formazione sulla comunicazione ed il monitoraggio del turn-over degli operatori.

E3) Formazione costante su rischio biologico, infettivologico e strategie di prevenzione

E4) monitoraggio dei mezzi a rischio usura, sostituzione dei mezzi datati e implemento del



DIREZIONE SANITARIA

parco auto a disposizione dei servizi che ne necessitano, sanificazione automezzi secondo la procedura adottata

E5) utilizzo del programma di rilevazione automatica delle presenze.

F) RISORSE UMANE

F1) Implementazione personale educativo, infermieristico e fisioterapico per i servizi e le misure già in erogazione.

COMUNITA' SOCIO-SANITARIA (CSS)

1. MISSION E LOGISTICA: La Comunità' Socio-Sanitaria ASPeF è una struttura residenziale che accoglie ed assiste persone con media/grave disabilità' psico-fisica. A tali persone devono essere garantiti interventi socio-sanitari e assistenziali al fine di migliorarne i livelli di autonomia (o mantenerli) promuovendo il benessere psico-fisico e curando le malattie croniche. La Comunità' è una struttura che accoglie ed assiste persone disabili fino ad un max di 65 anni (salvo deroghe autorizzate dalla ATS). La mission della CSS volge a garantire, nel rispetto della persona, una qualità' di vita il più' possibile elevata, considerando i bisogni psico-fisici e sociali; mediante un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi presenti sul territorio. Ne deriva, pertanto, una politica volta a:

- perseguire livelli di salute ottimali, tramite l'approccio multidimensionale alla persona, osservando, ripristinando o sviluppando le capacità' funzionali residue della persona disabile.
- garantire all'ospite, un'assistenza con interventi personalizzati, effettuando una formazione del personale al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni dell'ospite.

Le persone accolte in Comunità' ricevono assistenza giornaliera e notturna sia in regime di ricovero temporaneo e sia in regime di ricovero a tempo indeterminato. L'assistenza comprende sia prestazioni socio-assistenziali che prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative, etc.). La capienza della CSS è di 6 posti letto a contratto. La struttura è collocata in un appartamento al primo piano di un condominio sito in Viale Gorizia n°4 ed è provvisto di una entrata privata (con scalini), munita di un servo-scala che garantisce l'accesso, oltre agli utenti; ai parenti od amici con disabilità' motorie. L'appartamento è su di un unico piano (senza barriere architettoniche) ed è costituito da 3 camere da letto (2 ospiti per ogni stanza), la sala soggiorno, 2 bagni protetti, la sala pranzo e la cucina dove vengono preparati i pasti dagli operatori.

L'animazione: prevede attività ricreative, culturali e del tempo libero rivolte agli Ospiti, organizzate dal personale della Comunità' e del CDI "Bertolini" ASPeF in collaborazione con gruppi di volontariato, parenti e amici dei familiari. Va comunque specificato che la maggior parte degli ospiti presenti, attualmente, in struttura, svolgono tali attività presso i corrispettivi CDD.

La riabilitazione: offre agli Ospiti della Comunità', numerose prestazioni di riabilitazione e riattivazione delle funzioni perse o ridotte, il mantenimento delle funzioni residue, la prevenzione dei danni causati da prolungata immobilità o patologie degenerative, infine terapie fisiche contro il dolore (antalgiche). Una volta alla settimana è presente un medico specialista Fisiatra.

Dal momento dell'ingresso l'ospite è seguito in tutte le sue esigenze sia sanitarie che di sostegno al deficit di autonomia nella vita quotidiana. L'attività del Reparto riabilitativo è gestita con una équipe multidisciplinare di operatori sotto il controllo del medico e della coordinatrice, che controllano e adattano costantemente i protocolli di intervento esistenti. Va comunque specificato



DIREZIONE SANITARIA

che la maggior parte degli ospiti presenti, attualmente, in struttura, svolgono tali attività presso i corrispettivi CDD.

1. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli ospiti della struttura possono diversificarsi in diverse classificazioni (SIDI) in base alle patologie presenti (motorie e cognitive). Le classi vanno dall'1 (totalmente dipendente) alla 6 (discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i possibili livelli severi di comorbidità).

2. CRITICITÀ

Durante l'anno 2020 sono emerse da parte di utenti, parenti e operatori le seguenti criticità:

1. difficoltà nel gestire i pazienti con disturbi comportamentali, i rapporti con i loro familiari e il corretto approccio relazionale da parte degli operatori..
2. Informatizzazione: necessità di procedere con le fasi di inserimento informatico delle procedure diagnostiche e terapeutiche per via informatica che sostituisca il più possibile la conservazione cartacea dei documenti: particolare cura negli aspetti di gestione terapia, valutazione multidimensionale, progetti individualizzati in equipe.
3. Assistenza disfagia: necessità di supportare un momento critico dell'assistenza che consiste nell'imboccare ed aiutare nell'alimentazione ed idratazione i pazienti non autosufficienti ed in particolare quelli che hanno deficit della deglutizione
4. Criticità pazienti e rischio clinico (specie al mattino): necessità di intervenire in supporto di quelle situazioni assistenziali (peggioramenti clinici) in cui è necessaria la presenza di 2 operatori.
5. Sforzo organizzativo per rispondere agli standards di qualità ed appropriatezza da parte di sistemi vigilanti (ATS, Comune....).
6. protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale contro il COVID19 (mascherine chirurgiche e FFP2, calzari, visiere, camici monouso, e processi in sicurezza di vestizione e svestizione)
7. lavaggio continuo mani con soluzioni idroalcoliche da parte degli operatori
8. procedure di continuo approvvigionamento DPI e consegna agli operatori
9. politiche sanitarie di prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID19
10. attenzione alle relazioni umane con gli utenti, i familiari e i caregivers in tempo di pandemia

3. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO

A seguito di questi rilievi, le procedure di miglioramento aziendale che continueranno **nel 2021** consistono in:

A) ASPETTO EDUCATIVO E ANIMATIVO

L'animazione diventa costituzione di sempre nuove ipotesi di lavoro, articolazione di interventi mirati e diversificati in collaborazione con altre figure professionali, capacità di promuovere interscambi con il territorio (istituti scolastici, associazioni di volontariato, parrocchie, quartieri, associazioni culturali, gruppi di mutuo aiuto..) per non rimanere una realtà isolata dal contesto locale:



DIREZIONE SANITARIA

- A1) Uscite settimanali nel quartiere per attività di relax e acquisto effetti personali con volontari, residenti nel quartiere valletta paiolo appena sarà possibile, causa pandemia.
A2) Attività ludico/animative e occupazionali (gioco della tombola, gioco carte, pittura,.....) all'interno della Comunità

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO (se sarà possibile dopo riduzione Rischio COVID)

- B1) Uscite domenicali per la messa, con i volontari della Parrocchia di S.Pio X
B2) Partecipazione ad eventi culturali con i volontari, i parenti e il personale della Comunità
B3) Partecipazione a eventi in ASPeF, organizzate dal CDI "Bertolini" durante l'anno, aperte a tutti gli ospiti delle strutture dell'azienda
B4) Partecipazione a eventi sul territorio e organizzate da varie Associazioni volontariato (N.B. attività sospese al momento a causa della pandemia.

C) MANTENIMENTO DELLE ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attraverso attività specifiche (attività occupazionali, ludico/animativo, feste...) si stimolano le funzioni necessarie per la conservazione dell'autonomia, le capacità fine-motorie esistenti, le potenzialità espressive, intellettive e relazionali degli ospiti. Questi interventi devono cercare di coinvolgere e attivare i partecipanti, ciascuno secondo le proprie capacità, di farli sentire protagonisti, di dare la possibilità di esprimere la propria individualità, di riconoscersi parte significativa di un tutto.

C2) Le attività riabilitative, attualmente sono svolte dagli ospiti presso i rispettivi CDD.

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Le manutenzioni ordinarie (calendarizzate dall'Ufficio Tecnico annualmente) e le manutenzioni straordinarie favoriscono la sicurezza dei pazienti e degli operatori dal rischio di eventi avversi ed inoltre sono implementate le procedure di controllo mediante il protocollo Risk-management ed i PAI.

E) SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AL CAREGIVER

E1) Informazioni sullo stato psico-fisico degli ospiti mediante colloqui mensili (con relativa verbalizzazione) con il coordinatore.

E2) Disbrigo delle pratiche burocratiche: compilazione consuntivi spese personali con relativi scontrini (da consegnare al giudice tutelare), rinnovo documenti personali (carta d'identità, pass-invalidi, etc.)

E3) Accompagnamento ospiti in ospedale per le visite specialistiche di controllo durante l'anno

E4) Continuità assistenziale (assistenza ai pasti e igiene del mattino) in caso di ricovero ospedaliero di un ospite

E5) Acquisto effetti personali se richiesto dalla famiglia

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E UMANIZZAZIONE DELLE CURE



DIREZIONE SANITARIA

- F1) Valutazione Multidimensionale, PI-PAI-PEI e rendicontazione delle attività animative e riabilitative.
- F2) Formazione periodica del personale tramite piattaforma DOCEBO.
- F3) Progetti individualizzati tra Attività sanitarie e assistenziali, attività riabilitative e animativo-sociali e psicologiche con l'obiettivo comune di monitorare la stimolazione delle abilità e funzione residue motorie e cognitive.
- F4) Modifiche ed implementazioni di strumenti di valutazione e monitoraggio e protocolli di assistenza per implementare i livelli di qualità ed appropriatezza delle cure: valutazione dolore, rischio cadute, controllo mezzi di tutela individuali, aspetti nutrizionali e idratativi, rischio disfagia, etc. L'obiettivo è sempre mirato al controllo e mantenimento di autonomia motorio-cognitiva e stabilità clinica.
- F5) Maggiore variazione alimenti del menu settimanale
- F6) Acquisto di ausili e presidi al fine di migliorare la qualità dell'igiene personale dell'ospite
- F7) Laddove sussistano segnalazioni di pazienti con situazioni cliniche di particolare rischio clinico (scompensi clinici, disturbi comportamentali, ecc....) tali per cui l'assistenza debba essere momentaneamente intensificata; si potrà intervenire per fronteggiare queste emergenze mediante modifiche al piano di lavoro
- F8) Presenza settimanale dell'infermiera.

Mantova, 22-09-2020

Il Direttore Sanitario
Dott. Arvati Marco

PIANO DI FORMAZIONE 2021-22-23 ASPEF

Le criticità emerse dagli incontri con tutte le componenti della AZIENDA (ospiti, parenti, operatori) nel 2020 riguardano prevalentemente:

1. Rischio Biologico e diffusione di malattie infettive
2. Rischi di sicurezza ambientale (Percorsi di sicurezza), percorsi di ingresso dei pazienti dal domicilio e dalle altre strutture, percorsi di rientro dei pazienti dall'ospedale
3. Problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a COVID 19
4. Protocolli operativi Prevenzione COVID: scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione individuali contro il COVID 19: Mascherine Chirurgiche e FFP2, calzari, occhiali, visiere, camici, guanti e processi in sicurezza di Vestizione e Svestizione; misure di distanziamento e lavaggio mani, percorsi salme; Percorsi di sicurezza per visite parenti.
5. Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID.
6. Attenzione alle relazioni umane con i pazienti in periodo di Lock-Down o di ridotte possibilità di visite da parte dei famigliari.; incentivazione di modalità di relazioni a distanza con audio o video chiamate
7. Gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo disturbi comportamentali nelle fasi di contenimento del libero movimento (periodi di isolamento COVID) o di ridotte visite da parte dei parenti
8. Gestione dei pazienti terminali nelle fasi di ridotta possibilità di visite di parenti
9. Appropriattezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
10. Gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: costituzione di Equipe formative e di lavoro; modernizzazione di attrezzature e apprendimento di loro utilizzo; costante monitoraggio di corretta applicazione delle procedure da parte di operatori; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. I presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione Informazione dei parenti sulla vita all'interno delle RSA, lo Smart Working, la facilitazione burocratica.
12. Studio di alimentazione dei pazienti molto anziani con difficoltà severe alla masticazione e alla deglutizione.

In base alle suddette considerazioni queste sono le tematiche formative che intendiamo seguire nel triennio 2020-21-22:

- Formazione neoassunti secondo Accordo Conferenza Stato-Regioni
- Aggiornamento Periodico Legge 81/08 Dipendenti: rischio biologico e DPI
- Aggiornamento RSPP e ASPP e RLS periodici
- Prove di Evacuazioni Periodiche Annuali



- Aggiornamento periodico Addetti alla sicurezza (ASPP, RSPP, Preposti)
- Aggiornamento Formazione legge Privacy GDPR 2016/679.
- Formazione su modalità di prevenzione di Stress Lavoro-correlato
- Aggiornamento Formazione Antiincendio e Emergenza Ascensori
- La movimentazione manuale pazienti: Follow up di corretta applicazione di procedure da parte di lavoratori su corretto utilizzo presidi per Movimentazione
- Prevenzione diffusione Covid: formazione continua su corretto utilizzo DPI e strategie di igiene mani e distanziamento; percorsi in sicurezza di ospiti, visitatori e manutentori, salme; Procedure manutenzione di impianti di condizionamento; gestione casi COVID singoli o emergenze epidemiche, aree di isolamento; gestione salute e sicurezza biologica e psicologica di operatori
- La stimolazione Sensoriale e ludica e l'approccio psico-motorio nell'anziano
- Nuove strategie tecnologiche di comunicazione di famigliari e utenti esterni e formatori con ospiti e operatori all'interno della struttura in era COVID
- La terminalità: appropriatezza degli interventi diagnostici e terapeutici
- Il sostegno del paziente e dei suoi famigliari nel momento dell'inserimento in struttura.
- L'equilibrio alimentare e le modifiche dei cibi nei pazienti con deficit di masticazione e deglutizione: obiettivo mantenimento del piacere di alimentarsi

Mantova, 22-9-2020

La Direzione Sanitaria

Dott. Arvati Marco

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA ESERCIZIO 2021

ENTRATE

DESCRIZIONE		Totale
Fondo cassa al 01/01/2021	1.265.409,00	1.265.409,00
TITOLO 1° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi	7.447.541,00	7.447.541,00
Interessi attivi	0,00	
TITOLO 2° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
Utili da dividendo Farmacie Mantovane S.r.l.	203.000,00	
Finanziamenti esterni	-	203.000,00
TOTALE ENTRATE		8.915.950,00

USCITE

DESCRIZIONE		
Deficit iniziale al 01/01/2021	0	0
TITOLO 1° USCITE EFFETTIVE		7.685.710,00
Spese per acquisti	605.767,00	
Spese per servizi	4.248.709,00	
Spese per godimento beni di terzi	12.417,00	
Spese per il personale	2.635.539,00	
Altre uscite	172.174,00	
Spese per mutui immobili	34.049,00	
Imposte e tasse	-22.945,00	
TITOLO 2° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		0
Investimenti con finanziamenti interni	0	
Investimenti con finanziamenti esterni	0	
TOTALE USCITE		7.685.710,00

RIEPILOGO

Fondo cassa al 01/01/2021	1.265.409,00
Entrate effettive	7.447.541,00
Entrate per proventi utili Farmacie Mantovane Srl	203.000,00
Uscite effettive	-7.685.710,00
Fondo cassa al 31/12/2021	1.230.240,00

TARIFFE PER CENTRO DI COSTO 2021

CDC	TARIFFE 2020	TARIFFE 2021
	EURO	EURO
1) RSA		
RETTE		
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	45,00	45,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	50,00	50,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	48,00	48,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	53,00	53,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	52,00	52,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	57,00	57,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti residenti nel Comune di Mantova	68,00	68,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti non residenti nel Comune di Mantova	73,00	73,00
Retta giornaliera ospiti posti letto accreditati non contrattualizzati (stanze a due posti) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo (sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	96,00	96,00
Retta giornaliera ospiti posto letto accreditato non contrattualizzato (camera singola) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo (sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	112,00	112,00
Retta giornaliera ospiti posto letto accreditato non contrattualizzato (camera doppia) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo (sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	//	96,00
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 2, 3 e 4 posti letto per ospiti residenti e non residenti	57,30	57,30
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 1 posto letto per ospiti residenti e non residenti	68,00	68,00
Mini appartamenti : 1 persona	900,00	900,00
Mini appartamenti : 2 persone	1,200,00	1,200,00
Pasto per parenti e caregivers ospiti	10,00	10,00
2) C.D.I.		
Retta giornaliera 9 ore, dalle 8.00 alle 17.00	24,00	24,00
Retta giornaliera 10 ore, dalle 8.00 alle 18.00	28,00	28,00
Retta giornaliera inclusa la cena, dalle 18.00 alle 19.00	34,00	34,00

TARIFFE PER CENTRO DI COSTO 2021

CDC	TARIFFE 2020	TARIFFE 2021
	EURO	EURO
1) RSA		
RETTE		
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	45,00	45,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	50,00	50,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	48,00	48,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	53,00	53,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	52,00	52,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	57,00	57,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti residenti nel Comune di Mantova	68,00	68,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti non residenti nel Comune di Mantova	73,00	73,00
Retta giornaliera ospiti posti letto accreditati non contrattualizzati (stanze a due posti) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo(sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	96,00	96,00
Retta giornaliera ospiti posto letto accreditato non contrattualizzato (camera singola) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo(sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	112,00	112,00
Retta giornaliera ospiti posto letto accreditato non contrattualizzato (camera doppia) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo(sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	//	96,00
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 2, 3 e 4 posti letto per ospiti residenti e non residenti	57,30	57,30
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 1 posto letto per ospiti residenti e non residenti	68,00	68,00
Mini appartamenti : 1 persona	900,00	900,00
Mini appartamenti : 2 persone	1,200,00	1,200,00
Pasto per parenti e caregivers ospiti	10,00	10,00
2) C.D.I.		
Retta giornaliera 9 ore, dalle 8.00 alle 17.00	24,00	24,00
Retta giornaliera 10 ore, dalle 8.00 alle 18.00	28,00	28,00
Retta giornaliera inclusa la cena, dalle 18.00 alle 19.00	34,00	34,00



POLIAMBULATORIO ASPEF
RESPONSABILE SANITARIO D.SSA RAFFAELLA SALA
VIALE POMPILO 28/D - SOPRA FARMACIE DUE PINI - MANTOVA
TEL 0376/323661 - 0376/357840
Email riabilitazione@aspefmantova.it

PRESTAZIONI MEDICHE SPECIALISTICHE

Prestazioni Mediche	Prezzo
GERIATRIA	
Visita Geriatrica	70,00 €
Misurazione di uno o più dei seguenti parametri vitali e valori (temperatura, polso arterioso, pressione arteriosa, peso corporeo)	
Somministrazione dei medicinali prescritti per via enterale	5,00 €
Somministrazione dei medicinali prescritti per via parenterale intramuscolo	5,00 €
Somministrazione dei medicinali prescritti per via topica	5,00 €
Medicazione semplice	10,00 €
Esecuzione di vaccinazioni prescritte	5,00 €
Controllo e registrazione della dieta del paziente, del suo bilancio alimentare, del suo peso e del suo stato di idratazione	25,00 €
Prevenzione non medicinale delle trombosi	10,00 €
NEUROLOGIA	
Visita Neurologica	80,00 €
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	
Consulenza Anestesiologica	80,00€
Consulenza Nutrizionale	80,00€
CARDIOLOGIA	
Visita Cardiologica	100,00€
Elettrocardiogramma	35,00 €
Holter	70,00 €
Ecocardiogramma	70,00 €
RADIOLOGIA	
Ecografia addominale	100,00€
Ecografia muscolo tendinea/osteoarticolare	80,00€
Ecografia collo/tiroide/linfonodi	80,00€
Ecografia cute e sottocute	80,00€
Ecocolordoppler tronchi sopraortici	80,00€
Ecodoppler venoso e arterioso arti inferiori	80,00€
Ecografie della mammella bilaterale	80,00€



POLIAMBULATORIO ASPEF
RESPONSABILE SANITARIO D.SSA RAFFAELLA SALA
VIALE POMPILO 28/D - SOPRA FARMACIE DUE PINI - MANTOVA
TEL 0376/323661 - 0376/357840
Email riabilitazione@aspefmantova.it

PRESTAZIONI MEDICHE SPECIALISTICHE

Prestazioni Mediche	Prezzo
FISIATRIA	
Visita Generale Fisiatrica	85,00 €
Valutazione Controllo Fisiatrica	75,00 €
Infiltrazione di sostanza medicamentosa intrarticolare singola	40,00 €
Infiltrazione di sostanza medicamentosa intrarticolare (acido ialuronico)	100,00 €
Mesoterapia	35,00 €
Ossigeno ozonoterapia a seduta	60,00 €

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FISICA

Prestazioni Terapia Fisica	Prezzo
Onde d'urto focali manu medica 1 distretto	60,00 €
Onde d'urto focali manu medica 2 distretti	80,00 €
Laser Terapia ad alta potenza	30,00 €
Tecarterapia/ Diatermia	30,00 €
Ultrasuonoterapia a massaggio	15,00 €
Ultrasuonoterapia in acqua/ fisso	15,00 €
Elettroterapia Antalgica (Tens)	15,00 €
Galvaniche/Tono	15,00 €

Prestazioni Riabilitazione	Prezzo
Trattamenti manuali, Chinesiterapia attiva	
15'	15,00 €
30'	30,00 €
45'	45,00 €
60'	60,00 €
Rieducazione Funzionale di mantenimento 45 min	35,00 €

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO PREVISIONALE 2021

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2021	BILANCIO CONSUNTIVO 2019
A) Valore della produzione:	3.284.009,06	3.159.083,73
1) ricavi delle vendite e prestazioni	3.253.096,26	3.125.012,73
vendita farmaci	2.258.097,26	2.302.197,22
vendita parafarmaci	989.991,16	807.614,47
vendita prestazioni di servizi	5.007,84	15.201,04
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	30.912,80	34.071,00
sopravvenienze attive non tassabili	0,00	0,00
altri proventi vari pubblicitari	30.792,42	30.619,27
altri ricavi personale dipend.farmacista	0,00	0,00
plusvalenze	0,00	300,00
sopravvenienze attive	85,76	3.144,73
sopravvenienze attive non tassabili	0,00	0,00
sconti di cassa e arrotondamenti attivi	34,62	7,00
B) Costi della produzione:	3.010.371,06	2.860.743,94
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	2.208.800,85	2.035.912,38
acquisto farmaci	1.775.992,54	1.657.672,67
acquisto parafarmaci	414.686,66	373.779,59
acquisto materiali di consumo	1.908,97	1.781,08
acquisti COVID-19	14.602,00	10,00
cancelleria e stampati	1.610,68	2.669,04
resi su acquisti	0,00	0,00
acquisti indeducibili	0,00	0,00
abbuoni, omaggi e arrotondamenti passivi	0,00	0,00
7) per servizi;	139.265,40	219.585,81
energia elettrica	10.716,72	13.613,60
spese postali e bollati	0,00	132,20
acqua	2.831,46	1.704,69
gas per riscaldamento	2.301,10	1.267,15
telerriscaldamento	4.397,32	2.769,62
spese manutenzioni ordinarie	611,00	495,50
spese manutenzioni contrattuali	1.367,48	6.613,54
spese assicurazioni varie	15.764,96	17.248,39
consulenza fiscale e del lavoro	6.271,04	5.732,78
consulenza legale	0,00	5.120,00
spese telefonia fissa	3.920,58	3.158,06
spese servizio conto ATS	0,00	295,54
pubblicità e promozione (ICA)	0,00	586,48
spese contratto di servizio	12.500,00	12.500,00
compenso amministratori	1.200,00	1.200,00
compenso sindaco	6.036,00	6.036,00
compensi organismo di vigilanza	1.600,00	1.557,70
cassa previdenza professionisti	1.119,04	1.034,37
compensi farmacisti liberi professionisti	0,00	84.215,24
compenso lavorat.occ.attività	0,00	327,88
servizio di pulizia	21.614,88	0,00
Enpaf farmacisti ricette ATS	13.492,64	13.138,88
trattute sindacali ricette ATS	9.575,74	10.664,83
consulenze tecniche	0,00	420,00
spese analisi acqua	0,00	516,97
spese di vigilanza	4.920,00	3.550,00
spese bancarie	4.528,96	5.324,62
attrezzatura varia e minuta < 516,46	0,00	630,96
spese bandi di gara	0,00	2.080,00
spese manutenzione sito	0,00	100,00
spese realizzazione sito	0,00	0,00
spese vidimaz.registro stupefacenti	0,00	40,00
spese per banco farmaceutico	300,00	300,00
altre spese deducibili	0,00	1.215,00
tariffa igiene ambientale	789,78	773,40
spese di assistenza informatica	13.406,70	14.550,41
servizio farmaci scaduti	0,00	150,00
spese di formazione sicurezza L.81/2008	0,00	522,00
8) per godimento di beni di terzi;	136.278,40	136.653,40
affitti e locazioni	135.000,00	135.000,00
noleggio attrezzatura	1.278,40	1.126,40
spese condominiali	0,00	527,00
9) per il personale:	417.877,12	359.971,63
a - salari e stipendi;	306.491,02	262.433,72
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	88.300,42	76.028,28
c - trattamento di fine rapporto;	21.175,64	19.546,09
d - servizio sanitario nazionale;	0,00	0,00
e - Inail	1.910,04	1.910,25
altri costi del personale	0,00	53,29
10) ammortamenti e svalutazioni:	79.649,88	75.840,89
a - ammortamento delle Immobilizz. immaterie	57.751,24	63.065,48
b - ammortamento delle Immobilizzazioni mate	21.898,64	10.637,00
- quota deducibile	21.898,64	10.637,00
- quota indeducibile	0,00	0,00
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00	0,00
d - svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e disponibilità liquide;	0,00	2.138,41
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;	0,00	19.729,75
12) accantonamenti per rischio;	0,00	0,00
13) altri accantonamenti;	20.715,08	4.000,00
acc.to futuro premio produttività	4.000,00	
acc.to futuro aumento contrattuale	16.715,08	4.000,00

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO PREVISIONALE 2021

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2021	BILANCIO CONSUNTIVO 2019
14) oneri di gestione.	7.784,33	9.050,08
tasse di concessione governativa	309,87	309,87
tasse di concessione regionale	1.116,58	1.116,58
imposta di registro	875,00	875,00
diritti cciaa e vidimazioni	309,40	591,40
tassa rifiuti	4.400,00	3.882,86
interessi e sanzioni amministrative	0,00	22,17
imposte e tasse deducibili TASI	503,48	374,00
sopravv passivo indeducibili	0,00	1.317,93
marche da bollo	270,00	260,33
abbuoni, omaggi e arrotondamenti passivi	0,00	28,11
minusvalenze ordinarie	0,00	271,83
MARGINE OPERATIVO LORDO	273.638,00	298.341,79
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		
C) Proventi e oneri finanziari:	0,00	-786,97
15) proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	0,00	0,00
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
d - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate;	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00	0,00
- interessi attivi diversi	0,00	0,00
- interessi attivi su titoli	0,00	0,00
- altri proventi finanziari sconti attivi	0,00	0,00
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	0,00	-786,97
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	-786,97
- interessi passivi su c/c	0,00	0,00
- altri proventi finanziari	0,00	0,00
- altri interessi passivi	0,00	-786,97
D) Rettificative valori di attività finanziarie:	0,00	0,00
18) rivalutazioni:	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
19) svalutazioni:	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari:	0,00	0,00
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al N. 5;	0,00	0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al N. 14, e delle imposte relative ad esercizi precedenti;	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	273.638,00	297.555,82
22) imposte sul reddito dell'esercizio;	70.638,00	84.891,00
Oneri consolidato fiscale	56.836,00	71.591,00
Irap dell'esercizio	13.802,00	13.300,00
Imposte sostitutive	0,00	0,00
23) utile (perdita) dell'esercizio.	203.000,00	212.664,82
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da S	0,00	0,00
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da S	0,00	0,00
Utile da distribuire ai Soci	203.000,00	212.664,82

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2021-2022-2023

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2021	BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO PREVISIONALE 2023
A) Valore	3.284.009,06	3.329.750,78	3.359.606,95
1) ricavi delle vendite e prestazioni	3.253.096,26	3.308.850,78	3.338.706,95
vendita farmaci	2.258.097,26	2.338.810,90	2.368.580,57
vendita parafarmaci	989.991,16	957.640,31	957.640,31
vendita prestazioni di servizi	5.007,84	12.399,57	12.486,07
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	30.912,80	20.900,00	20.900,00
altri proventi vari	0,00	0,00	0,00
altri ricavi personale dipend.farmacista	30.792,42	20.900,00	20.900,00
sopravvenienza attiva	85,76	0,00	0,00
sconti di cassa e arrotondamenti attivi	34,62	0,00	0,00
B) Costi della produzione:	3.010.371,06	2.990.322,40	3.012.565,02
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	2.208.800,85	2.153.532,25	2.168.245,38
acquisto farmaci	1.775.992,54	1.720.212,24	1.730.478,00
acquisto parafarmaci	414.686,66	431.399,11	435.799,72
acquisto materiali di consumo	1.908,97	553,24	600,00
spese accessorie acquisti	0,00	20,00	20,00
acquisti COVID-19	14.602,00	0,00	0,00
cancelleria e stampati	1.610,68	1.347,66	1.347,66
resi su acquisti	0,00	0,00	0,00
acquisti indeducibili	0,00	0,00	0,00
abbuoni, omaggi e arrotondamenti passivi	0,00	0,00	0,00
7) per servizi;	139.265,40	162.108,24	160.320,94
energia elettrica	10.716,72	11.464,24	11.689,02
spese postali e bollati	0,00	200,00	225,00
acqua	2.831,46	2.683,58	2.736,20
gas per riscaldamento	2.301,10	4.346,67	4.346,67
telersaldamento	4.397,32	3.431,97	3.431,97
spese manutenzioni ordinarie	611,00	1.500,00	1.600,00
spese manutenzioni contrattuali	1.367,48	3.500,00	3.700,00
spese assicurazioni varie	15.764,96	17.805,06	18.695,31
consulenza legale, fiscale e del lavoro	6.271,04	6.933,59	6.933,59
spese telefonia fissa	3.920,58	3.700,97	3.773,54
spese servizio conto ATS	0,00	2.659,40	2.659,40
pubblicità e promozione (ICA)	0,00	663,00	663,00
spese contratto di servizio	12.500,00	12.500,00	12.500,00
compenso amministratori	1.200,00	1.200,00	1.200,00
compenso farmacisti	0,00	15.000,00	10.000,00
compenso sindaco	6.036,00	6.036,00	6.036,00
cassa previdenza professionisti	1.119,04	705,58	705,58
spese di pulizia	21.614,88	20.900,00	20.900,00
Empaf farmacisti ATS	13.492,64	13.216,00	13.722,00
trattenute sindacali ATS	9.575,74	11.328,00	11.644,00
servizio analisi acqua	0,00	1.300,00	1.400,00
spese di vigilanza	4.920,00	1.600,00	1.600,00
spese bancarie	4.528,96	5.016,00	5.222,00
attrezzatura varia e minuta <516,46	0,00	700,00	800,00
spese per banco farmaceutico	300,00	300,00	300,00
tariffa igiene ambientale	789,78	4.435,43	4.522,40
spese di assistenza informatica	13.406,70	6.982,75	7.315,26
compenso organismo di vigilanza	1.600,00	900,00	900,00
spese di formazione sicurezza L.81/2008	0,00	1.100,00	1.100,00
8) per godimento di beni di terzi;	136.278,40	135.518,40	135.518,40
affitti e locazioni	135.000,00	135.000,00	135.000,00
noleggio attrezzatura	1.278,40	518,40	518,40
spese condominiali	0,00	0,00	0,00
9) per il personale:	417.877,12	441.213,95	444.743,66
a - salari e stipendi;	306.491,02	329.940,86	332.580,39
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	88.300,42	88.628,42	89.337,45
c - trattamento di fine rapporto;	21.175,64	20.225,47	20.387,27
d - servizio sanitario nazionale;	0,00	0,00	0,00
e - inail	1.910,04	2.419,20	2.438,55
10) ammortamenti e svalutazioni:	79.649,88	76.839,05	82.354,29
a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali	57.751,24	61.018,88	61.018,88
b - ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	21.898,64	15.820,17	21.335,41
- quota deducibile	21.898,64	15.820,17	21.335,41
- quota indeducibile	0,00	0,00	0,00
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00	0,00	0,00
d - svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e disponibilità liquide;	0,00	0,00	0,00
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;	0,00	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischio;	0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti;	20.715,08	17.648,56	17.789,75
accantonamento premio produttività	4.000,00	0,00	0,00
accantonamento futuro aumento contratt.le	16.715,08	17.648,56	17.789,75

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2021-2022-2023

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2021	BILANCIO PREVISIONALE 2022	BILANCIO PREVISIONALE 2023
14) oneri di gestione.	7.784,33	3.461,95	3.592,60
tasse di concessione governativa	309,87	309,87	309,87
tasse di concessione regionale	1.116,58	1.116,58	1.172,41
imposta di registro	875,00	200,00	200,00
diritti cciaa e vidimazioni	309,40	339,40	339,40
imposta di bollo	270,00	0,00	0,00
tassa rifiuti	4.400,00	0,00	0,00
imposte e tasse deducibili TASI	503,48	1.496,10	1.570,92
abbuoni, omaggi	0,00	0,00	0,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	273.638,00	339.428,38	347.041,93
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			
C) Proventi e oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
15) proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00
<i>a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
<i>b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>d - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate;</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi diversi	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi su titoli	0,00	0,00	0,00
- altri proventi finanziari sconti attivi	0,00	0,00	0,00
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
- interessi passivi su c/c	0,00	0,00	0,00
- altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
- interessi passivi/ritardato pagamento	0,00	0,00	0,00
D) Rettificative valori di attività finanziarie:	0,00	0,00	0,00
18) rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00
<i>a - di partecipazioni;</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
19) svalutazioni:	0,00	0,00	0,00
<i>a - di partecipazioni;</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Proventi e oneri straordinari:	0,00	0,00	0,00
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al N. 5;	0,00	0,00	0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al N. 14, e delle imposte relative ad esercizi precedenti;	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	273.638,00	339.428,38	347.041,93
22) Imposte sul reddito dell'esercizio;	70.638,00	100.428,38	102.041,93
Oneri consolidato fiscale	56.836,00	86.144,34	87.005,78
Irap dell'esercizio	13.802,00	14.284,04	15.036,15
Imposte sostitutive	0,00	0,00	0,00
23) utile (perdita) dell'esercizio.	203.000,00	239.000,00	245.000,00
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da Stat	0,00	0,00	0,00
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da Stat	0,00	0,00	0,00
Utile da distribuire ai Soci	203.000,00	239.000,00	245.000,00

Libro Verbali Revisore Unico

Farmacie Mantovane S.r.l.**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI****BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2021**

L'anno 2020, il giorno 05 del mese di agosto, alle ore 10,40 (dieci/40) presso la sede dell'azienda, in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, si è riunito il Revisore unico dott. Trida Daniele, per l'espletamento delle funzioni previste dalla normativa in essere.

Il Revisore unico prende visione del "Bilancio di Previsione per l'anno 2021", approvato dall' Assemblea Soci in data 03 agosto 2020.

Il bilancio è così previsto:

- Valore della produzione	euro	3.284.009,06
- Costi della produzione	euro	-3.010.371,06
- Proventi/oneri finanziari	euro	0,00
- Proventi/oneri straordinari	euro	0,00
- Imposte e tasse dell'esercizio	euro	-70.638,00
- Utile d'esercizio	euro	203.000,00
- Dividendo socio	euro	203.000,00

I costi della produzione sono così ripartiti:

a) Costi per acquisto merci e prodotti:	euro	2.208.800,85
b) Costi per servizi:	euro	139.265,40
c) Costi per godimento beni di terzi:	euro	136.278,40
d) Costi per il personale:	euro	417.877,12
e) Ammortamenti e svalutazioni:	euro	79.649,88
f) Variazioni delle rimanenze di magazzino:	euro	0,00

Libro Verbali Revisore Unico

g) Accantonamenti per rischio:	euro	0,00
h) Altri accantonamenti	euro	20.715,08
i) Oneri diversi di gestione:	euro	7.784,33

L'Ebitda (espressione dell'utile ante imposte, oneri finanziari ed ammortamenti/svalutazioni) stimato è pari ad Euro 353.287,88 ed è la espressione del flusso di cassa potenziale generato dalla gestione economica. Tale flusso economico, unitamente alla variazione del capitale circolante (crediti e debiti dell'esercizio) dell'esercizio consente di determinare il flusso di cassa necessario per la distribuzione del dividendo.

Il Revisore Unico, premesso che i dati economici, patrimoniali e finanziari che le gestioni hanno espresso negli esercizi precedenti non possano esprimere che mere proiezioni di dati futuri, ritiene comunque coerenti le previsioni iscritte nel documento previsionale, basate sul dato storico.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Revisore unico di Farmacie Mantovane S.r.l.

esprime parere favorevole

al "Bilancio di Previsione per l'anno 2021" di Farmacie Mantovane S.r.l..

La seduta viene tolta alle ore 12,00 (dodici/00), previa lettura, approvazione e redazione del presente verbale.

Mantova, li 05 agosto 2020.

Il Revisore Unico

(Daniele Trida)



CONTRATTO DI SERVIZIO / PIANO PROGRAMMA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114, comma 8, e 8 bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.,

PREMESSO che :

- ❖ Il Comune di Mantova, espressione della comunità locale, coerentemente con i principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione, del rispetto e della valorizzazione di ogni persona, ha istituito l'Azienda speciale - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia (ASPeF), che è regolata dallo Statuto di ASPeF, approvato con atto n° 203, adottato nella seduta del Consiglio Comunale del 16 dicembre 1997 e modificato con delibere n° 2 del 18 gennaio 2007, n° 36 del 28 maggio 2012 e n° 53 del 24 ottobre 2017, dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti applicativi;
- ❖ ASPeF, istituita dal Comune di Mantova come meglio sopra specificato, è impresa sociale territoriale, Ente Strumentale del Comune di Mantova, con configurazione giuridica di Ente Pubblico Economico, secondo quanto statuito dall'art. 114 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per la promozione e gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, ed ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. Essa possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria e contabile, organizzativa, negoziale e processuale ed è dotata di autonomia imprenditoriale;
- ❖ Oggetto del presente contratto di servizio è la disciplina dei rapporti quali/quantitativi ed economici tra Comune di Mantova e A.S.P.e F. relativamente ai servizi socio sanitari, socio assistenziali, educativi e diversi erogati a favore dei cittadini residenti a Mantova (fatta eccezione per il servizio di accoglienza notturna, che prevede, anche, l'accoglienza di senza fissa dimora).
- ❖ Le tipologie d'intervento dell'Azienda sono:
 - a) Assistenza in regime residenziale per anziani:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "I. D'Este"
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "L. Bianchi"
 - Alloggi protetti c/o RSA I. d'Este
 - b) Assistenza in regime semi residenziale per anziani:
 - Centro Diurno Integrato "A. Bertolini"
 - c) Assistenza in regime ambulatoriale:
 - Poliambulatorio ASPeF : Geriatria e prestazioni infermieristiche
 - Attività Motorie Adattate
 - d) Assistenza in regime Domiciliare:
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap (SAD e voucher sociale)
 - RSA Aperta (l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni).
 - Servizio di erogazione di prestazioni a sostegno dei Malati di Alzheimer
 - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (ADI voucher socio sanitario)
 - e) Assistenza residenziale per portatori di handicap:
 - Comunità Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia
 - f) Attività volte alla integrazione sociale e Locazione Temporanea:

- Dormitorio Pubblico
- Pensionato Sociale
- Agenzia di Locazione Temporanea
- Studentato

g) Assistenza ai minori ed alle famiglie:

- Centro di Aggregazione Giovanile Lunetta
- Servizio di Educativa Domiciliare per minori (ADM - SEDM);
- Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie

❖ Le attività disciplinate dal presente testo in quanto oggetto del rapporto contrattuale tra ente ed azienda sono le seguenti:

a) Assistenza in regime residenziale per anziani:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "I. D'Este"
- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "L. Bianchi"

b) Assistenza in regime semi residenziale per anziani:

- Centro Diurno Integrato "A. Bertolini"

c) Assistenza in regime domiciliare:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap (SAD e voucher sociale)
- Servizio di erogazione di prestazioni a sostegno dei Malati di Alzheimer

d) Assistenza residenziale per portatori di handicap:

- Comunità Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

e) Attività volte alla integrazione sociale:

- Dormitorio Pubblico
- Pensionato Sociale

f) Assistenza ai minori ed alle famiglie:

- Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
- Servizio di Educativa Domiciliare per minori (SEDM);
- Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie

TRA

Comune di Mantova (P.I. e C.F. 01889800204), rappresentato dal Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, Dr. Mazzoli Massimo, nato a Casalmaggiore (Cr) il 2.12.1971 e domiciliato per la carica in Mantova. Via Conciliazione, n. 128;

E

ASPeF (PI e CF PI 01837820206) Azienda Speciale del Comune di Mantova, con sede legale in P.le Michelangelo 1, 46100 Mantova – rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, Graziella Eugenia Ascari, nata a Quistello (MN) il 19-10-1959 e domiciliata per la sua carica presso la sede legale di ASPeF, P.le Michelangelo, 1, 46100 Mantova;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Impegni tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

1. Il Comune di Mantova si impegna a versare, a titolo di corrispettivo per le prestazioni ed i servizi finanziati sulla base di specifici budget presentati da A.S.P.eF. e a seguito di presentazione di fatture elettroniche da parte dell'Azienda stessa, la cifra prevista nel proprio Bilancio annuale di Previsione approvato con le seguenti modalità:
 - Per i servizi: centro aggregazione giovanile e dormitorio acconto del 50% entro il primo mese di approvazione della delibera bilancio dell'Azienda ASPeF, il rimanente entro la fine dell'esercizio
 - Per i servizi variabili rimessa fattura mensile

Il Comune di Mantova potrà prevedere, rispetto al Bilancio di previsione approvato, eventuali ulteriori impegni di spesa relativi a progetti straordinari preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

- 2) A.S.P. e F. si impegna garantire gli standards approvati dal Consiglio Comunale con delibera n° 47 del 28 aprile 2009 e smi, contenuti nella Carta della Qualità dei Servizi adottata ai sensi dell'art. 2, comma 461, della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Articolo 2

Disciplina dei rapporti tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

Con il presente contratto di servizio vengono disciplinati i rapporti tra Comune di Mantova e A.S.P.eF. relativamente:

- Agli aspetti di sviluppo degli standard di qualità e quantità dei servizi erogati;
- ai rapporti economico finanziari;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi di seguito indicati;

Articolo 3

Gestione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone anziane

Le RSA "Isabella D'Este" e "Luigi Bianchi"

Le R.S.A. sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani e non, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello «alto» di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalle Regioni.

Le strutture di ASPeF sono accreditate dalla Regione Lombardia e assoggettate a vigilanza e controllo, ex DD.GG.RR. Lombardia 1175/2014, 2261/2014, 2569/2014, 2989/2014, 3993/2015, 4702/2015, 1046/2018 e dalla L.R. n. 23/2015, per il tramite del Settore PAC dell'ATS Val Padana di Mantova.

L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata, e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utenti sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

L'ingresso di ospiti a parziale o totale carico del Comune di Mantova deve essere preceduto da formale impegnativa di spesa dell'ente, settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

L'utenza per la quale il Comune si accolla l'integrazione della retta, è direttamente responsabile del versamento della quota residua, da escutere, anche forzosamente, a cura dell'Azienda.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato, concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

L'Amministrazione Comunale, al fine di abbattere la retta di degenza dei singoli accolti, prevede a favore di ASPeF l'erogazione di un ulteriore corrispettivo ad integrazione del servizio reso a persone anziane residenti nel Comune di Mantova, accolte presso le due RSA, come misura compensativa del mancato introito. Tale corrispettivo viene erogato a consuntivo quadrimestrale a fronte di rendicontazione delle giornate di effettiva presenza degli anziani in esse accolti.

Il Centro Diurno Integrato “Andrea Bertolini”

Il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) è un servizio di accoglienza diurna in grado di offrire ai cittadini anziani un reale sostegno alla vita quotidiana. Il suo obiettivo generale è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'anziano, ritardando, per quanto possibile, l'istituzionalizzazione all'interno della Residenza. Tale servizio inoltre rappresenta, proprio per le sue caratteristiche, un importante supporto per il nucleo familiare dell'anziano. L'utenza di riferimento del C.D.I. è composta da anziani di età di norma superiore ai 65 anni, trasportabili, residenti nei Comuni del Distretto Sociale di Mantova, caratterizzati da compromissione dell'autosufficienza o ad alto rischio di perdita dell'autonomia e con bisogni difficilmente soddisfabili a domicilio. Il servizio è accreditato ex DGR Lombardia 14367 del 30 settembre 2003 e s.m.i. L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di Centro Diurno Integrato accreditato e ne assume ogni relativa responsabilità.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Il servizio assistenza domiciliare anziani

L'Azienda assume per quanto concerne il Servizio di Assistenza Domiciliare ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza Socio-Assistenziale degli utenti del servizio. Il Servizio di ASPeF è accreditato.

L'Assistenza domiciliare è rivolta a soggetti “fragili” che necessitano di assistenza per rimanere al proprio domicilio (anziani, disabili, minori e adulti); il servizio prevede l'erogazione di prestazioni socio assistenziali e di sostegno al fine di evitare e/o ritardare al cittadino l'istituzionalizzazione in strutture protette.

L'azienda darà tempestiva comunicazione all'ente di ogni anomalia emersa durante l'espletamento del servizio e di ogni intervento utile a verificare e garantire il benessere dell'utente (esempio anziano che non risponde all'operatore).

L'azienda si impegna altresì a collaborare con l'ente in caso di emergenza climatica, situazioni sopravvenute che pregiudichino il benessere dell'utente

Dal 1° marzo 2020 l'Azienda garantisce il rilievo della presenza e dell'effettivo servizio al domicilio attraverso l'utilizzo di piattaforma informatica integrabile con l'applicativo in uso all'azienda.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Progetto Alzheimer.

La sperimentazione di nuovi modelli assistenziali per persone affette dal morbo di Alzheimer in regime residenziale e domiciliare è finanziata per un ulteriore triennio.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 4

Gestione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone con disabilità

La Comunità Socio Sanitaria

La Comunità Socio Sanitaria di Viale Gorizia è una struttura protetta residenziale accreditata che ospita persone (max fino ai 65 anni) con gravi disabilità. La Comunità garantisce agli utenti vari tipi di interventi: socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo, relazionale e d'integrazione sociale. Le modalità di assistenza sono definite con DGR Regione Lombardia n. 18333 del 23 luglio 2004, integrata con Circolare n. 33 del 3 agosto 2004 e s.m.i.

ASPeF garantisce la disponibilità di n° 6 posti letto in regime residenziale per persone disabili (10 presumibilmente a partire dal marzo 2021).

Gli accessi e le permanenze sono regolamentati dalla Convenzione sottoscritta con il Consorzio "Progetto Solidarietà" del Distretto di Mantova, che comprende i Comuni di: Bagnolo S. Vito, Castelforte, Castel D'Ario, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio Bigarello, Villimpenta, Borgoviriglio.

L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utente sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 5

Gestione dei servizi socio-educativi rivolti ai minori

Servizio educativa domiciliare minori

Il Servizio Educativa Domiciliare per Minori consiste in un intervento socio-educativo rivolto a minori, residenti nel Comune di Mantova, che si trovano a rischio di disagio socio-culturale, comportamentale e di emarginazione in modo da prevenire una possibile loro espulsione dalla famiglia o un percorso di esclusione sociale.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al servizio di assistenza domiciliare di ASPeF da parte dell'Ente.

Il responsabile area minori di ASPeF provvede alla visita domiciliare per analisi del caso. Per ciascun utente deve essere stilato il piano di assistenza socio educativa individuale a domicilio, che deve indicare:

- obiettivi dell'intervento di assistenza domiciliare e tempi di realizzo con monitoraggio a cadenze fisse e dichiarazione del grado di raggiungimento.
- Prestazioni da erogare, periodicità, e modalità di erogazione.
- Ogni progetto deve essere assoggettato a verifica congiunta almeno quadrimestralmente.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dall'assemblea Consortile del piano di zona sociale di Mantova a seguito di formale accreditamento.

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate è a carico del Comune di Mantova.

ASPeF emetterà fatturazione mensile, con allegato l'elenco degli utenti a carico del Comune di Mantova, unitamente al prospetto delle prestazioni erogate individualmente.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune.

Centro di Aggregazione Giovanile

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un servizio che si colloca nell'ambito delle offerte socio-educative rivolte ai minori e ai giovani e persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, dell'apertura al territorio.

Il servizio svolge la propria attività in stretta connessione con la realtà territoriale e con le attività e i servizi dell'area minori di ASPeF. Il CAG è ubicato a Lunetta in uno spazio pensato per accogliere bambini, preadolescenti e adolescenti dai sei ai diciotto anni, promuovendo per loro occasioni di crescita e formazione di aggregazione e partecipazione attiva.

L'Azienda assume ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza degli utenti del servizio.

Il Centro di Aggregazione è accreditato e può ospitare 60 utenti.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al Responsabile aziendale dell'Area minori di ASPeF. La richiesta può essere formulata direttamente dai cittadini o dai loro familiari, dalle Assistenti Sociali del settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, dal Distretto Sanitario di Mantova.

A.S.P.e.F. si adopera costantemente:

- a rispettare i dettami regionali circa gli standard gestionali previsti nel Piano Socio Assistenziale Regionale;
- a dare stabilità di gestione al servizio con personale qualificato, promuovendo forme innovative volte allo sviluppo sociale del territorio.

Il servizio deve essere garantito a tutti i richiedenti, fermo restando il rispetto degli standard di accreditamento. I tempi di apertura del Servizio devono tendere alla massima efficacia, evitando sovrapposizioni con altre unità di offerta formali o informali del territorio.

Dovrà essere altresì garantita la gestione sociale del piccolo Bar posto in Piazza Europa Unita, ex D.G.C. n. 183 del 31 agosto 2017. La gestione dovrà favorire l'aggregazione di bambini, ragazzi e dovrà essere un punto di ritrovo per eventi, manifestazioni oltre che ritrovo per le famiglie.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate per questo servizio è a carico del Comune di Mantova

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune

A carico degli utenti può essere definito annualmente un contributo, stabilito dal Consiglio Comunale su proposta di ASPeF.

Il servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie, nonché di supporto alle donne, con minori, e/o vittime di violenza di genere, e, più in generale per favorire la conciliazione lavoro-famiglia e politiche infanzia e adolescenza.

Le fragilità delle famiglie sono spesso riconducibili a problemi di tipo:

- abitativo (sovraffollamento, condizioni di degrado, sfratto, perdita dell'abitazione per varie cause)
- relazionale (conflitti intra-familiari o extra-familiari)
- soggettivo (fragilità, ansia e depressione, disturbi del comportamento, condizione di svantaggio, povertà di strumenti personali, disabilità, deterioramento psichico)
- educativo (limiti o inadeguatezza delle capacità genitoriali)
- sociale (devianza, modelli di vita borderline, stato di abbandono e degrado, mancanza di rete familiare e sociale)
- culturale (isolamento, difficoltà all'integrazione, alfabetizzazione).

Per alcuni nuclei familiari, italiani in particolare, si osserva una tendenza al cronicizzarsi della situazione con una trasmissione tra generazioni del ricorso all'aiuto dei servizi.

Per quanto riguarda gli anziani si registra un aumento dei soggetti soli assoluti, cioè privi di una rete familiare di supporto, che spesso vengono segnalati nel momento di maggior crisi per la perdita della propria autonomia. In molti casi si tratta di persone in età molto avanzata.

Infine, nell'area della disabilità, si avverte un crescente oggettivo bisogno di intervento domiciliare e specifico.

Sono obiettivi specifici della gestione del servizio:

- Supporto al funzionamento del Servizio Sociale professionale per garantire la adeguata risposta al bisogno emergente
- Implementazione di strategie utili ad affrontare, gestire e condividere situazioni difficili e articolate
- Riduzione della cronicizzazione della persona presa in carico favorendo autodeterminazione e sostegno con mantenimento/miglioramento della capacità residue
- Aumento del livello di integrazione nel territorio e del corretto utilizzo dei servizi, delle famiglie straniere
- Miglioramento della risposta alle situazioni di emergenza di anziani soli assoluti
- Definizione della modalità di trattamento dei problemi legati alla disabilità
- Promozione del lavoro di rete tra servizi e con le forze del volontariato e del terzo settore

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste le seguenti attività:

- Presa in carico da parte dell'Assistente Sociale di nuclei che si trovino in particolare condizione di difficoltà per problemi di tipo socio-economico, di svantaggio sociale, di fragilità o di rischio.
- Costruzione di protocolli operativi con altri servizi sia distrettuali che comunali
- Incontri con soggetti significativi per promuovere le risorse del territorio o per sensibilizzare relativamente a specifiche tematiche
- Raccolta ed elaborazione dei dati statistici utili per l'osservatorio, previo caricamento e gestione dati su applicativo in uso all'ente e sue banche dati
- Costruzione e realizzazione di progetti a favore della minore età, anche interdistrettuali, anche in forma collaborativa
- Monitoraggio interventi su famiglie con minori.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

La spesa per il supporto sociale professionale e per la gestione del servizio sopra descritto è a carico del Comune di Mantova che metterà a disposizione delle Assistenti Sociali anche gli automezzi

e gli altri supporti logistici e informatici necessari. Anche per questo servizio, i costi non potranno superare i limiti previsti dal Bilancio di previsione del Comune. Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di puntuale rendicontazione.

Articolo 6

Gestione dei servizi di bassa soglia rivolti alle persone senza fissa dimora

Le strutture di accoglienza per persone senza fissa dimora

Le strutture di accoglienza per le persone senza dimora sono l'infrastruttura materiale più evidente ed importante di un sistema territoriale di contrasto alla grave emarginazione, anche se, fuori da un contesto strategicamente orientato, esse rischiano di ridursi a meri contenitori per un problema in cui la domanda sembra apparire sempre superiore all'offerta.

Per quanto molte strutture ricoprano più funzioni in un medesimo spazio, è opportuno distinguere il ruolo di tali strutture a seconda che si tratti di strutture notturne o diurne.

Le strutture di accoglienza notturna a bassa soglia

Due i modelli di accoglienza:

- il Dormitorio
- il Pensionato Sociale

Il Dormitorio

In un sistema territoriale di servizi orientato alla logica *housing led* (l'espressione *Housing led* indica le strategie che promuovano forme di residenzialità combinate con servizi di assistenza, cura e supporto sociale) l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di utilizzare l'accoglienza notturna esclusivamente come soluzione emergenziale e di transito in attesa di reperire, nel minor tempo possibile, una soluzione alloggiativa stabile e non istituzionalizzante entro tempi ragionevoli, che possono essere quantificati in circa tre mesi per ciascuna persona. Risulta evidente come la risposta emergenziale del dormitorio protratta nel lungo periodo sia predittiva di una regressione del livello di "capacitazioni" e di "funzionamenti" della persona e come progressivamente la inducano a rinunciare ad un percorso progettuale di uscita dalla propria condizione di senza dimora.

L'accesso al servizio deve sempre essere inquadrato in un sistema di regole (possesso del buono di ingresso, colloqui di valutazione, rispetto degli orari di entrata e di uscita della struttura, etc.) che imponga alla persona di rispettare l'organizzazione di vita interna del servizio offerto senza tuttavia inibire la capacità di sviluppare autonomia e autodeterminazione nella persona medesima.

La struttura situata in Mantova, via L. Ariosto 1, dal novembre 2017 è dotata di 30 posti letto ordinari e di 4 posti riservati a situazioni di emergenza. Nel periodo invernale con l'abbassarsi delle temperature esterne, a fronte della necessità di ulteriori posti letto, potranno essere noleggiati containers arredati per l'ospitalità di 10/12 persone. E' attivo il servizio di guardia giurata attiva nella fascia notturna.

L'Azienda assume per quanto concerne il Dormitorio Pubblico, ogni onere relativo al funzionamento, all'assistenza socio-educativa e di sorveglianza.

Possono essere ammessi esclusivamente soggetti di sesso maschile, di età maggiore ai 18 anni che siano Italiani, cittadini della Comunità Europea o di Paesi terzi, residenti o domiciliati nel Comune di Mantova o nei comuni facenti parte dell'ambito del piano di zona sprovvisti di dimora fissa che chiedano temporaneo ricovero direttamente o su segnalazione del Servizio sociale del comune competente o delle Forze dell'Ordine del Distretto di Mantova.

Accoglienza a transito rapido (max 2 giorni) potrà essere garantita, compatibilmente con la disponibilità di posti letto, anche a soggetti residenti o domiciliati in altri Comuni, previo contatto con i servizi sociali competenti dei comuni aderenti, che dovranno accollarsi la quota pro capite pro die di euro 25,00 a parziale ristoro delle somme anticipate.

La richiesta di accesso può essere autorizzata, previa valutazione, dal Dirigente del Settore settore Welfare, Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova o suo delegato. L'Azienda si fa carico di soddisfare tutte le richieste provenienti dal settore e dai Comuni del Distretto Sociale di Mantova.

ASPEF inoltre si impegna a

Nel caso di sistemazione di emergenza a transito rapido (max 2/3 giorni)

- garantire il presidio costante con personale formato
- non solo per la vigilanza ma anche per l'orientamento sociale e sanitario;
- evitare il più possibile la promiscuità interna alle strutture e cercare di garantire quanti più spazi di privacy individuale;
- garantire uno stretto coordinamento tra queste strutture e le altre strutture del sistema al fine di indirizzare il più rapidamente possibile le persone che ne facciano richiesta verso altre sistemazioni;
- coinvolgere nella gestione di tali strutture il maggior numero di organizzazioni comunitarie possibile al fine di ridurre l'impatto e il possibile allarme sociale che esse generano nel territorio;

Nel caso di sistemazione con continuità (max 3 mesi) durante l'anno:

- garantire l'accoglienza nel rispetto delle norme vigenti e in locali che siano dichiarati idonei dalle autorità competenti dal punto di vista della sicurezza, dell'igiene, della salubrità;
- prevedere una disponibilità ed una funzionalità di servizi igienico-sanitari tale da consentire un sufficiente rispetto della privacy individuale;
- allestire in ogni stanza box, armadietti o altri spazi che possano essere utilizzati dalle persone in via esclusiva o riservata per la custodia dei beni personali;
- prevedere periodi di accoglienza congruenti con le esigenze progettuali di ciascuno così come definite nei relativi percorsi di presa in carico individuale;
- stabilire circuiti di comunicazione continui ed efficaci tra la struttura e tutti gli altri servizi rivolti alle persone accolte;
- coinvolgere le persone ospiti della struttura nel maggior numero di attività possibili relative alla manutenzione e alla cura degli ambienti a meno che non si tratti di prime accoglienze a transito rapido;

Corrispettivi per le prestazioni erogate dal servizio.

Il Corrispettivo per il servizio di accoglienza presso il Dormitorio è a carico del Comune di Mantova e del Distretto Sociale di Mantova. L'importo è definito annualmente in sede di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Azienda.

A.S.P.eF. emetterà rendiconto giornaliero dettagliato circa le presenze degli aventi diritto e annuale dei relativi costi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

Il pensionato sociale 20 posti letto

Esso consiste in una situazione abitativa intermedia tra la risposta all'emergenza, costituita dal Dormitorio, ed un alloggio di sgancio. Il Pensionato Sociale è un servizio di accoglienza rivolto a lavoratori ed in particolar modo a quelle categorie più disagiate, quali lavoratori interinali ed immigrati, che trovano difficoltà a reperire un alloggio autonomo.

L'Azienda assume ogni rischio imprenditoriale, impegnandosi ad attuare le forme di gestione in ossequio ai principi dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza gestionale,

ASPEF inoltre si impegna a

- utilizzare il percorso di vita comunitaria per facilitare la formazione di contesti relazionali e di capacità che, promuovendo il maggior grado di autonomia possibile in ciascuna persona, consentano il passaggio a sistemazioni alloggiative anche in convivenza stabili e durature;
- specializzare sempre più tali strutture verso l'accoglienza stabile e permanente di persone per le quali sia difficile immaginare gradi di autonomia ulteriore;
- stimolare il maggior livello di partecipazione possibile degli ospiti non solo nella gestione ma anche nell'organizzazione e nell'animazione della struttura.

- limitare al massimo il turn over delle persone inserite in alloggio e legarlo in modo molto solido a specifici obiettivi del progetto personalizzato di ciascuno;
- curare in maniera attenta le dinamiche di mediazione con il contesto sociale e ambientale in cui l'alloggio è ubicato;

Corrispettivi per le prestazioni erogate dal servizio:

Il corrispettivo per la prestazione è a carico dell'utente,

In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi all'accoglienza. A.S.P.eF., invierà all'ente rendiconto mensile dettagliato circa le presenze degli aventi diritto.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

Articolo 7 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente Contratto verranno risolte dal competente giudice del foro di Mantova.

Articolo 8

Responsabilità generiche

A.S.P.eF. ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa a danno di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto ed è tenuta al risarcimento di eventuali danni ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza dei servizi disciplinati dal presente atto. Parimenti, qualora per motivi attribuibili alla responsabilità del Comune di Mantova, ASPeF dovesse subire eventuali danni, l'Azienda ha diritto ad ottenere dal medesimo il risarcimento degli stessi.

Il Comune di Mantova si impegna altresì:

- a sostenere e favorire l'attività dell'ASPeF. attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative ricadenti nelle sua competenza e titolarità;
- a comunicare con congruo anticipo all'ASPeF. eventuali modifiche ai Regolamenti Comunali e/o provvedimenti specifici che possano in qualsiasi modo influire sulle modalità di gestione e sui servizi oggetto del presente contratto.
- ad individuare in un Dirigente l'interlocutore per lo svolgimento delle attività ordinarie previste nel contratto ovvero un unico interlocutore unitario per i rapporti tra l'Azienda e l'Amministrazione Comunale.

Articolo 9

Rinvii

Per quanto non espresso nel presente documento si rinvia alla Carta della Qualità dei Servizi dell'Azienda.

Articolo 10

Spese contrattuali e di registrazione

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'azienda, compresa la registrazione in caso d'uso.

Il Direttore Generale
ASPeF
(Graziella Eugenia Ascari)

Il Dirigente
Comune di Mantova
(Massimo Mazzoli)

CONTRATTO DI SERVIZIO / PIANO PROGRAMMA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114, comma 8, e 8 bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.,

PREMESSO che :

- ❖ Il Comune di Mantova, espressione della comunità locale, coerentemente con i principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione, del rispetto e della valorizzazione di ogni persona, ha istituito l'Azienda speciale - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia (ASPeF), che è regolata dallo Statuto di ASPeF, approvato con atto n° 203, adottato nella seduta del Consiglio Comunale del 16 dicembre 1997 e modificato con delibere n° 2 del 18 gennaio 2007, n° 36 del 28 maggio 2012 e n° 53 del 24 ottobre 2017, dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti applicativi;
- ❖ ASPeF, istituita dal Comune di Mantova come meglio sopra specificato, è impresa sociale territoriale, Ente Strumentale del Comune di Mantova, con configurazione giuridica di Ente Pubblico Economico, secondo quanto statuito dall'art. 114 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per la promozione e gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, ed ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. Essa possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria e contabile, organizzativa, negoziale e processuale ed è dotata di autonomia imprenditoriale;
- ❖ Oggetto del presente contratto di servizio è la disciplina dei rapporti quali/quantitativi ed economici tra Comune di Mantova e A.S.P.e F. relativamente ai servizi socio sanitari, socio assistenziali, educativi e diversi erogati a favore dei cittadini residenti a Mantova (fatta eccezione per il servizio di accoglienza notturna, che prevede, anche, l'accoglienza di senza fissa dimora).
- ❖ Le tipologie d'intervento dell'Azienda sono:
 - a) Assistenza in regime residenziale per anziani:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "I. D'Este"
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "L. Bianchi"
 - Alloggi protetti c/o RSA I. d'Este
 - b) Assistenza in regime semi residenziale per anziani:
 - Centro Diurno Integrato "A. Bertolini"
 - c) Assistenza in regime ambulatoriale:
 - Poliambulatorio ASPeF : Geriatria e prestazioni infermieristiche
 - Attività Motorie Adattate
 - d) Assistenza in regime Domiciliare:
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap (SAD e voucher sociale)
 - RSA Aperta (l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni).
 - Servizio di erogazione di prestazioni a sostegno dei Malati di Alzheimer
 - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (ADI voucher socio sanitario)
 - e) Assistenza residenziale per portatori di handicap:
 - Comunità Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia
 - f) Attività volte alla integrazione sociale e Locazione Temporanea:

- Dormitorio Pubblico
- Pensionato Sociale
- Agenzia di Locazione Temporanea
- Studentato

g) Assistenza ai minori ed alle famiglie:

- Centro di Aggregazione Giovanile Lunetta
- Servizio di Educativa Domiciliare per minori (ADM - SEDM);
- Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie

❖ Le attività disciplinate dal presente testo in quanto oggetto del rapporto contrattuale tra ente ed azienda sono le seguenti:

a) Assistenza in regime residenziale per anziani:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "I. D'Este"
- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "L. Bianchi"

b) Assistenza in regime semi residenziale per anziani:

- Centro Diurno Integrato "A. Bertolini"

c) Assistenza in regime domiciliare:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap (SAD e voucher sociale)
- Servizio di erogazione di prestazioni a sostegno dei Malati di Alzheimer

d) Assistenza residenziale per portatori di handicap:

- Comunità Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

e) Attività volte alla integrazione sociale:

- Dormitorio Pubblico
- Pensionato Sociale

f) Assistenza ai minori ed alle famiglie:

- Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
- Servizio di Educativa Domiciliare per minori (SEDM);
- Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie

TRA

Comune di Mantova (P.I. e C.F. 01889800204), rappresentato dal Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, Dr. Mazzoli Massimo, nato a Casalmaggiore (Cr) il 2.12.1971 e domiciliato per la carica in Mantova. Via Conciliazione, n. 128;

E

ASPeF (PI e CF PI 01837820206) Azienda Speciale del Comune di Mantova, con sede legale in P.le Michelangelo 1, 46100 Mantova – rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, Graziella Eugenia Ascari, nata a Quistello (MN) il 19-10-1959 e domiciliata per la sua carica presso la sede legale di ASPeF, P.le Michelangelo, 1, 46100 Mantova;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Impegni tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

1. Il Comune di Mantova si impegna a versare, a titolo di corrispettivo per le prestazioni ed i servizi finanziati sulla base di specifici budget presentati da A.S.P.eF. e a seguito di presentazione di fatture elettroniche da parte dell'Azienda stessa, la cifra prevista nel proprio Bilancio annuale di Previsione approvato con le seguenti modalità:
 - Per i servizi: centro aggregazione giovanile e dormitorio acconto del 50% entro il primo mese di approvazione della delibera bilancio dell'Azienda ASPeF, il rimanente entro la fine dell'esercizio
 - Per i servizi variabili rimessa fattura mensile

Il Comune di Mantova potrà prevedere, rispetto al Bilancio di previsione approvato, eventuali ulteriori impegni di spesa relativi a progetti straordinari preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

- 2) A.S.P. e F. si impegna garantire gli standards approvati dal Consiglio Comunale con delibera n° 47 del 28 aprile 2009 e smi, contenuti nella Carta della Qualità dei Servizi adottata ai sensi dell'art. 2, comma 461, della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Articolo 2

Disciplina dei rapporti tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

Con il presente contratto di servizio vengono disciplinati i rapporti tra Comune di Mantova e A.S.P.eF. relativamente:

- Agli aspetti di sviluppo degli standard di qualità e quantità dei servizi erogati;
- ai rapporti economico finanziari;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi di seguito indicati;

Articolo 3

Gestione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone anziane

Le RSA "Isabella D'Este" e "Luigi Bianchi"

Le R.S.A. sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani e non, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello «alto» di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalle Regioni.

Le strutture di ASPeF sono accreditate dalla Regione Lombardia e assoggettate a vigilanza e controllo, ex DD.GG.RR. Lombardia 1175/2014, 2261/2014, 2569/2014, 2989/2014, 3993/2015, 4702/2015, 1046/2018 e dalla L.R. n. 23/2015, per il tramite del Settore PAC dell'ATS Val Padana di Mantova.

L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata, e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utente sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

L'ingresso di ospiti a parziale o totale carico del Comune di Mantova deve essere preceduto da formale impegnativa di spesa dell'ente, settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

L'utenza per la quale il Comune si accolla l'integrazione della retta, è direttamente responsabile del versamento della quota residua, da escutere, anche forzosamente, a cura dell'Azienda.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato, concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

L'Amministrazione Comunale, al fine di abbattere la retta di degenza dei singoli accolti, prevede a favore di ASPeF l'erogazione di un ulteriore corrispettivo ad integrazione del servizio reso a persone anziane residenti nel Comune di Mantova, accolte presso le due RSA, come misura compensativa del mancato introito. Tale corrispettivo viene erogato a consuntivo quadrimestrale a fronte di rendicontazione delle giornate di effettiva presenza degli anziani in esse accolti.

Il Centro Diurno Integrato "Andrea Bertolini"

Il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) è un servizio di accoglienza diurna in grado di offrire ai cittadini anziani un reale sostegno alla vita quotidiana. Il suo obiettivo generale è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'anziano, ritardando, per quanto possibile, l'istituzionalizzazione all'interno della Residenza. Tale servizio inoltre rappresenta, proprio per le sue caratteristiche, un importante supporto per il nucleo familiare dell'anziano. L'utenza di riferimento del C.D.I. è composta da anziani di età di norma superiore ai 65 anni, trasportabili, residenti nei Comuni del Distretto Sociale di Mantova, caratterizzati da compromissione dell'autosufficienza o ad alto rischio di perdita dell'autonomia e con bisogni difficilmente soddisfabbili a domicilio. Il servizio è accreditato ex DGR Lombardia 14367 del 30 settembre 2003 e s.m.i. L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di Centro Diurno Integrato accreditato e ne assume ogni relativa responsabilità.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Il servizio assistenza domiciliare anziani

L'Azienda assume per quanto concerne il Servizio di Assistenza Domiciliare ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza Socio-Assistenziale degli utenti del servizio. Il Servizio di ASPeF è accreditato.

L'Assistenza domiciliare è rivolta a soggetti "fragili" che necessitano di assistenza per rimanere al proprio domicilio (anziani, disabili, minori e adulti); il servizio prevede l'erogazione di prestazioni socio assistenziali e di sostegno al fine di evitare e/o ritardare al cittadino l'istituzionalizzazione in strutture protette.

L'azienda darà tempestiva comunicazione all'ente di ogni anomalia emersa durante l'espletamento del servizio e di ogni intervento utile a verificare e garantire il benessere dell'utente (esempio anziano che non risponde all'operatore).

L'azienda si impegna altresì a collaborare con l'ente in caso di emergenza climatica, situazioni sopravvenute che pregiudichino il benessere dell'utente

Dal 1° marzo 2020 l'Azienda garantisce il rilievo della presenza e dell'effettivo servizio al domicilio attraverso l'utilizzo di piattaforma informatica integrabile con l'applicativo in uso all'azienda.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi. La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Progetto Alzheimer.

La sperimentazione di nuovi modelli assistenziali per persone affette dal morbo di Alzheimer in regime residenziale e domiciliare è finanziata per un ulteriore triennio. La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 4

Gestione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone con disabilità

La Comunità Socio Sanitaria

La Comunità Socio Sanitaria di Viale Gorizia è una struttura protetta residenziale accreditata che ospita persone (max fino ai 65 anni) con gravi disabilità. La Comunità garantisce agli utenti vari tipi di interventi: socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo, relazionale e d'integrazione sociale. Le modalità di assistenza sono definite con DGR Regione Lombardia n. 18333 del 23 luglio 2004, integrata con Circolare n. 33 del 3 agosto 2004 e s.m.i.

ASPeF garantisce la disponibilità di n° 6 posti letto in regime residenziale per persone disabili (10 presumibilmente a partire dal marzo 2021).

Gli accessi e le permanenze sono regolamentati dalla Convenzione sottoscritta con il Consorzio "Progetto Solidarietà" del Distretto di Mantova, che comprende i Comuni di: Bagnolo S. Vito, Castelforte, Castel D'Ario, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio Bigarello, Villimpenta, Borgoviriglio.

L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utente sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 5

Gestione dei servizi socio-educativi rivolti ai minori

Servizio educativa domiciliare minori

Il Servizio Educativa Domiciliare per Minori consiste in un intervento socio-educativo rivolto a minori, residenti nel Comune di Mantova, che si trovano a rischio di disagio socio-culturale, comportamentale e di emarginazione in modo da prevenire una possibile loro espulsione dalla famiglia o un percorso di esclusione sociale.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al servizio di assistenza domiciliare di ASPeF da parte dell'Ente.

Il responsabile area minori di ASPeF provvede alla visita domiciliare per analisi del caso. Per ciascun utente deve essere stilato il piano di assistenza socio educativa individuale a domicilio, che deve indicare:

- obiettivi dell'intervento di assistenza domiciliare e tempi di realizzo con monitoraggio a cadenze fisse e dichiarazione del grado di raggiungimento.
- Prestazioni da erogare, periodicità, e modalità di erogazione.
- Ogni progetto deve essere associato a verifica congiunta almeno quadrimestralmente.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dall'assemblea Consortile del piano di zona sociale di Mantova a seguito di formale accreditamento.

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate è a carico del Comune di Mantova.

ASPeF emetterà fatturazione mensile, con allegato l'elenco degli utenti a carico del Comune di Mantova, unitamente al prospetto delle prestazioni erogate individualmente.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune.

Centro di Aggregazione Giovanile

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un servizio che si colloca nell'ambito delle offerte socio-educative rivolte ai minori e ai giovani e persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, dell'apertura al territorio.

Il servizio svolge la propria attività in stretta connessione con la realtà territoriale e con le attività e i servizi dell'area minori di ASPeF. Il CAG è ubicato a Lunetta in uno spazio pensato per accogliere bambini, preadolescenti e adolescenti dai sei ai diciotto anni, promuovendo per loro occasioni di crescita e formazione di aggregazione e partecipazione attiva.

L'Azienda assume ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza degli utenti del servizio.

Il Centro di Aggregazione è accreditato e può ospitare 60 utenti.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al Responsabile aziendale dell'Area minori di ASPeF. La richiesta può essere formulata direttamente dai cittadini o dai loro familiari, dalle Assistenti Sociali del settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, dal Distretto Sanitario di Mantova.

A.S.P.e.F. si adopera costantemente:

- a rispettare i dettami regionali circa gli standard gestionali previsti nel Piano Socio Assistenziale Regionale;
- a dare stabilità di gestione al servizio con personale qualificato, promuovendo forme innovative volte allo sviluppo sociale del territorio.

Il servizio deve essere garantito a tutti i richiedenti, fermo restando il rispetto degli standard di accreditamento. I tempi di apertura del Servizio devono tendere alla massima efficacia, evitando sovrapposizioni con altre unità di offerta formali o informali del territorio.

Dovrà essere altresì garantita la gestione sociale del piccolo Bar posto in Piazza Europa Unita, ex D.G.C. n. 183 del 31 agosto 2017. La gestione dovrà favorire l'aggregazione di bambini, ragazzi e dovrà essere un punto di ritrovo per eventi, manifestazioni oltre che ritrovo per le famiglie.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate per questo servizio è a carico del Comune di Mantova

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune

A carico degli utenti può essere definito annualmente un contributo, stabilito dal Consiglio Comunale su proposta di ASPeF.

Il servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie, nonché di supporto alle donne, con minori, e/o vittime di violenza di genere, e, più in generale per favorire la conciliazione lavoro-famiglia e politiche infanzia e adolescenza.

Le fragilità delle famiglie sono spesso riconducibili a problemi di tipo:

- abitativo (sovraffollamento, condizioni di degrado, sfratto, perdita dell'abitazione per varie cause)
- relazionale (conflitti intra-familiari o extra-familiari)
- soggettivo (fragilità, ansia e depressione, disturbi del comportamento, condizione di svantaggio, povertà di strumenti personali, disabilità, deterioramento psichico)
- educativo (limiti o inadeguatezza delle capacità genitoriali)
- sociale (devianza, modelli di vita borderline, stato di abbandono e degrado, mancanza di rete familiare e sociale)
- culturale (isolamento, difficoltà all'integrazione, alfabetizzazione).

Per alcuni nuclei familiari, italiani in particolare, si osserva una tendenza al cronicizzarsi della situazione con una trasmissione tra generazioni del ricorso all'aiuto dei servizi.

Per quanto riguarda gli anziani si registra un aumento dei soggetti soli assoluti, cioè privi di una rete familiare di supporto, che spesso vengono segnalati nel momento di maggior crisi per la perdita della propria autonomia. In molti casi si tratta di persone in età molto avanzata.

Infine, nell'area della disabilità, si avverte un crescente oggettivo bisogno di intervento domiciliare e specifico.

Sono obiettivi specifici della gestione del servizio:

- Supporto al funzionamento del Servizio Sociale professionale per garantire la adeguata risposta al bisogno emergente
- Implementazione di strategie utili ad affrontare, gestire e condividere situazioni difficili e articolate
- Riduzione della cronicizzazione della persona presa in carico favorendo autodeterminazione e sostegno con mantenimento/miglioramento della capacità residue
- Aumento del livello di integrazione nel territorio e del corretto utilizzo dei servizi, delle famiglie straniere
- Miglioramento della risposta alle situazioni di emergenza di anziani soli assoluti
- Definizione della modalità di trattamento dei problemi legati alla disabilità
- Promozione del lavoro di rete tra servizi e con le forze del volontariato e del terzo settore

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste le seguenti attività:

- Presa in carico da parte dell'Assistente Sociale di nuclei che si trovino in particolare condizione di difficoltà per problemi di tipo socio-economico, di svantaggio sociale, di fragilità o di rischio.
- Costruzione di protocolli operativi con altri servizi sia distrettuali che comunali
- Incontri con soggetti significativi per promuovere le risorse del territorio o per sensibilizzare relativamente a specifiche tematiche
- Raccolta ed elaborazione dei dati statistici utili per l'osservatorio, previo caricamento e gestione dati su applicativo in uso all'ente e sue banche dati
- Costruzione e realizzazione di progetti a favore della minore età, anche interdistrettuali, anche in forma collaborativa
- Monitoraggio interventi su famiglie con minori.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

La spesa per il supporto sociale professionale e per la gestione del servizio sopra descritto è a carico del Comune di Mantova che metterà a disposizione delle Assistenti Sociali anche gli automezzi

e gli altri supporti logistici e informatici necessari. Anche per questo servizio, i costi non potranno superare i limiti previsti dal Bilancio di previsione del Comune. Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di puntuale rendicontazione.

Articolo 6

Gestione dei servizi di bassa soglia rivolti alle persone senza fissa dimora

Le strutture di accoglienza per persone senza fissa dimora

Le strutture di accoglienza per le persone senza dimora sono l'infrastruttura materiale più evidente ed importante di un sistema territoriale di contrasto alla grave emarginazione, anche se, fuori da un contesto strategicamente orientato, esse rischiano di ridursi a meri contenitori per un problema in cui la domanda sembra apparire sempre superiore all'offerta.

Per quanto molte strutture ricoprano più funzioni in un medesimo spazio, è opportuno distinguere il ruolo di tali strutture a seconda che si tratti di strutture notturne o diurne.

Le strutture di accoglienza notturna a bassa soglia

Due i modelli di accoglienza:

- il Dormitorio
- il Pensionato Sociale

Il Dormitorio

In un sistema territoriale di servizi orientato alla logica *housing led* (l'espressione *Housing led* indica le strategie che promuovano forme di residenzialità combinate con servizi di assistenza, cura e supporto sociale) l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di utilizzare l'accoglienza notturna esclusivamente come soluzione emergenziale e di transito in attesa di reperire, nel minor tempo possibile, una soluzione alloggiativa stabile e non istituzionalizzante entro tempi ragionevoli, che possono essere quantificati in circa tre mesi per ciascuna persona. Risulta evidente come la risposta emergenziale del dormitorio protratta nel lungo periodo sia predittiva di una regressione del livello di "capacitazioni" e di "funzionamenti" della persona e come progressivamente la inducano a rinunciare ad un percorso progettuale di uscita dalla propria condizione di senza dimora.

L'accesso al servizio deve sempre essere inquadrato in un sistema di regole (possesso del buono di ingresso, colloqui di valutazione, rispetto degli orari di entrata e di uscita della struttura, etc.) che imponga alla persona di rispettare l'organizzazione di vita interna del servizio offerto senza tuttavia inibire la capacità di sviluppare autonomia e autodeterminazione nella persona medesima.

La struttura situata in Mantova, via L. Ariosto 1, dal novembre 2017 è dotata di 30 posti letto ordinari e di 4 posti riservati a situazioni di emergenza. Nel periodo invernale con l'abbassarsi delle temperature esterne, a fronte della necessità di ulteriori posti letto, potranno essere noleggiati containers arredati per l'ospitalità di 10/12 persone. E' attivo il servizio di guardia giurata attiva nella fascia notturna.

L'Azienda assume per quanto concerne il Dormitorio Pubblico, ogni onere relativo al funzionamento, all'assistenza socio-educativa e di sorveglianza.

Possono essere ammessi esclusivamente soggetti di sesso maschile, di età maggiore ai 18 anni che siano Italiani, cittadini della Comunità Europea o di Paesi terzi, residenti o domiciliati nel Comune di Mantova o nei comuni facenti parte dell'ambito del piano di zona sprovvisti di dimora fissa che chiedano temporaneo ricovero direttamente o su segnalazione del Servizio sociale del comune competente o delle Forze dell'Ordine del Distretto di Mantova.

Accoglienza a transito rapido (max 2 giorni) potrà essere garantita, compatibilmente con la disponibilità di posti letto, anche a soggetti residenti o domiciliati in altri Comuni, previo contatto con i servizi sociali competenti dei comuni aderenti, che dovranno accollarsi la quota pro capite pro die di euro 25,00 a parziale ristoro delle somme anticipate.

La richiesta di accesso può essere autorizzata, previa valutazione, dal Dirigente del Settore settore Welfare, Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova o suo delegato. L'Azienda si fa carico di soddisfare tutte le richieste provenienti dal settore e dai Comuni del Distretto Sociale di Mantova.

ASPEF inoltre si impegna a

Nel caso di sistemazione di emergenza a transito rapido (max 2/3 giorni)

- garantire il presidio costante con personale formato
- non solo per la vigilanza ma anche per l'orientamento sociale e sanitario;
- evitare il più possibile la promiscuità interna alle strutture e cercare di garantire quanti più spazi di privacy individuale;
- garantire uno stretto coordinamento tra queste strutture e le altre strutture del sistema al fine di indirizzare il più rapidamente possibile le persone che ne facciano richiesta verso altre sistemazioni;
- coinvolgere nella gestione di tali strutture il maggior numero di organizzazioni comunitarie possibile al fine di ridurre l'impatto e il possibile allarme sociale che esse generano nel territorio;

Nel caso di sistemazione con continuità (max 3 mesi) durante l'anno:

- garantire l'accoglienza nel rispetto delle norme vigenti e in locali che siano dichiarati idonei dalle autorità competenti dal punto di vista della sicurezza, dell'igiene, della salubrità;
- prevedere una disponibilità ed una funzionalità di servizi igienico-sanitari tale da consentire un sufficiente rispetto della privacy individuale;
- allestire in ogni stanza box, armadietti o altri spazi che possano essere utilizzati dalle persone in via esclusiva o riservata per la custodia dei beni personali;
- prevedere periodi di accoglienza congruenti con le esigenze progettuali di ciascuno così come definite nei relativi percorsi di presa in carico individuale;
- stabilire circuiti di comunicazione continui ed efficaci tra la struttura e tutti gli altri servizi rivolti alle persone accolte;
- coinvolgere le persone ospiti della struttura nel maggior numero di attività possibili relative alla manutenzione e alla cura degli ambienti a meno che non si tratti di prime accoglienze a transito rapido;

Corrispettivi per le prestazioni erogate dal servizio.

Il Corrispettivo per il servizio di accoglienza presso il Dormitorio è a carico del Comune di Mantova e del Distretto Sociale di Mantova. L'importo è definito annualmente in sede di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Azienda.

A.S.P.eF. emetterà rendiconto giornaliero dettagliato circa le presenze degli aventi diritto e annuale dei relativi costi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

Il pensionato sociale 20 posti letto

Esso consiste in una situazione abitativa intermedia tra la risposta all'emergenza, costituita dal Dormitorio, ed un alloggio di sgancio. Il Pensionato Sociale è un servizio di accoglienza rivolto a lavoratori ed in particolar modo a quelle categorie più disagiate, quali lavoratori interinali ed immigrati, che trovano difficoltà a reperire un alloggio autonomo.

L'Azienda assume ogni rischio imprenditoriale, impegnandosi ad attuare le forme di gestione in ossequio ai principi dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza gestionale,

ASPEF inoltre si impegna a

- utilizzare il percorso di vita comunitaria per facilitare la formazione di contesti relazionali e di capacità che, promuovendo il maggior grado di autonomia possibile in ciascuna persona, consentano il passaggio a sistemazioni alloggiative anche in convivenza stabili e durature;
- specializzare sempre più tali strutture verso l'accoglienza stabile e permanente di persone per le quali sia difficile immaginare gradi di autonomia ulteriore;
- stimolare il maggior livello di partecipazione possibile degli ospiti non solo nella gestione ma anche nell'organizzazione e nell'animazione della struttura.

- limitare al massimo il turn over delle persone inserite in alloggio e legarlo in modo molto solido a specifici obiettivi del progetto personalizzato di ciascuno;
- curare in maniera attenta le dinamiche di mediazione con il contesto sociale e ambientale in cui l'alloggio è ubicato;

Corrispettivi per le prestazioni erogate dal servizio:

Il corrispettivo per la prestazione è a carico dell'utente,

In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi all'accoglienza. A.S.P.eF., invierà all'ente rendiconto mensile dettagliato circa le presenze degli aventi diritto.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

Articolo 7 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente Contratto verranno risolte dal competente giudice del foro di Mantova.

Articolo 8

Responsabilità generiche

A.S.P.eF. ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa a danno di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto ed è tenuta al risarcimento di eventuali danni ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza dei servizi disciplinati dal presente atto. Parimenti, qualora per motivi attribuibili alla responsabilità del Comune di Mantova, ASPeF dovesse subire eventuali danni, l'Azienda ha diritto ad ottenere dal medesimo il risarcimento degli stessi.

Il Comune di Mantova si impegna altresì:

- a sostenere e favorire l'attività dell'ASPeF. attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative ricadenti nelle sua competenza e titolarità;
- a comunicare con congruo anticipo all'ASPeF. eventuali modifiche ai Regolamenti Comunali e/o provvedimenti specifici che possano in qualsiasi modo influire sulle modalità di gestione e sui servizi oggetto del presente contratto.
- ad individuare in un Dirigente l'interlocutore per lo svolgimento delle attività ordinarie previste nel contratto ovvero un unico interlocutore unitario per i rapporti tra l'Azienda e l'Amministrazione Comunale.

Articolo 9

Rinvii

Per quanto non espresso nel presente documento si rinvia alla Carta della Qualità dei Servizi dell'Azienda.

Articolo 10

Spese contrattuali e di registrazione

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'azienda, compresa la registrazione in caso d'uso.

Il Direttore Generale
ASPeF
(Graziella Eugenia Ascari)

Il Dirigente
Comune di Mantova
(Massimo Mazzoli)